



Corso di Studio Triennale
Economia Aziendale (L-18)

SCHEDA SUA

Quadro B1.C: Articolazione didattica online
Accademico 2024-2025

PIANO STATUTARIO				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia economica	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto commerciale	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato	1	IUS/01	Di base	10
Teorie e governo dell'impresa	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione aziendale	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia degli intermediari finanziari	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Diritto amministrativo	2	IUS/10	Affini o integrative	10
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Economia e gestione delle imprese	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Statistica economica	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 – Storia Economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione critica dell'evoluzione dei sistemi economici, dalle origini dell'economia politica fino alle dinamiche contemporanee del capitalismo digitale. Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi dei cicli economici e delle trasformazioni strutturali del capitalismo industriale, con particolare attenzione ai fattori demografici, tecnologici e finanziari che hanno caratterizzato lo sviluppo economico europeo e statunitense. Il corso approfondisce l'analisi delle rivoluzioni industriali e del ruolo economico degli Stati Uniti e dell'Italia nel contesto globale. Particolare attenzione sarà dedicata alle crisi economiche del Novecento, alle risposte politiche e alla fase della globalizzazione contemporanea, inclusa l'ascesa delle economie asiatiche. Gli studenti acquisiranno inoltre competenze teoriche grazie all'analisi critica dei principali approcci economici, come il liberalismo, il keynesismo e il monetarismo, sviluppando la capacità di interpretare le trasformazioni socioeconomiche alla luce delle teorie storiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della storia economica, inclusi i metodi di analisi e le principali interpretazioni teoriche (Ob.1).
Conoscere i cicli economici e il loro impatto sullo sviluppo del capitalismo industriale, con particolare attenzione ai fattori demografici, tecnologici e istituzionali (Ob.2).

Acquisire familiarità con i processi storici che hanno portato allo sviluppo economico dell'Europa e degli Stati Uniti, comprendendo le dinamiche delle rivoluzioni industriali (Ob.3).

Analizzare il contesto economico italiano nel Novecento, con particolare riferimento alle trasformazioni economiche e politiche, dalle crisi agli interventi di ricostruzione (Ob.4).

Conoscere le principali sfide economiche globali del secondo Novecento e dell'epoca contemporanea, inclusa la globalizzazione e la digitalizzazione dell'economia (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e storiche per comprendere il ruolo delle principali correnti economiche (liberalismo, keynesismo, monetarismo) nel plasmare l'economia moderna (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i concetti storici ed economici per analizzare fenomeni contemporanei di sviluppo e crisi economica (Ob.1, Ob.5).
Utilizzare i modelli teorici per interpretare i cambiamenti economici che hanno caratterizzato l'industrializzazione e la globalizzazione (Ob.2, Ob.3).

Analizzare criticamente l'evoluzione economica dell'Italia, comprendendo le dinamiche interne e le influenze esterne (Ob.4).
Sviluppare capacità di collegare eventi storici a trasformazioni economiche su scala globale, utilizzando un approccio multidisciplinare (Ob.5).

Valutare l'efficacia delle politiche economiche storiche e contemporanee, considerando il contesto politico e sociale in cui sono state adottate (Ob.4, Ob.6).

Elaborare riflessioni critiche sull'interazione tra teorie economiche e politiche adottate nei vari periodi storici (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'interpretazione storica degli eventi economici, confrontando diverse teorie e prospettive storiografiche

(Ob.1).

Soppesare i diversi fattori che hanno influenzato i cicli economici, analizzando la validità delle spiegazioni fornite dalle teorie economiche (Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sullo sviluppo economico europeo e statunitense, considerando l'impatto delle rivoluzioni industriali (Ob.3).

Analizzare con senso critico l'evoluzione economica italiana, valutando l'efficacia delle politiche economiche adottate nel Novecento (Ob.4).

Riflettere sull'evoluzione del sistema economico globale, valutando le implicazioni della digitalizzazione e delle nuove sfide globali (Ob.5).

Elaborare una visione critica delle principali teorie economiche, valutandone l'attualità e l'applicabilità ai contesti moderni (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i concetti fondamentali della storia economica utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e storicamente contestualizzato (Ob.1).

Argomentare in modo chiaro le dinamiche economiche alla base dello sviluppo del capitalismo industriale e delle rivoluzioni economiche (Ob.2, Ob.3).

Esporre riflessioni sull'evoluzione economica italiana, collegando i fatti storici agli sviluppi macroeconomici (Ob.4).

Presentare in modo coerente l'evoluzione delle politiche economiche globali, discutendo l'impatto della globalizzazione e della digitalizzazione (Ob.5).

Redigere testi e relazioni che integrino aspetti teorici e storici, dimostrando capacità di sintesi e chiarezza espositiva (Ob.6).

Discutere criticamente le teorie economiche, confrontando approcci diversi e valutando l'evoluzione del pensiero economico (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire la storia economica, integrando fonti primarie e secondarie (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento sulle teorie economiche, approfondendo i testi dei principali economisti storici e contemporanei (Ob.6).

Consolidare la capacità di analizzare i cicli economici e le crisi, utilizzando casi storici per comprendere le dinamiche di sviluppo e recessione (Ob.2).

Mantenere un approccio riflessivo sulla globalizzazione e sulle sfide economiche moderne, utilizzando modelli teorici e storici per interpretare i cambiamenti globali (Ob.5).

Sviluppare la capacità di apprendere in modo critico i concetti economici, valutando l'attualità e la rilevanza delle teorie economiche classiche e moderne (Ob.6).

Integrare conoscenze teoriche e storiche per affrontare lo studio delle trasformazioni economiche, dalle rivoluzioni industriali fino alla digitalizzazione contemporanea (Ob.3).

Rafforzare l'abilità di esplorare nuove interpretazioni economiche, valutando fonti storiografiche e dati economici per costruire analisi autonome e originali (Ob.4).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

La Storia economica: oggetto e metodo

Il sistema economico: caratteristiche e funzioni

L'evoluzione dei principali sistemi economici

I cicli economici

I cicli economici del capitalismo industriale

Teorie della crisi e teorie dello sviluppo

Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la demografia

Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia

Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: Stato e istituzioni

Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia

Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

La prima espansione europea

Il mercantilismo

La prima rivoluzione industriale: le precondizioni

La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi

Teorie e modelli di diffusione della rivoluzione industriale sul continente

La seconda rivoluzione industriale

La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania

La formazione degli Stati Uniti d'America

Lo sviluppo economico americano dalla guerra civile al primo conflitto mondiale
La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
Banche e sviluppo economico in età liberale
Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze economiche
Le contraddizioni degli anni Venti
Le politiche economiche del fascismo
Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
L'espansione della Germania nazista e la Seconda Guerra Mondiale
Il mondo e l'economia del secondo Novecento
L'Economia dello Sviluppo e i suoi approcci teorici
La ricostruzione del secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
La ricostruzione del secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
L'età dell'oro del capitalismo mondiale
La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
La crisi degli anni Settanta
Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il Washington Consensus
La costruzione dell'Euro
L'ascesa delle potenze asiatiche
Le due fasi della nuova globalizzazione
Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
Le nuove sfide della nuova globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia
La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
Il boom economico italiano
La crisi degli anni Settanta in Italia
Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla transizione incompiuta
L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
L'intervento per il Mezzogiorno
Politiche e strumenti per lo sviluppo del meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
Il pensiero liberale classico
Il pensiero di Karl Marx
Il marginalismo
Keynes e il keynesismo
Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente volume:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

Individuare ed inquadrare gli elementi definatori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla: inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 6 MODULI:

1. INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.

2. PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.

3. INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA (6 videolezioni): 1. Informativa finanziaria e bilancio; 2. I documenti che compongono il bilancio; 3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni; 4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche; 5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario; 6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio.

4. IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE (7 videolezioni): 1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine; 2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende; 3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale; 4. Modelli di corporate governance; 5. La strategia aziendale; 6. Le funzioni aziendali e il marketing mix; 7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali.

5. SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (13 videolezioni): 1. Contabilità dei costi; 2. Costi fissi - costi variabili - BEP; 3. BEP Esercitazione - Libero Volley; 4. BEP Esercitazione - Sport e Salute; 5. La leva operativa; 6. Costi diretti e indiretti; 7. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Quintex Ltd; 8. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Cremona; 9. Il Budget; 10. Esercitazione Budget - Il Caso Beta; 11. Esercitazione Budget - Il Caso Starmer; 12. Esercitazione Budget - Il Caso Cadbury; 13. Intervista con il Dott. Matteo Alocco - Financial and Business Controller.

6. ANALISI DELLE PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (4 videolezioni): 1. La Balanced Scorecard; 2. Azienda e Sostenibilità; 3 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale; 4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico

Letture area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Si specifica, tuttavia, che gli argomenti trattati nel MODULO denominato "Informativa finanziaria e non finanziaria" fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04 – Diritto commerciale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Commerciale si propone di fornire una solida conoscenza dei principi giuridici che regolano l'attività imprenditoriale, le società, i contratti commerciali e i titoli di credito. Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle norme che disciplinano l'impresa e la gestione societaria, con particolare attenzione agli assetti di governance e alle responsabilità degli amministratori. Particolare rilievo sarà dato all'analisi delle diverse forme societarie, dalla società di persone alla società per azioni e alla società a responsabilità limitata, comprese le cooperative. Il corso esaminerà inoltre i principali contratti commerciali e bancari, come compravendita, leasing, factoring, mutuo e assicurazione, nonché i titoli di credito, con focus su cambiali e assegni. Attraverso casi studio e approfondimenti pratici, il corso favorirà lo sviluppo di capacità critiche nell'interpretazione delle norme e nell'analisi delle problematiche giuridiche, consolidando al contempo abilità operative e competenze professionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti giuridici relativi all'impresa e alle diverse tipologie di società, dalle società di persone alle società di capitali e cooperative (Ob.1).

Conoscere la disciplina delle società di capitali, con particolare attenzione alla costituzione, alla governance e alla responsabilità degli amministratori (Ob.2).

Approfondire i principi del diritto commerciale in relazione alla gestione societaria e ai principali contratti commerciali (Ob.3).

Conoscere la normativa sui titoli di credito, come cambiali e assegni, e il loro utilizzo in ambito commerciale (Ob.4).

Comprendere i meccanismi di funzionamento dei contratti bancari e commerciali, come leasing, factoring, mutuo e assicurazione (Ob.5).

Integrare conoscenze giuridiche per analizzare la disciplina della concorrenza e delle pratiche commerciali scorrette (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto commerciale per risolvere problemi giuridici relativi alla gestione societaria e alla governance (Ob.2).

Redigere pareri legali riguardanti la responsabilità degli amministratori e la validità delle delibere assembleari (Ob.3).

Utilizzare le competenze giuridiche per interpretare i contratti commerciali e valutare la loro efficacia nelle transazioni economiche (Ob.4).

Analizzare casi concreti relativi alla gestione dei titoli di credito, identificando rischi e responsabilità connessi al loro utilizzo (Ob.5).

Redigere atti giuridici relativi a contratti bancari e commerciali, garantendo precisione normativa e adeguata interpretazione (Ob.4).

Integrare la teoria giuridica con la pratica aziendale per comprendere le implicazioni economiche delle scelte societarie (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la legittimità delle operazioni societarie e la correttezza delle procedure amministrative (Ob.2).

Riconoscere i rischi legali connessi alla gestione aziendale, esprimendo pareri autonomi e motivati (Ob.3).

Formulare giudizi autonomi sull'efficacia dei contratti commerciali in relazione agli obiettivi aziendali (Ob.4).

Valutare la validità delle delibere assembleari e i possibili vizi che potrebbero comprometterne l'efficacia (Ob.2).

Esprimere riflessioni critiche sulle problematiche connesse all'uso di titoli di credito, evidenziando eventuali criticità (Ob.5).
Elaborare analisi giuridiche autonome sul rispetto della normativa antitrust e sulla prevenzione della concorrenza sleale (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare con chiarezza i principi del diritto commerciale, esponendo problematiche giuridiche in modo preciso e articolato (Ob.1).

Presentare casi pratici di gestione societaria utilizzando una terminologia giuridica adeguata (Ob.2).

Redigere documenti e pareri che illustrino soluzioni giuridiche a problemi legati alla responsabilità degli amministratori (Ob.3).

Argomentare in modo efficace sulle problematiche relative ai contratti commerciali, esponendo i possibili rischi legali (Ob.4).

Esporre con rigore le modalità di utilizzo dei titoli di credito, indicando le principali fonti normative di riferimento (Ob.5).

Partecipare a discussioni sul diritto commerciale con competenza, difendendo con rigore le proprie posizioni giuridiche (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative del diritto commerciale (Ob.1).

Consolidare la capacità di interpretare in modo autonomo la giurisprudenza in materia di responsabilità degli amministratori (Ob.2).

Rafforzare la competenza critica nell'analisi dei contratti commerciali, migliorando la capacità di autovalutazione (Ob.3).

Potenziare la capacità di problem solving giuridico nell'ambito della gestione societaria e della contrattualistica commerciale (Ob.4).

Integrare conoscenze teoriche e normative per sviluppare strategie giuridiche a supporto dell'attività d'impresa (Ob.5).

Rafforzare la capacità di apprendere nuovi strumenti giuridici per l'analisi della concorrenza e delle pratiche commerciali (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si raccomanda di aver preliminarmente seguito il corso di Diritto Privato.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'imprenditore

L'imprenditore. Fattispecie e statuti

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

L'azienda

I segni distintivi

La disciplina antitrust

La concorrenza sleale

I consorzi fra imprenditori

Le società in generale

Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale

Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa

Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento

Le società di persone: la società in accomandita semplice

La società per azioni. La costituzione

I conferimenti

Le azioni

I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni

I patti parasociali

L'assemblea dei soci

L'invalidità delle deliberazioni assembleari

Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori

Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo

La responsabilità degli amministratori

La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota

I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico

I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico

I controlli esterni

Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi

I patrimoni destinati

Il bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio

Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso

Le operazioni sul capitale sociale

Società a responsabilità limitata: modelli alternativi e tratti caratterizzanti della relativa disciplina

Capitale sociale e conferimenti nella srl

La disciplina dei conferimenti nella srl
Apporti fuori capitale, finanziamenti dei soci e titoli di debito
La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
La trasformazione
La fusione
La scissione
Le società cooperative: funzione e struttura
Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
Direzione e coordinamento di società
La compravendita
Le vendite commerciali
Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
Il mandato
La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
L'appalto
Il contratto di trasporto
La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
I contratti bancari
Leasing e factoring
L'assicurazione: impresa e contratto
I titoli di credito in generale
Cambiale e assegno

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

francesco.cossu@unipegaso.it

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 – Diritto privato

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. I principali obiettivi formativi includono:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).

Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper individuare ed interpretare gli istituti giuridici (ob. 1).

Saper individuare ed interpretare il dato normativo ed interpretarlo in funzione della singola fattispecie (ob. 2).

Saper individuare la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1). Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme

Le fonti del diritto

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico

Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)

Dinamica delle situazioni soggettive

Le persone fisiche

Tutela della personalità

Situazioni giuridiche esistenziali

Diritto all'immagine e all'identità digitale della persona

Gli enti e la persona giuridica

Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

I beni

La proprietà

I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

I diritti reali di godimento: le servitù prediali

La comunione

Condominio e Multiproprietà

Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

Il possesso. Le situazioni possessorie

Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie

Il possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione

Specie tipiche di obbligazioni

Le vicende dell'obbligazione

L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile

Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale

Gli elementi essenziali del contratto: la causa

La volontà del negozio giuridico e nel contratto

La forma del contratto

L'oggetto del contratto

Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)

Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale

Vincoli nella formazione dei contratti

Il contratto preliminare

La rappresentanza

La formazione dei contratti e gli atti prenegoziali

La nullità del contratto

L'annullabilità del contratto

Accordo simulatorio e figure affini

La rescissione e la risoluzione del contratto

Gli effetti del contratto. La forza vincolante del contratto: lo scioglimento convenzionale e il recesso

Interpretazione e integrazione del contratto

Disciplina dei contratti del consumatore. Nullità di protezione

PUBBLICITA' E TRASCRIZIONE

Le funzioni della pubblicità dei fatti giuridici

La trascrizione immobiliare

DIRITTO DI FAMIGLIA

Parentela e affinità

Il matrimonio

Le invalidità matrimoniali

Rapporti personali tra coniugi e doveri coniugali

La filiazione

Le unioni civili come negozio

Le unioni civili come rapporto

La costituzione della famiglia di fatto secondo la recente normativa

La famiglia di fatto e i rapporti giuridici che originano secondo la nuova disciplina della l. 76/2016

Il danno endofamiliare

L'intreccio di valori nella vita familiare nell'ordinanza n. 6471/2020 della Cassazione

La stepchild adoption

La crisi familiare e le sue conseguenze

I SINGOLI CONTRATTI

Contratti tipici e atipici

La compravendita

La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario:

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ULT. EDIZIONE, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

francesca.mite@unipegaso.it

fernando.bocchini@unipegaso.it

flora.pirozzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E GOVERNO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle principali teorie dell'impresa, analizzando l'evoluzione storica dei modelli di gestione e il loro adattamento ai contesti economici contemporanei. Particolare attenzione è dedicata alla corporate governance, ai sistemi di controllo e agli sviluppi normativi che incidono sul governo aziendale. Gli studenti apprenderanno i principi della gestione dell'impresa familiare, con un focus sulle dinamiche generazionali e sulle strategie per garantirne la longevità. Verranno inoltre approfonditi i processi di definizione delle strategie competitive, dalle integrazioni alle fusioni, dalle collaborazioni internazionali alla gestione delle crisi. Il corso tratta anche la responsabilità sociale d'impresa, con riflessioni sul ruolo etico e sostenibile dell'impresa nel contesto globale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principali modelli teorici e manageriali dell'impresa, con riferimento alle diverse scuole di pensiero e alla loro evoluzione (Ob.1).

Conoscere i principi della corporate governance, i modelli di controllo e gli assetti giuridici delle imprese (Ob.2).

Acquisire nozioni specifiche sulla gestione delle imprese familiari e sulle problematiche del passaggio generazionale (Ob.3).

Comprendere le strategie competitive, la gestione delle crisi e le scelte di diversificazione e internazionalizzazione (Ob.4).

Apprendere i concetti chiave della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli teorici per l'analisi delle strutture organizzative e delle dinamiche gestionali (Ob.1).

Sviluppare capacità di valutazione critica dei sistemi di corporate governance e degli strumenti di controllo interno (Ob.2).

Analizzare casi aziendali riguardanti la gestione dell'impresa familiare e il passaggio generazionale (Ob.3).

Definire strategie aziendali mirate alla gestione competitiva e alla diversificazione (Ob.4).

Integrare criteri etici e di sostenibilità nelle decisioni strategiche e nella governance aziendale (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente i modelli manageriali in base al contesto economico e sociale (Ob.1).

Sviluppare una riflessione autonoma sull'efficacia dei sistemi di governance e dei processi di compliance aziendale (Ob.2).

Formulare giudizi informati sulla gestione delle imprese familiari e sulle sfide della longevità aziendale (Ob.3).

Analizzare autonomamente le implicazioni delle scelte strategiche, inclusi i rischi associati alle fusioni e acquisizioni (Ob.4).

Valutare l'impatto delle politiche di responsabilità sociale in relazione alla governance aziendale (Ob.5).

- Abilità comunicative

Comunicare con precisione i concetti teorici relativi alla gestione d'impresa e alla corporate governance (Ob.1, Ob.2).

Presentare strategie competitive e modelli di gestione in modo strutturato e argomentato (Ob.4, Ob.6).

Discutere e argomentare casi di successo e criticità legati alle imprese familiari e alle strategie di passaggio generazionale (Ob.3, Ob.6).

Elaborare e presentare riflessioni critiche sull'etica d'impresa e sulle politiche di sostenibilità (Ob.5, Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'analisi delle teorie manageriali e delle pratiche di governance (Ob.1, Ob.6).
Rafforzare la capacità di aggiornamento continuo su normative, modelli di controllo e pratiche di compliance (Ob.2, Ob.6).
Approfondire casi di gestione familiare e dinamiche generazionali con un approccio riflessivo e critico (Ob.3, Ob.6).
Potenziare l'abilità di apprendere nuove strategie e modelli competitivi in contesti dinamici (Ob.4, Ob.6).
Consolidare un apprendimento critico sull'integrazione tra governance aziendale e responsabilità sociale (Ob.5, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'origine del concetto di impresa e aspetti definitori. (Un cammino storico tra i modelli di impresa)
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa, ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente e microambiente
5. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
6. Le classificazioni d'Impresa: criteri settoriali, dimensionali e relazionali
7. L'imprenditore e le funzioni imprenditoriali
8. Tratti distintivi e processo decisionale dell'imprenditore
9. Le finalità imprenditoriali: Teorie del massimo profitto e limiti sociali al massimo profitto
10. La funzione manageriale
11. Manager e problemi di identificazione nel fine aziendale
12. Sistemi di corporate governance, assetti giuridici ed influenze contestuali
13. Corporate governance: nascita ed evoluzione
14. Modelli ed organi di governo
15. Il sistema proprietario
16. Il management
17. La remunerazione
18. I sistemi di controllo nella corporate governance
19. il modello 231: cenni storici e principali caratteristiche
20. il modello 231: concreta attuazione del modello, organismo di vigilanza e sistema sanzionatorio
21. esg: il rapporto tra governance e sostenibilità
22. esg: contesto normativo di riferimento
23. la compliance aziendale
24. intelligenza artificiale e blockchain: la corporate governance del futuro
25. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
26. Caratteristiche e peculiarità dell'impresa familiare
27. La governance delle imprese familiari
28. Il passaggio generazionale
29. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
30. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere
31. La Teoria dell'Agenzia e la Stewardship Theory
32. La Teoria degli Stakeholder
33. La Socioemotional Wealth Theory
34. La teoria evoluzionista
35. La teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
36. La teoria della direzione amministrativa
37. La Teoria dei costi di transazione
38. La Resource Based View
39. La Knowledge Based View
40. La teoria delle capacità dinamiche
41. La teoria cognitivista dell'organizzazione
42. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
43. La strategia
44. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
45. L'analisi interna
46. Il vantaggio competitivo di costo
47. Il vantaggio competitivo di differenziazione
48. Strategie di stabilità e contrazione per la gestione di crisi
49. La strategia di integrazione
50. Le strategie di collaborazione

51. Le strategie di internazionalizzazione
52. Le matrici di portafoglio
53. Fusioni e acquisizioni
54. La strategia di diversificazione
55. CSR: aspetti definitivi, sostenibilità ed etica
56. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
57. CSR: environmental safeguard
58. CSR: social concerns
59. CSR: effective corporate governance
60. Disclosure della responsabilità sociale

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Dyer, J. H., Godfrey, P. C., Jensen, R. J., & Pastore A (2018). Strategic management: Principi e Applicazioni. John Wiley & Sons.

Esposito De Falco, S (2024). Corporate Governance – Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche. EGEA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it

raffaella.montera@unipegaso.it

carmela.diguida@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa. In particolare:

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

- Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

- Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO:TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- 1 Che cos'è l'organizzazione
- 2 Efficacia organizzativa
- 3 Stakeholder e nuove forme di efficacia
- 4 Teoria dell'agenzia
- 5 Etica organizzativa
- 6 Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
- 7 Teoria della dipendenza dalle risorse
- 8 Teoria dei costi di transazione
- 9 Problemi di progettazione organizzativa
- 10 I trade off nella progettazione organizzativa
- 11 Strutture meccaniche
- 12 Strutture organiche
- 13 Autorità
- 14 Controllo
- 15 Organizzazione informale
- 16 Struttura funzionale
- 17 Forma divisionale per prodotto
- 18 Forma divisionale per area geografica
- 19 Struttura a matrice
- 20 Network
- 21 La cultura organizzativa
- 22 Orientare la cultura organizzativa
- 23 Strategie funzionali
- 24 strategie a livello business e corporate
- 25 Tecnologia ed efficacia
- 26 Complessità tecnologica
- 27 Interdipendenze
- 28 Tecnologie di produzione di massa
- 29 Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
- 30 Sistemi ERP

MODULO: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- 31 strategia e risorse umane
- 32 Configurazione Della Direzione Risorse Umane
- 33 Ciclo del valore delle RU
- 34 Motivazione e competenze
- 35 Programmazione del personale
- 36 I mercati del lavoro
- 37 Reclutamento e selezione
- 38 Dal contratto collettivo al contratto individuale
- 39 Contratto psicologico e commitment
- 40 Sviluppare il capitale umano
- 41 Valutazione
- 42 Tecniche di valutazione
- 43 Retribuzione
- 44 Forme di retribuzione
- 45 La partecipazione
- 46 Diversity management
- 47 smart working
- 48 La responsabilità sociale d'impresa

MODULO: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

- 49 Tipi e forme di cambiamento organizzativo
- 50 Cambiamento incrementale e radicale
- 51 La gestione del cambiamento
- 52 Ciclo di vita delle organizzazioni
- 53 La teoria della crescita organizzativa
- 54 Caso aziendale Real Estate crescita aziendale
- 55 Caso aziendale Malcom simulazione di un reengineering
- 56 Caso aziendale United Products INC
- 57 Caso aziendale Nero e Rosso Electronics
- 58 Caso aziendale SAP
- 59 Caso aziendale Bartles & Jaymes
- 60 Caso aziendale Philips NV

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012.

Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, i mercati e i principali strumenti finanziari utilizzati per la gestione del rischio (Ob.1).

Conoscere le caratteristiche dei contratti di intermediazione finanziaria e dei derivati, inclusi strumenti di debito e partecipazione (Ob.2).

Acquisire nozioni specifiche sulla gestione dei rischi finanziari e creditizi attraverso modelli avanzati come CreditMetrics e CreditRiskPlus (Ob.3).

Comprendere i principi di regolamentazione bancaria, il controllo prudenziale e la normativa di Basilea (Ob.4).

Analizzare l'impatto delle innovazioni fintech sui servizi finanziari e sui sistemi di pagamento digitali (Ob.5).

Conoscere i fondamenti della politica monetaria europea e il ruolo della BCE nel contesto economico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti di valutazione finanziaria per l'analisi del rischio di portafoglio e delle opportunità di crescita (Ob.1).

Utilizzare tecniche quantitative per valutare opzioni finanziarie e contratti di debito (Ob.2).

Sviluppare modelli di gestione del rischio creditizio in contesti bancari e finanziari (Ob.3).

Applicare le norme di Basilea per il controllo del rischio e la gestione della liquidità nelle istituzioni finanziarie (Ob.4).

Progettare e analizzare sistemi di pagamento innovativi e valutare l'impatto del fintech sui processi finanziari (Ob.5).

Interpretare le politiche monetarie della BCE e valutarne l'impatto sul sistema economico europeo (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza dei modelli di gestione del rischio in relazione al contesto economico e normativo (Ob.3).

Formulare giudizi informati sulle politiche di regolamentazione bancaria e sugli strumenti di controllo prudenziale (Ob.4).

Soppesare rischi e opportunità legati all'innovazione fintech nel sistema finanziario (Ob.5).

Riflettere sulle decisioni di politica monetaria della BCE e sulle loro implicazioni per il sistema bancario (Ob.6).
Analizzare in modo autonomo le dinamiche finanziarie in situazioni di mercato volatile o in crisi (Ob.1).

- Abilità comunicative

Comunicare con precisione concetti relativi ai mercati finanziari e alla gestione del rischio attraverso report e presentazioni (Ob.1, Ob.3).

Presentare in modo chiaro strategie di gestione dei portafogli finanziari, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato (Ob.2, Ob.3).

Argomentare l'importanza della regolamentazione bancaria e della compliance normativa (Ob.4).

Discutere casi di innovazione fintech e sistemi di pagamento con un approccio critico e documentato (Ob.5).

Esporre in modo efficace le dinamiche della politica monetaria europea e il ruolo della BCE (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'approfondimento delle teorie economiche e finanziarie (Ob.1, Ob.6).

Rafforzare la capacità di aggiornamento continuo su modelli di rischio e innovazioni fintech (Ob.3, Ob.5).

Consolidare la capacità di apprendere e interpretare nuove regolamentazioni bancarie e finanziarie (Ob.4).

Potenziare l'apprendimento critico sull'uso delle tecnologie digitali nei servizi finanziari (Ob.5).

Acquisire la capacità di interpretare autonomamente i cambiamenti nelle politiche monetarie e i loro effetti sul sistema finanziario (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 9 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. I mercati finanziari
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating
3. La quantificazione del market risk

4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie

5. La normativa di Basilea III

6. Il rischio di liquidità

7. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti

2. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table

3. Il Credit rating System e la matrice di transizione

4. Gli Stress test

5. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics

2. L'applicazione del Creditmetrics

3. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics

4. Il CreditPortfolio View

5. Il CreditRiskPlus

6. Il Portfolio Manager

7. La gestione dei rischi finanziari

8. Il mercato valutario e la Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL'INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione

2. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia

3. Gli strumenti di debito di mercato

4. Gli strumenti di partecipazione

5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva

6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari

7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: FINTECH: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo

2. Le nuove tecnologie

3. Le attività fintech e i "nuovi" intermediari

4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta

2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)

3. I servizi e gli strumenti di pagamento

4. Mobile payments

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica

2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali

3. I fondamentali della politica monetaria europea

4. Gli strumenti a disposizione della BCE

5. Il meccanismo di trasmissione

6. Il comportamento e le scelte della BCE

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education

2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.

3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono

formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it

pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto amministrativo

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza strutturata del diritto amministrativo, analizzandone le fonti, i principi fondamentali e l'evoluzione storica. Gli studenti comprenderanno il funzionamento dell'attività amministrativa e dei procedimenti, con particolare attenzione agli strumenti di semplificazione, all'autotutela e alla trasparenza. Verranno esaminate le problematiche legate alla gestione del pubblico impiego e alla prevenzione della corruzione, nonché le modalità di gestione dei contratti pubblici e delle società partecipate. Il corso approfondisce anche la regolamentazione dei servizi pubblici e la pianificazione del territorio, con focus su urbanistica e gestione ambientale. Infine, sarà trattato il sistema della giustizia amministrativa, con riferimento ai ricorsi, alle impugnazioni e al processo amministrativo. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione normativa, essenziali per comprendere l'azione amministrativa in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto amministrativo e il quadro normativo di riferimento, incluse le fonti e l'evoluzione storica (Ob.1).

Conoscere il funzionamento dei procedimenti amministrativi, i provvedimenti e gli strumenti di autotutela (Ob.2).

Acquisire competenze sulla gestione della trasparenza, la prevenzione della corruzione e la regolamentazione del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare la disciplina dei contratti pubblici, dalla partecipazione alla gara all'aggiudicazione, e conoscere la gestione delle società partecipate (Ob.4).

Comprendere la gestione dei servizi pubblici, l'urbanistica, l'uso dei beni pubblici e le modalità di governo del territorio (Ob.5).

Conoscere le basi della giustizia amministrativa, il processo amministrativo e i ricorsi disponibili (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto amministrativo per risolvere problematiche organizzative e gestionali degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare competenze operative nell'analisi di procedimenti amministrativi e nella gestione degli atti pubblici (Ob.2).

Implementare pratiche di trasparenza e gestione del personale, con un approccio orientato alla prevenzione della corruzione (Ob.3).

Redigere e valutare atti legati a contratti pubblici e procedure di gara, comprese le verifiche di trasparenza (Ob.4).

Progettare interventi amministrativi nel governo del territorio, integrando norme urbanistiche e ambientali (Ob.5).

Gestire procedimenti amministrativi contenziosi, con particolare attenzione ai ricorsi e alle impugnazioni (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'applicazione dei principi amministrativi nella gestione degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare un'analisi critica sui procedimenti amministrativi e sulla loro corretta attuazione (Ob.2).

Formulare giudizi informati sulla gestione della trasparenza, dell'anticorruzione e del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare l'efficacia e la legittimità delle procedure di contratti pubblici e gare d'appalto (Ob.4).

Riflettere autonomamente sulla gestione del territorio e sull'uso dei beni pubblici in contesti normativi complessi (Ob.5).
Valutare criticamente le decisioni dei giudici amministrativi e i relativi impatti sui diritti dei cittadini (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti relativi ai principi del diritto amministrativo e alle dinamiche istituzionali (Ob.1).
Redigere documenti e atti amministrativi con un linguaggio giuridico appropriato (Ob.2).
Esporre in modo strutturato le pratiche di trasparenza e prevenzione della corruzione (Ob.3).
Presentare casi di gestione di contratti pubblici e società partecipate, utilizzando una terminologia giuridica precisa (Ob.4).
Discutere problematiche legate alla gestione del territorio e alla pianificazione urbanistica (Ob.5).
Argomentare criticamente le decisioni giurisprudenziali e le problematiche del processo amministrativo (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per affrontare in modo critico i fondamenti e gli sviluppi del diritto amministrativo (Ob.1, Ob.6).
Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su normative e pratiche amministrative, specialmente riguardo a trasparenza e anticorruzione (Ob.3).
Approfondire casi di gestione di contratti pubblici e procedure di appalto in contesti reali (Ob.4).
Mantenere la capacità di riflettere criticamente sull'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici e governo del territorio (Ob.5).
Acquisire competenze riflessive nell'interpretazione delle sentenze amministrative e nella gestione del contenzioso (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. Fonti del diritto amministrativo
3. I principi
4. Gli Enti Pubblici
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
6. Le Regioni
7. Gli Enti Locali
8. Fini, funzione e potere pubblico
9. Situazioni giuridiche soggettive
10. Il procedimento amministrativo
11. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
12. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia
13. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
14. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
15. L'invalidità del provvedimento
16. L'autotutela amministrativa
17. L'autotutela contenziosa
18. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo
19. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
20. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico
21. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
22. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili
23. Gli accordi amministrativi
24. Anticorruzione
25. I controlli
26. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
27. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
28. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi
29. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
30. Il regime delle inconferibilità e delle incompatibilità
31. Il mobbing nella pubblica amministrazione
32. I principi generali del codice dei contratti pubblici
33. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
34. Contratti pubblici: ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
35. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza pubblica. Avvalimento e subappalto

36. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
37. Contratti pubblici: procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
38. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
39. La tutela in materia di contratti pubblici
40. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
41. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
42. Servizi pubblici. Parte generale
43. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
44. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
45. Commercio
46. Industria
47. I beni pubblici
48. Il Governo del Territorio. Urbanistica
49. Il Governo del Territorio. Edilizia
50. Principi e legislazione ambientale
51. L'espropriazione per pubblica utilità
52. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
53. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
54. Le parti del processo amministrativo
55. Le azioni esperibili
56. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
57. Le impugnazioni
58. Il giudizio di ottemperanza
59. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
60. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi integrativi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono

l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it
lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
andrea.fari@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia Aziendale

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda si propone di fornire agli studenti competenze pratiche e teoriche nell'analisi quantitativa delle dinamiche aziendali. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle metodologie contabili, sul metodo della partita doppia e sulle tecniche di rilevazione dei dati economico-finanziari. (Ob.2) Particolare attenzione sarà data alla gestione del patrimonio aziendale, alla determinazione del reddito e alla gestione delle operazioni finanziarie. (Ob.3) Il corso affronterà anche le problematiche legate alla gestione aziendale attraverso l'analisi dei bilanci e delle diverse configurazioni di capitale. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di interpretare e redigere bilanci di esercizio e consolidati, nonché analizzare l'impatto delle operazioni straordinarie sulle scritture contabili. (Ob.5) Attraverso esercitazioni pratiche e casi di studio, sarà possibile applicare strumenti quantitativi per supportare decisioni aziendali e migliorare l'efficienza gestionale. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire solide conoscenze delle metodologie quantitative per l'analisi aziendale, con particolare attenzione al metodo della partita doppia e alla contabilità. (Ob.1)

Comprendere i principi contabili per la determinazione del reddito d'esercizio e la valutazione delle immobilizzazioni. (Ob.2)

Approfondire le tecniche di gestione del patrimonio aziendale e l'analisi delle configurazioni di capitale. (Ob.3)

Conoscere i processi di redazione del bilancio e la gestione delle operazioni straordinarie. (Ob.4)

Comprendere l'utilizzo di strumenti quantitativi per l'analisi dei dati economici e finanziari. (Ob.6)

Analizzare l'evoluzione normativa in tema di bilancio e contabilità aziendale. (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare le tecniche contabili apprese per redigere bilanci di esercizio e consolidati. (Ob.1)

Applicare il metodo della partita doppia per la gestione delle rilevazioni contabili aziendali. (Ob.2)

Analizzare i dati aziendali per valutare l'efficienza gestionale e l'equilibrio economico-finanziario. (Ob.3)

Implementare strumenti quantitativi per supportare decisioni strategiche e finanziarie. (Ob.6)

Predisporre documentazione contabile in conformità alle normative vigenti. (Ob.5)

Realizzare report analitici per valutare la sostenibilità finanziaria e patrimoniale delle imprese. (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Valutare in modo autonomo i dati contabili e formulare giudizi sulle performance economico-finanziarie dell'azienda. (Ob.3)

Analizzare criticamente l'accuratezza delle scritture contabili e dei bilanci aziendali. (Ob.2)

Esprimere giudizi sulle politiche contabili adottate e proporre eventuali correzioni. (Ob.4)

Formulare pareri tecnici sulle operazioni straordinarie e il loro impatto sulla gestione aziendale. (Ob.5)

Valutare l'efficienza delle metodologie contabili impiegate nella gestione aziendale. (Ob.1)

- Abilità comunicative

Redigere bilanci, relazioni aziendali e report quantitativi utilizzando linguaggio tecnico appropriato. (Ob.2)

Comunicare in modo chiaro e sintetico i risultati delle analisi contabili e finanziarie. (Ob.4)
Presentare con efficacia i dati aziendali utilizzando strumenti di reporting e visualizzazione. (Ob.6)
Spiegare in modo dettagliato le tecniche utilizzate per l'analisi quantitativa aziendale. (Ob.1)
Esprimere valutazioni critiche sulle configurazioni di capitale e sul loro impatto finanziario. (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio autonomo e critico nell'analisi dei dati contabili e finanziari aziendali. (Ob.1)
Aggiornarsi sulle innovazioni normative e contabili attraverso fonti ufficiali e letteratura specializzata. (Ob.5)
Approfondire metodologie quantitative per ottimizzare la gestione delle risorse aziendali. (Ob.6)
Apprendere in modo continuativo nuove tecniche di rilevazione contabile e di gestione del bilancio. (Ob.2)
Sviluppare la capacità di integrare conoscenze teoriche con casi pratici e simulazioni aziendali. (Ob.3)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione alle discipline economico aziendale
Dal sistema in generale al sistema azienda
La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
Il subsistema organizzativo
Il subsistema gestionale
Il subsistema del controllo
L'economia aziendale e i suoi principi parametrici
L'equilibrio economico
Le diverse configurazioni di capitale
I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
L'autofinanziamento: Esercitazione
Dall'economia aziendale alla contabilità
Scritture contabili
Metodo della partita doppia
Contabilità e patrimonio aziendale
Contabilità e gestione aziendale
Scritture, libri e documenti contabili
I principi per la determinazione del reddito di periodo
L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)
L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
Rettifiche sugli acquisti
L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
Le operazioni di vendita
Esercitazione di acquisti e vendite
Ratei e ristorni
Regolamento dei crediti commerciali
Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
Regolamento dei debiti commerciali
Lavoro autonomo e dipendente
Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento delle immobilizzazioni
La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
I finanziamenti a breve termine
I finanziamenti a lungo termine: i mutui
I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
I prestiti obbligazionari
Esercitazione su finanziamenti passivi
Le rimanenze di magazzino
Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
Le imposte sul reddito
La sottoscrizione del capitale sociale
Il caso della costituzione di una S.p.A.
Le operazioni sul capitale sociale
Le azioni proprie
Le scritture di assestamento: scritture di integrazione

Le scritture di integrazione casi applicativi
Le scritture di rettifica e di ammortamento
Le scritture di chiusura dei conti
Le scritture di riapertura dei conti
Destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
Riapertura dei conti e collegamento tra esercizi
Le rilevazioni contabili relative alla costituzione
La rilevazione delle operazioni di reperimento dei mezzi finanziari
La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni e servizi
La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni strumentali
Il regolamento dei debiti e dei crediti
Il factoring
La rilevazione delle operazioni di realizzo
Acquisizione di immobilizzazioni con contratto di leasing
La rilevazione del costo del lavoro
Gli aumenti di capitale
Le riduzioni di capitale e altre operazioni
Il ciclo dei finanziamenti concessi
Gli aspetti contabili della rilevazione delle imposte
Le scritture di fine esercizio
Le scritture di fine esercizio (Seconda Parte)
Le altre scritture di chiusura
Esercitazione N.1
Esercitazione N.2
Funzioni del bilancio e assetto normativo
I principi fondamentali del bilancio
Struttura e contenuto del bilancio
Principi di redazione e criteri valutativi
I bilanci semplificati
Il bilancio di esercizio: il caso ATAC
Il bilancio di esercizio: il caso Tangenziale di Napoli
Il bilancio di esercizio di una società che produce da fonti rinnovabili
Le relazioni accompagnatorie al bilancio di esercizio
Il bilancio consolidato: obiettivi, espressività e tipologie
I bilanci straordinari e gli istituti della cessazione aziendale
La programmazione aziendale e la pianificazione strategica. L'analisi dei dati per la determinazione dei costi aziendali
Le rilevazioni extra contabili e le descrizioni qualitative
I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
Conclusioni e sintesi

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta

multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali libri di testo sono consigliati in calce alle dispense del corso o nella scheda obiettivi della singola lezione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione integrata dei principali ambiti della gestione d'impresa: innovazione, responsabilità sociale, organizzazione, finanza e marketing. Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e operative sui processi di innovazione e sulla definizione di strategie competitive sostenibili. Saranno in grado di analizzare le implicazioni economiche, sociali e ambientali delle decisioni aziendali, con particolare attenzione alla Corporate Social Responsibility. Comprenderanno il funzionamento delle strutture organizzative, le dinamiche comportamentali nei gruppi di lavoro e i meccanismi di leadership e comunicazione interna. Sapranno leggere e interpretare dati di bilancio, valutare le performance aziendali e applicare strumenti di finanza operativa. Inoltre, svilupperanno competenze nella pianificazione e gestione del marketing mix, con attenzione alle nuove tecniche di comunicazione digitale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali teorie e strumenti di gestione dell'innovazione e delle strategie competitive (Ob.1).

Acquisire conoscenze sui principi della responsabilità sociale, dell'economia circolare e della sostenibilità (Ob.2).

Comprendere i fondamenti dell'organizzazione aziendale, delle strutture organizzative e dei comportamenti nelle imprese (Ob.3).

Apprendere i concetti base della finanza d'impresa, del bilancio e dei flussi finanziari (Ob.4).

Comprendere il ruolo del marketing e della comunicazione nel posizionamento e nella crescita aziendale (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare modelli per la gestione dei processi innovativi, la scelta dei progetti e la distribuzione del valore (Ob.1).

Saper utilizzare strumenti per misurare la performance sociale e ambientale d'impresa (Ob.2).

Applicare strumenti per analizzare strutture organizzative, ruoli, team e dinamiche di leadership (Ob.3).

Interpretare e utilizzare bilanci, indici di performance, analisi dei costi e flussi finanziari per decisioni aziendali (Ob.4).

Sviluppare piani di marketing e strategie comunicative, incluse quelle digitali e non convenzionali (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Analizzare in autonomia le implicazioni strategiche delle scelte di innovazione e posizionamento (Ob.1).

Integrare considerazioni ambientali, etiche e di lungo periodo nei processi decisionali aziendali (Ob.2).

Valutare in modo critico le strutture organizzative e le implicazioni delle scelte manageriali (Ob.3).

Formulare giudizi informati sulla sostenibilità economico-finanziaria di un'impresa o progetto (Ob.4).

Soppesare le implicazioni etiche, sociali e reputazionali delle strategie di marketing e comunicazione (Ob.5).

- Abilità comunicative

Presentare strategie innovative e processi di sviluppo in modo strutturato, anche in contesti multidisciplinari (Ob.1, Ob.6).

Argomentare criticamente i temi della CSR, della sostenibilità e della rendicontazione sociale (Ob.2, Ob.6).

Comunicare con chiarezza concetti relativi a struttura, cultura e gestione delle organizzazioni (Ob.3, Ob.6).

Redigere e interpretare report economico-finanziari e presentare analisi a interlocutori diversi (Ob.4, Ob.6).

Utilizzare linguaggi e strumenti del marketing e della comunicazione, incluse tecniche digitali (Ob.5, Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi su strumenti e modelli legati all'innovazione e alla strategia d'impresa (Ob.1, Ob.6).

Maturare un apprendimento critico e permanente sui temi etici e sociali legati all'impresa (Ob.2, Ob.6).

Acquisire un metodo di studio adatto alla comprensione delle discipline manageriali e organizzative (Ob.3, Ob.6).

Consolidare la capacità di apprendere in autonomia strumenti di analisi finanziaria e bilancio (Ob.4, Ob.6).

Rafforzare l'attitudine a esplorare nuovi approcci di marketing e comunicazione in continua evoluzione (Ob.5, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di Teorie e Governo dell'impresa ed Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
2. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
3. Le tipologie di innovazione e il design dominante
4. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
5. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione
6. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo
7. Definire le strategie per l'innovazione
8. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
9. Scegliere i progetti innovativi
10. Strategie di collaborazione per l'innovazione
11. L'organizzazione aziendale per l'innovazione
12. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo
13. La responsabilità sociale
14. Approccio critico alla responsabilità sociale dell'impresa
15. La corporate governance e la Corporate Social Responsibility
16. La dimensione strategica della Corporate Social Responsibility (CSR)
17. Responsabilità sociale d'impresa ed economia circolare
18. Strumenti per l'accountability e la misurazione della responsabilità sociale
19. Corporate social performance e disclosure
20. I fondi di investimento socialmente responsabili
21. I doveri fiduciari dei fondi socialmente responsabili (FSR)
22. I rating di sostenibilità
23. L'efficacia nelle organizzazioni d'impresa
24. La cultura organizzativa
25. Elementi di gestione d'impresa a livello globale
26. Comportamenti individuali nelle organizzazioni d'impresa
27. Comportamenti all'interno delle organizzazioni d'impresa: la motivazione
28. L'apprendimento organizzativo e la modifica del comportamento dei dipendenti
29. Introduzione alla gestione delle risorse umane
30. Comportamenti di gruppi e team
31. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
32. Leadership
33. Work design
34. Struttura organizzativa
35. La comunicazione nelle organizzazioni
36. Il potere nelle organizzazioni
37. Decision making
38. La funzione finanza: concetti introduttivi
39. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
40. La Finanza: Centro di profitto e Centro di controllo del Cash-Flow
41. Valutazione economica delle strategie
42. Approcci all'analisi del valore
43. Il costo del capitale (WACC)
44. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
45. Business angels
46. Rapporto Banca-Impresa: Basilea I
47. Rapporto Banca-Impresa: Basilea II
48. Basilea III e il razionamento del credito
49. Orientamento imprenditoriale, crescita e risorse finanziarie

50. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
51. La potenzialità economico strutturale
52. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
53. Il modello di crescita sostenibile
54. Esercitazione sul modello di crescita sostenibile
55. La gestione delle scorte
56. Esercitazione sulla gestione delle scorte
57. Riclassificazione del bilancio
58. Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio
59. Analisi di bilancio per indici
60. Esercitazione analisi del bilancio per indici
61. Prospetto delle fonti e degli impieghi
62. Esercitazione sul prospetto delle fonti e degli impieghi
63. Ritorni anomali e analisi fondamentale
64. Processi di turnaround
65. Performance delle aziende no profit
66. Introduzione alla funzione Marketing
67. La Pianificazione di Marketing nel contesto del Business Plan
68. Il Market Plan
69. La strategia di marketing
70. Le variabili di Marketing Mix: Il Prodotto
71. Le variabili di Marketing Mix: Il lancio di nuovi prodotti
72. Le variabili di Marketing Mix: Il ciclo di vita dei prodotti
73. Le variabili di Marketing Mix: Il prezzo
74. Le variabili di Marketing Mix: La Distribuzione e la Comunicazione
75. Il modello FCB
76. Il Budget pubblicitario
77. Il communication mix
78. Il retro/vintage marketing
79. Il Subvertising
80. Ambush Marketing
81. Comunicazione narrativa: lo storytelling
82. Il Social Media Marketing
83. Il Social Media: Implicazioni per le imprese
84. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
85. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
86. L'eReputation
87. Il Guerriglia Marketing
88. Viral Marketing
89. Il Green marketing
90. Il Greenwashing

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

Kotler, P., & Keller, K. (2021). Marketing Management (2021). Pearson.

Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. McGraw-Hill.

Schilling, M., & Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw-Hill.

Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche. EGEA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it

manlio.delgiudice@unipegaso.it

nicola.varrone@unipegaso.it

francesco.mirone@unipegaso.it

paolo.capolupo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01 – Statistica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Attraverso le lezioni teoriche ed esercitazioni, gli studenti svilupperanno una solida conoscenza finalizzata all'acquisizione di metodi e tecniche per l'analisi statistica applicate alla gestione, trattamento e analisi dei dati.

In particolare, il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi;
- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate;
- acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale per valutare in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti, una solida base di conoscenze metodologiche sugli strumenti statistici necessari al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali; conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso gli studenti saranno in grado di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di pianificare un'indagine statistica campionaria al fine di spiegare fenomeni economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e fornire una corretta interpretazione dei risultati inferenziali a supporto del management.

- Autonomia di giudizio

Lo studio e l'applicazione critica degli strumenti statistici, uniti all'analisi di esempi pratici consentiranno agli studenti di sviluppare autonomia e capacità di giudizio. Saranno in grado di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. Inoltre, saranno in grado di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.

- Abilità comunicative

Gli studenti acquisiranno un linguaggio tecnico appropriato e una terminologia specialistica coerente con il settore di ricerca che consentirà loro di presentare i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.

- Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso esercitazioni pratiche in didattica interattiva, volti a consolidare e verificare

l'effettiva comprensione dei temi trattati. Ulteriori strumenti didattici quali articoli scientifici consentiranno agli studenti di ampliare e la capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica e la capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

PREREQUISITI

Non è necessario aver preliminarmente seguito alcun insegnamento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
2. Tecniche di rilevazione statistica
3. Dal questionario statistico ai Big Data
4. La distribuzione di un carattere
5. La rappresentazione grafica di una distribuzione
6. La rappresentazione grafica di una distribuzione. II parte
7. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
8. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
9. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana
10. La moda, i percentili e i quartili
11. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
12. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
13. Gli intervalli di variabilità e il box plot
14. Equidistribuzione e concentrazione
15. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria
16. Serie storica e numeri indici semplici
17. I numeri indici complessi
18. I rapporti statistici
19. Distribuzioni doppie di frequenza
20. L'associazione tra due caratteri
21. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
22. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
23. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
24. Il modello di regressione lineare semplice
25. Il coefficiente di determinazione
26. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
27. Probabilità: concetti di base
28. Probabilità condizionata e indipendenza
29. Il Teorema di Bayes
30. Le variabili casuali: introduzione
31. Le variabili casuali discrete
32. Le variabili casuali continue
33. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
34. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
35. Distribuzione Binomiale
36. Distribuzione di Poisson
37. Distribuzione Normale
38. Distribuzione Normale - approfondimenti
39. Normale Standardizzata – Esercitazione
40. Distribuzione Normale – Esercitazione
41. Il campionamento
42. Campionamento da popolazioni finite
43. Campionamento - Esercitazione
44. Teoria della Stima
45. Proprietà degli stimatori puntuali
46. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
47. Esercitazione Teoria della stima
48. Stima intervallare: introduzione
49. Stima per intervalli
50. Esercitazione: Stima intervallare
51. Esercitazione: intervalli di confidenza per un parametro
52. Verifica delle ipotesi
53. Regole di decisione
54. Errori nella procedura di verifica
55. test per medie, proporzioni e varianze

56. Anova
57. Esercitazione: Test per la media
58. Esercitazione: Test per la varianza della popolazione
59. Esercitazione: Test per la proporzione
60. Esercitazione: Test per la varianza

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021)
(Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it

Pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno essere in grado di:

- riconoscere e descrivere le principali scuole di pensiero economico (classica, marxista, neoclassica, keynesiana e monetarista), comprendendone l'evoluzione storica, le differenze teoriche e le implicazioni per la politica economica;
- analizzare le scelte dei consumatori in termini di vincoli di bilancio, preferenze e ottimizzazione, illustrando gli effetti di variazioni dei prezzi o del reddito sulla domanda individuale e di mercato, anche attraverso il concetto di elasticità;
- descrivere il comportamento delle imprese, con particolare attenzione alla produzione nel breve e lungo periodo, ai costi e alla massimizzazione del profitto;
- definire e confrontare le principali forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio), discutendone gli effetti sull'efficienza allocativa e sul benessere collettivo, anche alla luce di fallimenti del mercato e possibili interventi pubblici;
- utilizzare modelli macroeconomici di base, quali il modello reddito-spesa, il modello IS-LM e il modello IS-LM-PC, per interpretare il funzionamento dell'economia nel breve periodo, valutando l'efficacia degli strumenti di politica fiscale e monetaria;
- interpretare le dinamiche del mercato del lavoro, in particolare le determinanti dei salari, dei prezzi, della disoccupazione e dell'inflazione, alla luce del modello WS-PS e della curva di Phillips;
- spiegare i fattori alla base della crescita economica, con riferimento a risparmio, accumulazione di capitale fisico e umano, progresso tecnologico e politiche per lo sviluppo sostenibile;
- analizzare il ruolo delle aspettative nei mercati finanziari e nei comportamenti di consumo, investimento e produzione, anche in contesti di economia aperta;
- applicare le conoscenze teoriche apprese per comprendere e risolvere problemi concreti relativi al comportamento degli agenti economici e all'equilibrio macroeconomico;
- esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando la terminologia tecnica dell'economia politica per comunicare in modo chiaro e rigoroso i concetti e i risultati dell'analisi economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce agli studenti una comprensione sistematica dei principali concetti e modelli dell'economia politica, sia nell'ambito microeconomico che macroeconomico. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle principali scuole di pensiero economico, sulle decisioni degli agenti economici (consumatori e imprese), sul funzionamento dei mercati, sull'equilibrio macroeconomico e sulle determinanti della crescita economica. Saranno in grado di comprendere le dinamiche economiche fondamentali e le implicazioni delle diverse politiche economiche.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare situazioni economiche reali. In particolare, saranno capaci di utilizzare modelli teorici per valutare le decisioni di consumo e produzione, i meccanismi di formazione dei prezzi nei diversi mercati, gli effetti delle politiche fiscali e monetarie, e i fattori che influenzano la crescita

economica nel lungo periodo. Saranno inoltre in grado di risolvere esercizi quantitativi e casi studio, collegando teoria e pratica.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare negli studenti la capacità di formulare valutazioni autonome su questioni economiche rilevanti, distinguendo tra approcci teorici differenti e analizzando criticamente le scelte di politica economica. Gli studenti saranno in grado di identificare ipotesi implicite nei modelli, di valutare i limiti delle diverse teorie e di considerare le implicazioni normative e distributive delle decisioni economiche.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di esprimere in modo chiaro, preciso e rigoroso i concetti dell'economia politica, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato. Saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati dell'analisi economica, sia in contesti accademici sia in ambiti professionali, dimostrando capacità argomentative e padronanza dei contenuti.

- Capacità di apprendimento

Il corso favorisce lo sviluppo di una solida base teorica e metodologica che consente agli studenti di proseguire autonomamente nello studio dell'economia politica e delle discipline economiche in generale. Gli studenti acquisiranno gli strumenti necessari per affrontare con spirito critico ulteriori approfondimenti, anche in contesti di ricerca o professionali, mantenendo un atteggiamento aperto all'aggiornamento continuo.

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo 1: Cenni alla storia dell'economia politica

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx
4. La teoria neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo

Modulo 2: Microeconomia – Il consumatore

7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda

Modulo 3: Microeconomia – L'impresa

12. Produzione nel breve e nel lungo periodo
13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto

Modulo 4: Microeconomia – I mercati

15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Equilibrio economico generale (parte prima)
23. Equilibrio economico generale (parte seconda)

Modulo 5: Macroeconomia – Elementi di base

24. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
25. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
26. La composizione del Pil e le componenti della domanda aggregata
27. Il modello reddito spesa

28. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
29. Ulteriori considerazioni sul tasso d'interesse e trappola della liquidità

Modulo 6: Macroeconomia – Il modello IS-LM

30. Il modello IS-LM: la curva IS
31. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
32. La politica economica nel modello IS-LM
33. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
34. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso

Modulo 7: Macroeconomia – Il mercato del lavoro

35. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
36. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
37. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
38. Il modello IS-LM-PC

Modulo 8: Macroeconomia – La crescita

39. La crescita economica
40. Risparmio, accumulazione e crescita
41. Consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
42. Progresso tecnologico e crescita
43. Le sfide della crescita

Modulo 9: Macroeconomia – Le aspettative

44. Mercati finanziari e aspettative
45. Aspettative, consumo e investimento
46. Le patologie dei sistemi economici avanzati
47. Economia del turismo

Modulo 10: Macroeconomia – Approfondimenti

48. Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
49. La politica monetaria e fiscale nelle unioni monetarie
50. La banca centrale europea
51. Introduzione al quantitative easing
52. Gli effetti collaterali del QE
53. Il modello di domanda e offerta aggregata
54. L'offerta aggregata
55. La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
56. La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
57. Ciclo economico
58. Il fenomeno Brexit
59. Brexit, gli effetti e le incertezze future
60. I legami economici internazionali

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

- Per il modulo 1, per le lezioni 22 e 23 e per il modulo 10: Dispense del docente
- Per i moduli da 2 a 4: Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.
- Per i moduli da 5 a 9: Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietro.stilo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03 – Statistica economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Statistica Economica mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei metodi statistici applicati all'economia, con particolare attenzione alla raccolta, all'elaborazione e all'interpretazione dei dati economici. Gli studenti acquisiranno competenze nella costruzione di indici sintetici, nell'analisi delle serie storiche e nell'uso di modelli previsionali per interpretare fenomeni economici complessi. Verranno inoltre approfonditi i temi dell'economia circolare e della sostenibilità aziendale, con l'obiettivo di sviluppare capacità di analisi critica delle dinamiche economiche contemporanee. Un'ampia parte del corso sarà dedicata all'uso del software R, strumento fondamentale per l'analisi dei dati e la costruzione di modelli statistici. Attraverso esercitazioni pratiche e casi di studio, il corso favorirà lo sviluppo di abilità operative nell'uso di tecniche statistiche per la previsione economica, garantendo al contempo un approccio riflessivo sulle implicazioni economiche dei fenomeni analizzati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti teorici della statistica economica, incluse le metodologie per la raccolta e l'analisi dei dati economici (Ob.1).

Conoscere le tecniche di costruzione e interpretazione degli indici sintetici e complessi utilizzati in ambito economico (Ob.2).
Approfondire i metodi di previsione statistica e la loro applicazione all'analisi delle serie storiche, con particolare riferimento ai modelli autoregressivi (Ob.3).

Comprendere i principi dell'economia circolare e della sostenibilità, utilizzando metodi statistici per analizzare il profilo delle imprese verdi (Ob.4).

Conoscere e applicare le funzionalità del software R per l'elaborazione dei dati economici e la costruzione di modelli di regressione (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per sviluppare una visione critica dei fenomeni economici contemporanei, con particolare riferimento alla sostenibilità (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche statistiche per la costruzione di indici economici e la misurazione di variabili economiche (Ob.2).

Utilizzare modelli di previsione per analizzare l'andamento di serie storiche economiche e valutare la qualità delle previsioni ottenute (Ob.3).

Sviluppare modelli di analisi per misurare la sostenibilità delle imprese e il loro impatto economico e ambientale (Ob.4).

Utilizzare il software R per elaborare dati economici, generare grafici e interpretare i risultati statistici ottenuti (Ob.5).

Sperimentare diverse tecniche di analisi statistica per confrontare modelli di sviluppo economico sostenibile, valutandone l'efficacia (Ob.4).

Risolvere problemi pratici di analisi economica utilizzando metodologie statistiche avanzate, garantendo precisione e rigore nell'interpretazione dei dati (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati economici e la coerenza delle fonti statistiche utilizzate nell'analisi (Ob.1).

Riconoscere i limiti dei modelli previsionali nell'interpretazione dei fenomeni economici complessi e proporre soluzioni migliorative (Ob.3).

Esprimere giudizi autonomi sull'efficacia delle strategie di sostenibilità aziendale, utilizzando indicatori statistici come strumento di valutazione (Ob.4).

Riflettere sull'uso del software R come strumento analitico, valutandone vantaggi e limiti rispetto ad altre soluzioni software (Ob.5).

Formulare giudizi critici sull'adeguatezza degli indici utilizzati per confronti territoriali e multilaterali, identificando possibili margini di miglioramento (Ob.2).

Valutare l'adeguatezza dei modelli statistici utilizzati per interpretare i dati economici nel contesto di un'economia circolare (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e rigoroso i risultati di analisi statistiche complesse, utilizzando grafici e tabelle esplicative (Ob.2).

Presentare relazioni su previsioni economiche e andamenti storici utilizzando report prodotti tramite il software R (Ob.5).

Redigere documenti che illustrino l'analisi della sostenibilità economica delle imprese, basandosi su dati statistici verificabili (Ob.4).

Argomentare in modo efficace sulle problematiche della statistica economica, utilizzando una terminologia tecnica adeguata (Ob.1).

Esprimere valutazioni critiche sui modelli di sviluppo economico sostenibile, comunicando i risultati dell'analisi in contesti accademici e professionali (Ob.4).

Partecipare a discussioni su metodologie di previsione statistica, difendendo le scelte analitiche con rigore metodologico (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un approccio riflessivo e critico nello studio della statistica economica, approfondendo autonomamente nuovi metodi di analisi (Ob.1).

Potenziare la capacità di apprendere nuove tecniche di previsione statistica, con particolare riferimento all'analisi delle serie storiche (Ob.3).

Consolidare l'abilità di aggiornarsi su nuovi modelli di economia circolare e sostenibilità, integrando conoscenze statistiche (Ob.4).

Sviluppare competenze nell'uso avanzato del software R, esplorando funzioni per il trattamento di grandi volumi di dati economici (Ob.5).

Rafforzare la capacità di comprendere e interpretare studi economici, sviluppando un metodo di apprendimento autonomo e continuo (Ob.6).

Integrare nozioni teoriche e pratiche per migliorare l'uso della statistica economica in contesti aziendali e accademici (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione al corso
2. Introduzione alla statistica economica
3. Le fonti
4. La qualità dei dati
5. Le informazioni statistiche per l'azienda
6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale
7. Indagini statistiche
8. Il campionamento
9. I disegni campionari
10. Il questionario
11. Stima della media e della proporzione campionaria
12. La contabilità nazionale: una visione d'insieme
13. Misurazione dei principali aggregati economici
14. La produzione
15. Ancora sulla produzione
16. I rapporti statistici
17. I numeri indici
18. I numeri indici complessi
19. I numeri indici pubblicati dall'Istat
20. Interpretazione degli indici sintetici
21. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo
22. Gli indici per i confronti territoriali
23. I confronti multilaterali

24. Riepilogo sui numeri indici
25. Le serie storiche: introduzione
26. Il trend
27. La stagionalità
28. Ancora sui modelli di previsione
29. La qualità della previsione
30. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo
31. Approfondimenti sulla stagionalità
32. Il trend: approfondimenti
33. Sostenibilità delle imprese
34. Aziende e sostenibilità
35. Il profilo delle imprese verdi
36. Fabbisogni professionali green in tempo di Covid-19
37. Fabbisogni, competenze e professioni tra green e tecnologia in tempo di Covid-19
38. Un'economia a misura d'uomo
39. L'attuale modello di sviluppo è insostenibile
40. I limiti alla crescita
41. Modelli di sviluppo a confronto
42. Il sentiero dello sviluppo sostenibile
43. Economia circolare: origini e definizione
44. Economia circolare industriale
45. I modelli di business dell'economia circolare
46. Lo spazio dell'economia circolare
47. I nuovi limiti dello sviluppo
48. La dinamica della crescita
49. Strumenti per la transizione verso la sostenibilità
50. Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica
51. Il mondo sostenibile nell'Antropocene: approfondimenti
52. Alcune questioni di fondo
53. Le previsioni nei prossimi decenni
54. Introduzione al software R
55. Il PIL: un'applicazione con R
56. I numeri indici: applicazioni con R
57. Serie storiche con R
58. Il modello lineare semplice
59. Inferenza statistica
60. Il modello di regressione lineare con R

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, possono consultare i volumi indicati in calce alle dispense o negli

obiettivi delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.sciattella@unipegaso.it
pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto tributario

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Tributario mira a fornire agli studenti una solida conoscenza delle norme che regolano il sistema fiscale italiano, con particolare riferimento ai principi costituzionali e alle fonti del diritto tributario. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle norme tributarie e nell'analisi della soggettività passiva e attiva, nonché delle modalità di riscossione dei tributi. (Ob.2) Il corso approfondisce l'evoluzione della normativa fiscale italiana alla luce delle disposizioni europee e internazionali, con focus su concetti come elusione, evasione e abuso del diritto. (Ob.3) Saranno trattate le modalità di accertamento e controllo fiscale, le sanzioni amministrative e penali, nonché i diritti e le garanzie dei contribuenti. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di comprendere i procedimenti di accertamento, la riscossione e la gestione del contenzioso tributario, con particolare attenzione al processo tributario e alle impugnazioni. (Ob.5) Attraverso l'analisi di casi pratici, verranno sviluppate capacità di applicare i principi giuridici alla gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i fondamenti del diritto tributario italiano, comprese le fonti e i principi costituzionali applicabili. (Ob.1)
Comprendere le norme relative alla soggettività tributaria e agli obblighi dei contribuenti. (Ob.2)
Acquisire conoscenze sull'evoluzione normativa e sull'influenza delle disposizioni europee in materia fiscale. (Ob.3)
Conoscere i procedimenti di accertamento, riscossione e contenzioso tributario. (Ob.4)
Approfondire i meccanismi di accertamento e le modalità di impugnazione degli atti tributari. (Ob.5)
Comprendere il rapporto tra il processo tributario e il processo penale. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme tributarie per analizzare situazioni fiscali complesse, come l'elusione e l'abuso del diritto. (Ob.3)
Gestire correttamente la redazione di documenti relativi alla riscossione e all'accertamento tributario. (Ob.4)
Identificare i tributi applicabili a persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento a IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)
Utilizzare la normativa fiscale per predisporre ricorsi e difese nel contenzioso tributario. (Ob.5)
Implementare procedure di autotutela e compliance per la gestione delle verifiche fiscali. (Ob.4)
Valutare criticamente l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali nel contesto tributario. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare autonomamente la legittimità degli atti dell'amministrazione finanziaria e i vizi di nullità. (Ob.4)
Formulare giudizi sull'applicazione delle sanzioni tributarie, considerando il principio di proporzionalità. (Ob.6)
Esaminare criticamente l'applicazione dei principi di diritto europeo nei contesti di fiscalità nazionale. (Ob.3)
Esprimere pareri autonomi sulla gestione del contenzioso tributario e sulle strategie difensive. (Ob.5)
Valutare la coerenza tra la normativa fiscale e i principi costituzionali di capacità contributiva. (Ob.1)

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente questioni tributarie, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e argomentazioni giuridiche

precise. (Ob.1)

Redigere atti tributari e documenti difensivi per il contenzioso, illustrando chiaramente i profili di illegittimità. (Ob.5)

Presentare in modo chiaro i principi normativi alla base delle imposte dirette e indirette, con focus su IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)

Esprimere con chiarezza l'evoluzione normativa a livello europeo, indicando l'impatto sui sistemi tributari nazionali. (Ob.3)

Comunicare con precisione i diritti dei contribuenti in fase di accertamento e verifica fiscale. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi sulle evoluzioni legislative e giurisprudenziali in ambito tributario. (Ob.1)

Approfondire autonomamente tematiche di diritto tributario internazionale, come la residenza fiscale e la source taxation. (Ob.3)

Integrare le conoscenze acquisite con casi pratici e sentenze rilevanti per consolidare le competenze giuridiche. (Ob.4)

Potenziare le capacità analitiche per comprendere i risvolti pratici delle norme fiscali su persone fisiche e giuridiche. (Ob.2)

Approfondire lo studio delle sanzioni tributarie, considerando il bilanciamento tra principio di legalità e proporzionalità. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge
2. L'efficacia delle norme tributarie nel tempo e nello spazio
3. La residenza fiscale: il principio della worldwide taxation, source taxation e la riforma post L. 111/2023
4. L'art. 53 della Costituzione
5. La capacità contributiva quale limite per il potere impositivo e garanzia per il contribuente
6. La tutela dell'affidamento, la buona fede e l'imparzialità della P.A.
7. L'autonomia finanziaria degli enti locali e il coordinamento dei tributi propri
8. I principi di Diritto Europeo in materia fiscale
9. Aiuti di Stato, principio di effettività ed equivalenza
10. Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi
11. Altre tipologie di tributi
12. La struttura della norma tributaria
13. L'interpretazione della norma tributaria
14. L'interpello
15. Evasione, elusione e abuso del diritto
16. La soggettività tributaria attiva
17. La soggettività tributaria passiva
18. Il sostituto, il responsabile d'imposta e la traslazione e l'accollo
19. Alcune fattispecie peculiari di soggettività passiva
20. Gli obblighi strumentali del contribuente
21. L'indisponibilità dell'obbligazione e la c.d. compliance
22. Principi applicabili in fase di istruttoria e l'autotutela
23. I poteri istruttori della A.F.
24. Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali
25. Il controllo automatico e formale della dichiarazione
26. Il processo verbale di constatazione e l'adesione
27. L'avviso di accertamento
28. I singoli di avvisi di accertamento
29. Le tipologie di avviso di accertamento
30. L'accertamento con adesione, acquiescenza e i vizi dell'atto
31. Il sistema delle invalidità tributarie
32. L'illecito amministrativo tributario, il principio di legalità e di proporzionalità
33. Sanzioni: principio di personalità ed elemento soggettivo
34. Concorso di persone, di violazioni e ravvedimento operoso
35. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni
36. Le misure cautelari a favore dell'Amministrazione finanziaria in ambito fiscale
37. Le sanzioni penali tributarie
38. La riscossione e l'adempimento spontaneo
39. La riscossione coattiva e i rimborsi
40. I caratteri del processo tributario
41. La giurisdizione in materia tributaria
42. Gli atti impugnabili nel processo tributario

43. Il giudice tributario: la competenza e le pronunce
44. I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali
45. L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie
46. Le parti
47. Le prove
48. L'onere della prova
49. I rapporti tra il processo penale ed il processo tributario
50. Introduzione del primo grado del giudizio
51. La trattazione della controversia e la relativa decisione
52. Le vicende incidenti sul corso del processo
53. La conciliazione giudiziale
54. Il secondo grado di giudizio
55. Il giudizio in Cassazione
56. La revocazione
57. Il pagamento di tributo e sanzioni in pendenza di giudizio e le spese del giudizio
58. Il giudizio di ottemperanza
59. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
60. L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 27)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a n. 17 e da n. 28 a n. 30).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed

elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it
paolo.castelluccio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una solida competenza linguistica in inglese, con particolare attenzione alla corretta applicazione delle strutture grammaticali e verbali. Gli studenti acquisiranno familiarità con i tempi verbali, le forme attive e passive, i modali e le costruzioni ipotetiche. Verranno approfondite le regole sintattiche, l'uso degli articoli, delle preposizioni e delle clausole relative, per garantire precisione espressiva. Sarà dedicato ampio spazio all'arricchimento del vocabolario attraverso frasi idiomatiche, collocazioni e linguaggio colloquiale, sviluppando abilità comunicative fluide e naturali. Il corso include anche l'analisi di errori comuni e falsi amici, per prevenire interferenze linguistiche. Gli studenti miglioreranno sia nella comprensione che nella produzione scritta e orale, acquisendo maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti formali e informali. Durante le attività di didattica interattiva sincrona si verticalizzerà l'insegnamento su specifiche attività inerenti al piano di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere l'uso corretto dei tempi verbali, inclusi presente, passato, futuro e forme perfette, con attenzione ai verbi regolari e irregolari (Ob.1).

Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua inglese, come articoli, pronomi, congiunzioni e clausole relative (Ob.2).

Arricchire il vocabolario con espressioni idiomatiche, collocazioni e frasi fisse, migliorando l'accuratezza lessicale (Ob.3).

Comprendere e interpretare testi orali e scritti di complessità variabile, adattando il registro linguistico al contesto (Ob.4).

Riconoscere errori comuni e forme linguistiche ambigue, intervenendo per correggere eventuali imprecisioni (Ob.5).

Conoscere e utilizzare espressioni colloquiali e idiomatiche, migliorando la naturalezza comunicativa (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente tempi verbali complessi e strutture grammaticali in contesti comunicativi realistici (Ob.1, Ob.2).

Applicare regole sintattiche per costruire frasi accurate e ben strutturate, utilizzando correttamente articoli, pronomi e preposizioni (Ob.2).

Integrare nuove espressioni lessicali in testi scritti e orali, valorizzando il repertorio linguistico (Ob.3).

Produrre testi coerenti e fluenti, sia in forma orale che scritta, adattandosi a contesti formali e informali (Ob.4).

Riconoscere e correggere errori di grammatica, lessico e pronuncia attraverso esercizi pratici e revisioni (Ob.5).

Impiegare espressioni idiomatiche e colloquiali in conversazioni e testi informali, migliorando l'efficacia comunicativa (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza grammaticale e lessicale delle proprie produzioni linguistiche (Ob.1, Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla correttezza delle espressioni utilizzate, identificando errori frequenti e false cognizioni (Ob.5).

Riflettere sull'uso di espressioni colloquiali, riconoscendone l'appropriatezza in diversi contesti comunicativi (Ob.6).

Soppesare la scelta tra forme verbali semplici e complesse in base alla chiarezza e alla precisione richieste (Ob.1).

Valutare l'efficacia comunicativa delle proprie interazioni orali e scritte, identificando aree di miglioramento (Ob.4).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e fluente utilizzando tempi verbali corretti e strutture grammaticali appropriate (Ob.1, Ob.2).

Esporre argomenti complessi utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto (Ob.4).

Sfruttare il vocabolario avanzato per arricchire il proprio discorso e migliorare l'espressione scritta (Ob.3).

Utilizzare espressioni idiomatiche e frasi colloquiali in modo naturale, evitando interferenze linguistiche (Ob.6).

Argomentare in inglese con precisione, utilizzando connettivi logici e costruzioni sintattiche efficaci (Ob.2).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'apprendimento della grammatica inglese e delle strutture verbali complesse (Ob.1, Ob.2).

Potenziare l'acquisizione di nuove espressioni lessicali attraverso letture, ascolti e pratiche conversazionali (Ob.3).

Consolidare l'abilità di analisi critica dei testi scritti, identificando errori comuni e ambiguità (Ob.5).

Integrare espressioni idiomatiche e forme colloquiali nella produzione linguistica quotidiana, aumentando la fluidità comunicativa (Ob.6).

Utilizzare materiali autentici e risorse digitali per migliorare la competenza comunicativa, favorendo il contatto diretto con la lingua (Ob.4).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. The Verb BE
2. The Verb HAVE
3. The Verb DO
4. Irregular Verbs
5. Present Tenses
6. Articles and Relative Clauses
7. Adverbs and Adverbial Phrases
8. Perfect Tenses
9. Past Tenses
10. Punctuation
11. Future Forms
12. Future Tenses
13. Pronouns, Nouns and Quantifiers
14. Modal Verbs
15. Improving Vocabulary
16. Adjectives
17. Zero, First, Second, Third Conditionals
18. Question Words and Question Formation
19. Verb Patterns
20. Active and Passive
21. Direct and Reported Speech
22. Prepositions and Conjunctions
23. Narrative Tenses
24. Phrasal Verbs
25. Past Modals
26. Hypothetical Forms
27. Identifying Parts of Speech
28. Frequent Grammar Mistakes
29. Confusing Words and False Cognates
30. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01 – Informatica

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'uso degli strumenti informatici e telematici. Gli studenti acquisiranno competenze sulla rappresentazione digitale delle informazioni, imparando a utilizzare codifiche binarie, ottali ed esadecimali per numeri, testi, suoni, immagini e video. Verranno esplorati i fondamenti degli algoritmi e dell'automazione, con particolare attenzione alla rappresentazione tramite diagrammi di flusso e automi. Il corso affronta anche i principi della sicurezza informatica, analizzando minacce ai sistemi e tecniche di protezione come la crittografia. Gli studenti svilupperanno abilità pratiche nell'uso di software di produttività come OpenOffice Writer e Calc, utilizzando funzionalità avanzate per la redazione di testi e la gestione di fogli di calcolo. Al termine del corso, saranno in grado di risolvere problemi pratici utilizzando gli strumenti digitali in modo efficace e sicuro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di rappresentazione digitale, incluse le codifiche binaria, ottale, esadecimale e le modalità di rappresentazione di testo, suono, immagini e video (Ob.1).

Conoscere i concetti di automazione e algoritmi, includendo la descrizione tramite diagrammi di flusso e automi a stati finiti (Ob.2).

Identificare i principali rischi legati alla sicurezza informatica e comprendere le tecniche di protezione, come la crittografia (Ob.3).

Conoscere le funzionalità di OpenOffice Writer per la redazione e formattazione di documenti, incluse locandine e testi complessi (Ob.4).

Comprendere l'uso di OpenOffice Calc per la gestione di dati, il calcolo di costi e ricavi e l'uso di formule logiche (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare problemi informatici con un approccio metodologico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare codifiche digitali per rappresentare numeri, testi e contenuti multimediali in contesti pratici (Ob.1).

Applicare metodi di rappresentazione algoritmica per descrivere processi e procedure tramite diagrammi di flusso (Ob.2).

Implementare misure di sicurezza per proteggere sistemi informatici da minacce esterne e vulnerabilità (Ob.3).

Produrre documenti ben formattati e organizzati utilizzando OpenOffice Writer, applicando tecniche di layout e gestione del testo (Ob.4).

Sviluppare fogli di calcolo complessi con OpenOffice Calc, utilizzando formule, funzioni e grafici per l'analisi dei dati (Ob.5).

Risolvere problemi pratici utilizzando strumenti informatici, dimostrando flessibilità nell'adattamento a diverse esigenze operative (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza delle codifiche digitali in base al tipo di informazione da rappresentare (Ob.1).

Soppesare l'efficacia di diverse soluzioni algoritmiche nella rappresentazione di processi complessi (Ob.2).

Riconoscere i punti deboli dei sistemi informatici e valutare l'adeguatezza delle soluzioni di protezione adottate (Ob.3).

Analizzare autonomamente l'adeguatezza dei documenti creati con Writer, valutando la coerenza e la chiarezza espositiva

(Ob.4).

Verificare la correttezza delle formule e dei calcoli nei fogli di calcolo, identificando eventuali errori logici o strutturali (Ob.5). Riflettere in autonomia sull'efficacia delle soluzioni digitali proposte, adattandole ai contesti operativi reali (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare chiaramente i concetti legati alla rappresentazione digitale, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato (Ob.1). Spiegare in modo chiaro i processi algoritmici e la loro rappresentazione grafica, utilizzando diagrammi di flusso (Ob.2). Presentare strategie di sicurezza informatica, argomentando l'efficacia delle soluzioni proposte (Ob.3). Redigere documenti informativi e presentazioni utilizzando Writer, ottimizzando l'uso degli strumenti di formattazione (Ob.4).

Esporre i risultati di analisi e calcoli realizzati con Calc, utilizzando grafici e rappresentazioni visive appropriate (Ob.5). Comunicare soluzioni informatiche e procedimenti tecnici con chiarezza, dimostrando precisione terminologica (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire l'uso di strumenti digitali e software applicativi (Ob.4, Ob.5). Consolidare la capacità di aggiornamento continuo sui temi della sicurezza informatica e delle tecniche di protezione (Ob.3). Integrare conoscenze teoriche con pratiche operative, applicando algoritmi e codifiche in contesti reali (Ob.1, Ob.2). Potenziare la capacità di apprendere nuove funzionalità dei software di produttività, esplorando risorse digitali e tutorial (Ob.4, Ob.5). Sviluppare una mentalità problem solving, affrontando sfide informatiche con un approccio sistematico e flessibile (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Rappresentazione e codifica delle informazioni
2. Rappresentazione Digitale Binaria
3. Sistemi di numerazione posizionale
4. Codifica binaria di numeri decimali
5. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
6. Esercizi di riepilogo
7. Codifica ottale
8. Codifica esadecimale
9. Codifica del testo
10. Codifica del suono
11. Codifica di immagini e video
12. Esercizi di riepilogo
13. Problemi, algoritmi, ed esecutori
14. Automi a stati finiti
15. La descrizione degli algoritmi
16. Diagrammi di flusso
17. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
18. Esercizi di riepilogo
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
21. Crittografia per la sicurezza
22. Protezione dei sistemi informatici
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con writer: azioni principali
26. Lavorare con writer: una locandina
27. Calc: componenti principali
28. Utilizzare Calc
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricav
30. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mario.magliulo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

ECONOMIA DELL'IMPRESA DIGITALE E SOSTENIBILE				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia dell'innovazione e dello sviluppo economico	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto dell'impresa e dell'ICT	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato	1	IUS/01	Di base	10
Fondamenti di management	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione dell'impresa innovativa e sostenibile	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia dei mercati finanziari digitali	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Diritto amministrativo	2	IUS/10	Affini o integrative	10
Financial accounting e bilancio di sostenibilità	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Digital marketing	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Modelli di analisi dell'economia circolare	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 – Storia Economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico. Dalla prima espansione europea alle modificazioni della attuale globalizzazione, fino al paradigma dell'economia circolare.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche globali nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative.
4. Indagare le interazioni tra l'innovazione e gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative sul rapporto tra innovazione e sviluppo economico nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi del rapporto tra innovazione e sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione del rapporto tra innovazione e processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di

lungo periodo, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: Il ruolo dell'innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica. Lezioni dedicate a presentare il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo attraverso l'analisi della struttura e dell'evoluzione dei sistemi economici, dei cicli economici, delle principali categorie interpretative utili a identificare il rapporto tra innovazione e sviluppo economico.

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle nuove sfide della globalizzazione. Lezioni volte a presentare i principali avvenimenti che hanno interessato lo sviluppo economico moderno nella dinamica dell'economia internazionale dalla prima espansione europea al paradigma dell'economia circolare.

Terza parte: L'Italia: dall'industrializzazione del secondo novecento all'economia circolare. Lezioni volte a presentare come le dinamiche del rapporto innovazione e sviluppo analizzate nelle parti 1 e 2 del corso abbiano aderito allo sviluppo dell'economia italiana, dal miracolo economico (e la diffusione del modello fordista di produzione) alla nuova globalizzazione e alla diffusione dell'economia circolare.

Prima parte: il ruolo dell'innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Il ruolo delle istituzioni.
8. Innovazione, tecnologia, produttività
9. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle innovazioni della globalizzazione

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale

18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
 19. La formazione degli Stati Uniti
 20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
 21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
 22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
 23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
 24. Banche e sviluppo economico nell'Italia liberale
 25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
 26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
 27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
 28. Le contraddizioni degli anni Venti
 29. Le politiche economiche del fascismo
 30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
 31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
 32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
 33. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
 34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
 35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
 36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
 37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
 38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
 39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
 40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
 41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
 42. La costruzione dell'Euro
 43. L'ascesa delle potenze asiatiche
 44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
 45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
 46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia
- Terza parte: l'Italia dall'industrializzazione del secondo novecento all'economia circolare
47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
 48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico

49. L'economia italiana dalla ripresa al miracolo economico
50. Il boom economico italiano
51. La crisi degli anni Settanta in Italia
52. Il sistema bancario italiano e il miracolo economico
53. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
54. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
55. L'intervento per il Mezzogiorno
56. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
57. Un modello di attuazione delle strategie della Cassa: il caso del Lazio
58. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
59. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
60. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente

deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

Individuare ed inquadrare gli elementi definatori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla: inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 6 MODULI:

1. INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.

2. PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.

3. INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA (6 videolezioni): 1. Informativa finanziaria e bilancio; 2. I documenti che compongono il bilancio; 3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni; 4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche; 5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario; 6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio.

4. IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE (7 videolezioni): 1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine; 2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende; 3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale; 4. Modelli di corporate governance; 5. La strategia aziendale; 6. Le funzioni aziendali e il marketing mix; 7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali.

5. SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (13 videolezioni): 1. Contabilità dei costi; 2. Costi fissi - costi variabili - BEP; 3. BEP Esercitazione - Libero Volley; 4. BEP Esercitazione - Sport e Salute; 5. La leva operativa; 6. Costi diretti e indiretti; 7. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Quintex Ltd; 8. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Cremona; 9. Il Budget; 10. Esercitazione Budget - Il Caso Beta; 11. Esercitazione Budget - Il Caso Starmer; 12. Esercitazione Budget - Il Caso Cadbury; 13. Intervista con il Dott. Matteo Alocco - Financial and Business Controller.

6. ANALISI DELLE PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (4 videolezioni): 1. La Balanced Scorecard; 2. Azienda e Sostenibilità; 3 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale; 4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico

Letture area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Paolone G. (2014), *L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa*, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), *Economia aziendale*, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Si specifica, tuttavia, che gli argomenti trattati nel MODULO denominato "Informativa finanziaria e non finanziaria" fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), *Economia aziendale*, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'IMPRESA E DELL'ICT

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04 – Diritto commerciale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto dell'Impresa e dell'ICT si propone di fornire una conoscenza approfondita delle normative che regolano l'attività imprenditoriale e societaria, con particolare attenzione alle dinamiche di governance e alla responsabilità degli amministratori. Gli studenti acquisiranno competenze nella comprensione dei contratti commerciali e bancari, oltre a conoscere i principali strumenti giuridici di tutela dell'impresa nell'ambito della concorrenza. Particolare rilievo sarà dato all'analisi dei profili giuridici relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), integrando aspetti normativi e operativi. Attraverso l'analisi di casi pratici e lo studio della giurisprudenza più rilevante, il corso favorirà lo sviluppo di capacità critiche nell'interpretazione delle norme e nella gestione delle problematiche giuridiche connesse al diritto d'impresa e all'uso delle tecnologie digitali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principi fondamentali del diritto commerciale e societario, con particolare attenzione alla costituzione e gestione delle società (Ob.1).

Approfondire la disciplina dei contratti d'impresa, inclusi quelli commerciali, bancari e ICT, e le relative implicazioni giuridiche (Ob.2).

Comprendere il ruolo della corporate governance nelle società di capitali e le responsabilità degli amministratori (Ob.3).

Conoscere le norme antitrust e quelle relative alla concorrenza sleale, con focus sui consorzi tra imprenditori (Ob.4).

Acquisire competenze sull'uso dei titoli di credito e dei contratti di assicurazione in ambito commerciale (Ob.5).

Comprendere le interazioni tra diritto d'impresa e ICT, analizzando le normative sulla gestione dei dati e la sicurezza informatica (Ob.6).

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto societario per analizzare casi pratici di costituzione, gestione e scioglimento delle società (Ob.1).

Redigere documenti e pareri giuridici relativi a contratti commerciali e bancari, garantendo precisione normativa (Ob.2).

Elaborare strategie di governance aziendale che rispettino la normativa vigente, minimizzando i rischi legali (Ob.3).

Utilizzare gli strumenti giuridici per tutelare l'impresa dalle pratiche di concorrenza sleale e dagli abusi di posizione dominante (Ob.4).

Valutare criticamente l'uso dei titoli di credito e la validità delle polizze assicurative in contesti commerciali (Ob.5).

Integrare i principi di diritto d'impresa con le normative ICT per garantire una gestione sicura e conforme dei dati aziendali (Ob.6).

-Autonomia di giudizio

Valutare la legittimità delle operazioni societarie, distinguendo tra responsabilità individuale e collettiva degli amministratori (Ob.3).

Formulare giudizi autonomi sull'efficacia delle strategie di tutela dei dati e della proprietà intellettuale nelle imprese ICT (Ob.6).

Riconoscere i rischi legali connessi alla concorrenza sleale e valutare soluzioni giuridiche adeguate (Ob.4).

Elaborare riflessioni critiche sull'utilizzo di contratti commerciali e finanziari, distinguendo tra obbligazioni e garanzie (Ob.2).

Formulare pareri sulla gestione dei diritti societari e sui meccanismi di governance aziendale (Ob.1).

Valutare autonomamente le implicazioni giuridiche dell'uso di tecnologie digitali nell'impresa (Ob.6).

-Abilità comunicative

Comunicare con chiarezza e precisione le problematiche giuridiche relative al diritto societario, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato (Ob.1).

Presentare casi pratici di gestione d'impresa, spiegando con rigore le norme giuridiche applicabili (Ob.2).

Argomentare con competenza sugli strumenti di tutela dell'impresa, con focus sui diritti dei soci e degli amministratori (Ob.3).

Esporre in modo efficace i concetti relativi alla responsabilità degli amministratori e alla gestione della corporate governance (Ob.4).

Discutere l'uso dei titoli di credito e dei contratti assicurativi, analizzando i rischi correlati (Ob.5).

Illustrare con linguaggio tecnico le problematiche connesse all'ICT e alla gestione dei dati aziendali (Ob.6).

-Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulla normativa dell'impresa e dell'ICT, anche tramite fonti giurisprudenziali (Ob.1).

Acquisire metodologie per interpretare nuove norme relative ai contratti commerciali e bancari (Ob.2).

Consolidare le competenze di analisi giuridica per valutare il rischio legale delle attività societarie e degli amministratori (Ob.3).

Integrare conoscenze giuridiche per risolvere casi complessi di concorrenza sleale e gestione dei consorzi (Ob.4).

Potenziare l'abilità di applicare i principi del diritto dell'ICT nelle pratiche aziendali, garantendo la conformità normativa (Ob.6).

Approfondire in modo autonomo le problematiche giuridiche derivanti dall'uso di tecnologie digitali nel contesto imprenditoriale (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si raccomanda di aver preliminarmente seguito il corso di Diritto Privato.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'imprenditore

L'imprenditore. Fattispecie e statuti

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

L'azienda

I segni distintivi

La disciplina antitrust

La concorrenza sleale

I consorzi fra imprenditori

Le società in generale

Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale

Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa

Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento

Le società di persone: la società in accomandita semplice

La società per azioni. La costituzione

I conferimenti

Le azioni

I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni

I patti parasociali

L'assemblea dei soci

L'invalidità delle deliberazioni assembleari

Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori

Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo

La responsabilità degli amministratori

La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota

I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico

I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico

I controlli esterni

Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi

I patrimoni destinati

Il bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio

Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso

Le operazioni sul capitale sociale

Società a responsabilità limitata: modelli alternativi e tratti caratterizzanti della relativa disciplina

Capitale sociale e conferimenti nella srl
La disciplina dei conferimenti nella srl
Apporti fuori capitale, finanziamenti dei soci e titoli di debito
La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
La trasformazione
La fusione
La scissione
Le società cooperative: funzione e struttura
Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
Direzione e coordinamento di società
La compravendita
Le vendite commerciali
Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
Il mandato
La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
L'appalto
Il contratto di trasporto
La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
I contratti bancari
Leasing e factoring
L'assicurazione: impresa e contratto
I titoli di credito in generale
Cambiale e assegno

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

luca.parrella@unipegaso.it

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 – Diritto privato

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. I principali obiettivi formativi includono:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).

Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper individuare ed interpretare gli istituti giuridici (ob. 1).

Saper individuare ed interpretare il dato normativo ed interpretarlo in funzione della singola fattispecie (ob. 2).

Saper individuare la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

Sviluppare un approccio critico e consapevole nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1). Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme

Le fonti del diritto

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico

Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)

Dinamica delle situazioni soggettive

Le persone fisiche

Tutela della personalità

Situazioni giuridiche esistenziali

Diritto all'immagine e all'identità digitale della persona

Gli enti e la persona giuridica

Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

I beni

La proprietà

I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

I diritti reali di godimento: le servitù prediali

La comunione

Condominio e Multiproprietà

Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

Il possesso. Le situazioni possessorie

Il possesso. Acquisto del possesso e azioni possessorie

Il possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione

Specie tipiche di obbligazioni

Le vicende dell'obbligazione

L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile

Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

I CONTRATTI IN GENERALE

Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale

Gli elementi essenziali del contratto: la causa

La volontà del negozio giuridico e nel contratto

La forma del contratto

L'oggetto del contratto

Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)

Trattative, buona fede e responsabilità precontrattuale

Vincoli nella formazione dei contratti

Il contratto preliminare

La rappresentanza

La formazione dei contratti e gli atti prenegoziali

La nullità del contratto

L'annullabilità del contratto

Accordo simulatorio e figure affini

La rescissione e la risoluzione del contratto

Gli effetti del contratto. La forza vincolante del contratto: lo scioglimento convenzionale e il recesso

Interpretazione e integrazione del contratto

Disciplina dei contratti del consumatore. Nullità di protezione

PUBBLICITA' E TRASCRIZIONE

Le funzioni della pubblicità dei fatti giuridici

La trascrizione immobiliare

DIRITTO DI FAMIGLIA

Parentela e affinità

Il matrimonio

Le invalidità matrimoniali

Rapporti personali tra coniugi e doveri coniugali

La filiazione

Le unioni civili come negozio

Le unioni civili come rapporto

La costituzione della famiglia di fatto secondo la recente normativa

La famiglia di fatto e i rapporti giuridici che originano secondo la nuova disciplina della l. 76/2016

Il danno endofamiliare

L'intreccio di valori nella vita familiare nell'ordinanza n. 6471/2020 della Cassazione

La stepchild adption

La crisi familiare e le sue conseguenze

I SINGOLI CONTRATTI

Contratti tipici e atipici

La compravendita

La locazione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario:

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ULT. EDIZIONE, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

francesca.mite@unipegaso.it

fernando.bocchini@unipegaso.it

flora.pirozzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI MANAGEMENT

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire una visione strutturata dei fondamenti del management, con un focus su corporate governance, organizzazione, finanza, innovazione e responsabilità sociale. Gli studenti comprenderanno il funzionamento dei modelli di governo d'impresa, con particolare attenzione alle imprese familiari e ai processi di passaggio generazionale. Acquisiranno conoscenze sul comportamento organizzativo, sulla leadership, sulla gestione dei team e sulla cultura aziendale. Verranno introdotti agli strumenti base della finanza aziendale, alla valutazione delle strategie e all'analisi economico-finanziaria. Saranno inoltre in grado di analizzare i processi di innovazione e di definire strategie competitive legate allo sviluppo di nuovi prodotti. Particolare attenzione sarà dedicata alla responsabilità sociale d'impresa e alla sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi e le strutture della corporate governance, con attenzione ai modelli di governo e alle peculiarità dell'impresa familiare (Ob.1).

Conoscere le basi del comportamento organizzativo, la cultura aziendale, la struttura e i processi decisionali (Ob.2).

Acquisire i concetti fondamentali di finanza aziendale, bilancio, controllo di gestione e leva finanziaria (Ob.3).

Apprendere le dinamiche dell'innovazione, del vantaggio competitivo e dello sviluppo di prodotti innovativi (Ob.4).

Comprendere il ruolo della CSR, dei rating di sostenibilità e delle logiche di accountability sociale (Ob.5).

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analizzare casi di governance aziendale e valutare la longevità e continuità dell'impresa familiare (Ob.1).

Applicare modelli di analisi organizzativa e strumenti per la gestione dei gruppi e dei conflitti (Ob.2).

Utilizzare strumenti per la valutazione economico-finanziaria, l'analisi per indici e la gestione operativa (Ob.3).

Sviluppare strategie per l'innovazione, la selezione di progetti e la gestione di team innovativi (Ob.4).

Applicare strumenti di rendicontazione sociale e valutazione delle performance sostenibili (Ob.5).

-Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le implicazioni delle scelte di governance, soprattutto in contesti familiari e generazionali (Ob.1).

Sviluppare una riflessione autonoma sui comportamenti organizzativi e sulla leadership (Ob.2).

Formulare giudizi informati sull'equilibrio economico-finanziario dell'impresa e sulla sostenibilità delle strategie (Ob.3).

Analizzare le opportunità e i rischi associati all'innovazione in contesti competitivi complessi (Ob.4).

Integrare variabili sociali e ambientali nella valutazione delle decisioni manageriali (Ob.5).

-Abilità comunicative

Presentare in modo chiaro strutture di governance e modelli aziendali anche complessi (Ob.1, Ob.6).

Comunicare con efficacia i risultati di analisi organizzative e i processi di gestione dei team (Ob.2, Ob.6).
Redigere e discutere report economico-finanziari, indicatori e valutazioni di performance (Ob.3, Ob.6).
Esporre strategie di innovazione e sviluppo in modo strutturato e argomentato (Ob.4, Ob.6).
Argomentare le implicazioni etiche e sociali delle scelte manageriali in relazione alla CSR (Ob.5, Ob.6).

-Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio adatto alla comprensione delle tematiche di governance e impresa familiare (Ob.1, Ob.6).

Sviluppare capacità di aggiornamento su approcci organizzativi e modelli comportamentali (Ob.2, Ob.6).

Potenziare l'apprendimento autonomo in ambito economico-finanziario e contabile (Ob.3, Ob.6).

Consolidare l'attitudine ad apprendere in modo critico strategie innovative e gestionali (Ob.4, Ob.6).

Rafforzare l'interesse per l'approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità e alla CSR (Ob.5, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. La remunerazione
6. I sistemi di controllo nella corporate governance
7. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
8. Caratteristiche e peculiarità dell'impresa familiare
9. La governance delle imprese familiari
10. Il passaggio generazionale
11. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
12. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere
13. L'efficacia nelle organizzazioni d'impresa
14. La cultura organizzativa
15. Elementi di gestione d'impresa a livello globale
16. Comportamenti individuali nelle organizzazioni d'impresa
17. Comportamenti all'interno delle organizzazioni d'impresa: la motivazione
18. L'apprendimento organizzativo e la modifica del comportamento dei dipendenti
19. Introduzione alla gestione delle risorse umane
20. Comportamenti di gruppi e team
21. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
22. Leadership
23. Work design
24. Struttura organizzativa
25. La comunicazione nelle organizzazioni
26. Il potere nelle organizzazioni
27. Decision making
28. La funzione finanza: concetti introduttivi
29. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
30. La Finanza: Centro di profitto e Centro di controllo del Cash-Flow
31. Valutazione economica delle strategie
32. Approcci all'analisi del valore
33. Il costo del capitale (WACC)
34. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
35. Business angels
36. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
37. La potenzialità economico strutturale
38. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
39. La gestione delle scorte
40. Riclassificazione del bilancio
41. Analisi di bilancio per indici
42. Prospetto delle fonti e degli impieghi
43. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
44. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
45. Le tipologie di innovazione e il design dominante
46. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
47. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione
48. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo

49. Definire le strategie per l'innovazione
50. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
51. Scegliere i progetti innovativi
52. Strategie di collaborazione per l'innovazione
53. L'organizzazione aziendale per l'innovazione
54. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo
55. Disclosure della responsabilità sociale
56. Approccio critico alla responsabilità sociale dell'impresa
57. La corporate governance e la corporate social responsibility
58. La dimensione strategica della Corporate Social Responsibility (CSR)
59. Responsabilità sociale d'impresa ed economia circolare
60. I rating di sostenibilità

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Esposito De Falco, S. (2024). Corporate Governance – Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. McGraw-Hill.

Schilling, M., & Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw-Hill.

Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche. EGEA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it
raffaella.montera@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa. In particolare:

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

- Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

- Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

- Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- 1 Che cos'è l'organizzazione
- 2 Efficacia organizzativa
- 3 Stakeholder e nuove forme di efficacia
- 4 Teoria dell'agenzia
- 5 Etica organizzativa
- 6 Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
- 7 Teoria della dipendenza dalle risorse
- 8 Teoria dei costi di transazione
- 9 Problemi di progettazione organizzativa
- 10 I trade off nella progettazione organizzativa
- 11 Strutture meccaniche
- 12 Strutture organiche
- 13 Autorità
- 14 Controllo
- 15 Organizzazione informale
- 16 Struttura funzionale
- 17 Forma divisionale per prodotto
- 18 Forma divisionale per area geografica
- 19 Struttura a matrice
- 20 Network
- 21 La cultura organizzativa
- 22 Orientare la cultura organizzativa
- 23 Strategie funzionali
- 24 strategie a livello business e corporate
- 25 Tecnologia ed efficacia
- 26 Complessità tecnologica
- 27 Interdipendenze
- 28 Tecnologie di produzione di massa
- 29 Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
- 30 Sistemi ERP

MODULO: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

- 31 Tipi e forme di cambiamento organizzativo
- 32 Cambiamento incrementale e radicale
- 33 La gestione del cambiamento
- 34 Ciclo di vita delle organizzazioni
- 35 La teoria della crescita organizzativa
- 36 Caso aziendale Real Estate crescita aziendale
- 37 Caso aziendale Malcom simulazione di un reengineering
- 38 Caso aziendale United Products INC
- 39 Caso aziendale Nero e Rosso Electronics
- 40 Caso aziendale SAP
- 41 Caso aziendale Bartles & Jaymes
- 42 Caso aziendale Philips NV

MODULO: ORGANIZZARE INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

- 43 strategia e risorse umane
- 44 Configurazione Della Direzione Risorse Umane
- 45 Ciclo del valore delle RU
- 46 Motivazione e competenze
- 47 Programmazione del personale
- 48 Sviluppare il capitale umano
- 49 Valutazione
- 50 Tecniche di valutazione

51 Retribuzione
52 Forme di retribuzione
53 La partecipazione
54 Diversity management
55 smart working
56 ORGANIZATIONAL DECISION MAKING
57 Innovazione, imprenditorialità interna e creatività
58 L'apprendimento organizzativo
59 La responsabilità sociale d'impresa
60 Reclutamento e selezione

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012.

Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, con maggiore attenzione agli intermediari e ai servizi finanziari digitali, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il funzionamento dei mercati finanziari, inclusi i meccanismi di investimento e le leve finanziarie (Ob.1).

Conoscere i principali strumenti derivati e le tecniche di gestione del rischio, inclusi i modelli avanzati come CreditMetrics e CreditRiskPlus (Ob.2).

Analizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica nei mercati finanziari, con particolare attenzione al fintech e alle piattaforme di crowdfunding (Ob.3).

Comprendere i sistemi di pagamento digitali e i nuovi strumenti di finanziamento collaborativo (Ob.4).

Acquisire nozioni sulla politica monetaria europea, sul ruolo della BCE e sulle dinamiche macroeconomiche (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare modelli quantitativi per la valutazione dei rischi finanziari e per l'analisi dei portafogli (Ob.2).

Sviluppare competenze operative nell'uso di strumenti finanziari e derivati per la gestione dei rischi (Ob.1, Ob.2).

Utilizzare strumenti digitali per la gestione delle operazioni finanziarie e per il controllo del rischio nelle piattaforme fintech (Ob.3).

Implementare soluzioni innovative di pagamento e utilizzare le piattaforme di crowdfunding per il finanziamento (Ob.4).

Interpretare gli effetti delle decisioni di politica monetaria sui mercati finanziari e valutare l'impatto degli strumenti BCE (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente i modelli di gestione del rischio finanziario e i loro limiti in contesti dinamici (Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sull'uso delle tecnologie fintech e sul loro impatto nel settore finanziario (Ob.3).

Riflettere sull'adozione di nuove modalità di pagamento e sulle implicazioni per la gestione delle risorse finanziarie (Ob.4).

Analizzare l'efficacia delle decisioni di politica monetaria e il loro impatto sul sistema economico e finanziario (Ob.5).

Soppesare i rischi connessi alle innovazioni nei mercati finanziari e ai nuovi modelli di business digitali (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e tecnico i concetti relativi ai mercati finanziari e alla gestione del rischio (Ob.1, Ob.2).

Presentare analisi sull'evoluzione dei mercati digitali e sull'adozione delle tecnologie fintech (Ob.3).

Argomentare criticamente sui vantaggi e rischi dei pagamenti digitali e delle piattaforme di crowdfunding (Ob.4).
Redigere report sull'impatto delle politiche monetarie, utilizzando un linguaggio specialistico adeguato (Ob.5).
Discutere casi di innovazione finanziaria, esponendo i risultati delle analisi in modo strutturato (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio autonomo per affrontare tematiche complesse dei mercati finanziari digitali (Ob.1, Ob.6).
Mantenere una costante capacità di aggiornamento su innovazioni fintech e sistemi di pagamento digitali (Ob.3, Ob.4).
Consolidare la capacità di apprendere nuovi strumenti di gestione del rischio e di analisi finanziaria (Ob.2).
Sviluppare un approccio critico alla valutazione delle scelte di politica monetaria e dei loro effetti sui mercati (Ob.5).
Potenziare la capacità di riflettere sugli impatti economici delle tecnologie finanziarie emergenti (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni:

1. I mercati finanziari
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni
10. La valutazione delle opzioni finanziarie
11. Il metodo binomiale
12. La relazione tra opzioni finanziarie
13. Le Real Options
14. L'Accordo di Basilea I
15. Lo strumento del rating
16. La quantificazione del market risk
17. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
18. La normativa di Basilea III
19. Il rischio di liquidità
20. Le attività Fintech
21. Blockchain nel settore finanziario
22. Soluzioni innovative di pagamento
23. L'innovazione tecnologica applicata ai servizi finanziari

24. I rischi e la regolamentazione del Fintech
25. Fintech: il caso fintechdistrict di Fabrick
26. Il Creditmetrics
27. L'applicazione del Creditmetrics
28. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics
29. Il CreditPortfolio View
30. Il CreditRiskPlus
31. Gli strumenti finanziari
32. Classificazione degli strumenti finanziari
33. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
34. 34 Gli strumenti di finanziamento
35. Gli strumenti di debito di mercato
36. Gli strumenti di partecipazione
37. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
38. I servizi e le attività dell'intermediazione mobiliare
39. Gli strumenti assicurativi
40. Gli strumenti di pagamento
41. Gli strumenti di finanziamento: il caso Banca Popolare Pugliese
42. Il leasing: il caso Albaleasing
43. Avvento ed utilizzo del crowdfunding
44. Modalità per fare crowdfunding
45. Equity crowdfunding
46. Lending crowdfunding
47. Le nuove frontiere del crowdfunding
48. Lending crowdfunding: il caso Roundcapital
49. La moneta
50. I servizi e gli strumenti di pagamento
51. Evoluzione nel sistema dei pagamenti: il caso Banca Sella
52. Il Credit rating System e la matrice di transizione
53. Gli Stress test
54. La gender discrimination nei mercati finanziari
55. La politica monetaria
56. Fondamenti della politica monetaria

57. Gli strumenti a disposizione della BCE
58. Il meccanismo di trasmissione
59. Le scelte della BCE
60. Le implicazioni delle decisioni delle banche centrali sui tassi di cambio: intervista al dott. Luciano Chiarelli (Banca Sella)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it
pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto amministrativo

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza strutturata del diritto amministrativo, analizzandone le fonti, i principi fondamentali e l'evoluzione storica. Gli studenti comprenderanno il funzionamento dell'attività amministrativa e dei procedimenti, con particolare attenzione agli strumenti di semplificazione, all'autotutela e alla trasparenza. Verranno esaminate le problematiche legate alla gestione del pubblico impiego e alla prevenzione della corruzione, nonché le modalità di gestione dei contratti pubblici e delle società partecipate. Il corso approfondisce anche la regolamentazione dei servizi pubblici e la pianificazione del territorio, con focus su urbanistica e gestione ambientale. Infine, sarà trattato il sistema della giustizia amministrativa, con riferimento ai ricorsi, alle impugnazioni e al processo amministrativo. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione normativa, essenziali per comprendere l'azione amministrativa in contesti complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto amministrativo e il quadro normativo di riferimento, incluse le fonti e l'evoluzione storica (Ob.1).

Conoscere il funzionamento dei procedimenti amministrativi, i provvedimenti e gli strumenti di autotutela (Ob.2).

Acquisire competenze sulla gestione della trasparenza, la prevenzione della corruzione e la regolamentazione del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare la disciplina dei contratti pubblici, dalla partecipazione alla gara all'aggiudicazione, e conoscere la gestione delle società partecipate (Ob.4).

Comprendere la gestione dei servizi pubblici, l'urbanistica, l'uso dei beni pubblici e le modalità di governo del territorio (Ob.5).

Conoscere le basi della giustizia amministrativa, il processo amministrativo e i ricorsi disponibili (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto amministrativo per risolvere problematiche organizzative e gestionali degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare competenze operative nell'analisi di procedimenti amministrativi e nella gestione degli atti pubblici (Ob.2).

Implementare pratiche di trasparenza e gestione del personale, con un approccio orientato alla prevenzione della corruzione (Ob.3).

Redigere e valutare atti legati a contratti pubblici e procedure di gara, comprese le verifiche di trasparenza (Ob.4).

Progettare interventi amministrativi nel governo del territorio, integrando norme urbanistiche e ambientali (Ob.5).

Gestire procedimenti amministrativi contenziosi, con particolare attenzione ai ricorsi e alle impugnazioni (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'applicazione dei principi amministrativi nella gestione degli enti pubblici (Ob.1).

Sviluppare un'analisi critica sui procedimenti amministrativi e sulla loro corretta attuazione (Ob.2).

Formulare giudizi informati sulla gestione della trasparenza, dell'anticorruzione e del pubblico impiego (Ob.3).

Analizzare l'efficacia e la legittimità delle procedure di contratti pubblici e gare d'appalto (Ob.4).

Riflettere autonomamente sulla gestione del territorio e sull'uso dei beni pubblici in contesti normativi complessi (Ob.5).
Valutare criticamente le decisioni dei giudici amministrativi e i relativi impatti sui diritti dei cittadini (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro i concetti relativi ai principi del diritto amministrativo e alle dinamiche istituzionali (Ob.1).
Redigere documenti e atti amministrativi con un linguaggio giuridico appropriato (Ob.2).
Esporre in modo strutturato le pratiche di trasparenza e prevenzione della corruzione (Ob.3).
Presentare casi di gestione di contratti pubblici e società partecipate, utilizzando una terminologia giuridica precisa (Ob.4).
Discutere problematiche legate alla gestione del territorio e alla pianificazione urbanistica (Ob.5).
Argomentare criticamente le decisioni giurisprudenziali e le problematiche del processo amministrativo (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per affrontare in modo critico i fondamenti e gli sviluppi del diritto amministrativo (Ob.1, Ob.6).
Consolidare la capacità di aggiornamento continuo su normative e pratiche amministrative, specialmente riguardo a trasparenza e anticorruzione (Ob.3).
Approfondire casi di gestione di contratti pubblici e procedure di appalto in contesti reali (Ob.4).
Mantenere la capacità di riflettere criticamente sull'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici e governo del territorio (Ob.5).
Acquisire competenze riflessive nell'interpretazione delle sentenze amministrative e nella gestione del contenzioso (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
62. Fonti del diritto amministrativo
63. I principi
64. Gli Enti Pubblici
65. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
66. Le Regioni
67. Gli Enti Locali
68. Fini, funzione e potere pubblico
69. Situazioni giuridiche soggettive
70. Il procedimento amministrativo
71. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
72. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia
73. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
74. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
75. L'invalidità del provvedimento
76. L'autotutela amministrativa
77. L'autotutela contenziosa
78. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo
79. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
80. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e l'accesso civico
81. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
82. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili
83. Gli accordi amministrativi
84. Anticorruzione
85. I controlli
86. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
87. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
88. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi
89. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
90. Il regime delle inconferibilità e delle incompatibilità
91. Il mobbing nella pubblica amministrazione
92. I principi generali del codice dei contratti pubblici
93. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
94. Contratti pubblici: ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
95. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza pubblica. Avvalimento e subappalto

96. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
97. Contratti pubblici: procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
98. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
99. La tutela in materia di contratti pubblici
100. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
101. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
102. Servizi pubblici. Parte generale
103. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
104. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
105. Commercio
106. Industria
107. I beni pubblici
108. Il Governo del Territorio. Urbanistica
109. Il Governo del Territorio. Edilizia
110. Principi e legislazione ambientale
111. L'espropriazione per pubblica utilità
112. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
113. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
114. Le parti del processo amministrativo
115. Le azioni esperibili
116. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
117. Le impugnazioni
118. Il giudizio di ottemperanza
119. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
120. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi integrativi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono

l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it
lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
andrea.fari@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI FINANCIAL ACCOUNTING E BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia Aziendale

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Financial Accounting e Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di fornire agli studenti una solida conoscenza dei principi contabili e delle tecniche di bilancio, nonché delle pratiche di sostenibilità aziendale. (Ob.1) I partecipanti acquisiranno competenze nella rilevazione contabile delle operazioni aziendali e nella redazione del bilancio d'esercizio, inclusi gli aspetti di ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni. (Ob.2) Particolare attenzione è rivolta alla gestione degli strumenti finanziari e alla contabilizzazione dei finanziamenti, con focus su mutui e obbligazioni. (Ob.3) Gli studenti comprenderanno il significato e l'importanza del bilancio integrato e della rendicontazione non finanziaria, analizzando i casi pratici e le normative recenti. (Ob.4) Saranno in grado di esaminare le operazioni sul capitale sociale, inclusi aumenti e riduzioni, con particolare riferimento alle società per azioni. (Ob.5) Attraverso esercitazioni pratiche, svilupperanno abilità nell'elaborazione di scritture contabili e nella gestione degli aspetti fiscali e tributari, con particolare riguardo all'IVA e alle imposte sul reddito. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della contabilità aziendale, dalla partita doppia alla redazione del bilancio d'esercizio. (Ob.1)

Acquisire conoscenze sull'accountability aziendale e sull'orientamento alla sostenibilità. (Ob.4)

Conoscere i principi di redazione del bilancio e i criteri valutativi secondo la normativa vigente. (Ob.5)

Apprendere le tecniche di contabilizzazione delle immobilizzazioni e degli strumenti finanziari. (Ob.3)

Conoscere la normativa in tema di informativa non finanziaria e bilancio integrato. (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rilevare correttamente le operazioni aziendali, come acquisti, vendite, finanziamenti e regolamento dei crediti. (Ob.2)

Elaborare il bilancio d'esercizio, applicando i principi contabili e le scritture di assestamento, chiusura e riapertura. (Ob.6)

Gestire la contabilità relativa alle immobilizzazioni, ammortamenti e svalutazioni. (Ob.3)

Applicare i principi di contabilità per la gestione del capitale sociale nelle società per azioni. (Ob.5)

Eseguire esercitazioni pratiche su compravendite, rimanenze e scritture di fine esercizio. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare l'adeguatezza dei criteri contabili adottati e la loro coerenza con i principi normativi. (Ob.5)

Analizzare criticamente i bilanci d'esercizio e i bilanci integrati, identificando le principali problematiche contabili. (Ob.4)

Esaminare casi aziendali reali per valutare la coerenza tra i principi di sostenibilità dichiarati e l'effettiva accountability. (Ob.4)

Identificare i rischi contabili legati alle operazioni di finanziamento e alla gestione del capitale sociale. (Ob.3)

Formulare giudizi sull'impatto delle scelte contabili sul bilancio d'esercizio. (Ob.5)

- Abilità comunicative

Redigere correttamente i documenti contabili e i bilanci d'esercizio, inclusi bilanci integrati e relazioni accompagnatorie. (Ob.6)

Comunicare in modo chiaro e preciso le procedure contabili e i risultati di bilancio. (Ob.6)

Esporre con efficacia le modalità di contabilizzazione dei finanziamenti e delle immobilizzazioni. (Ob.3)

Presentare analisi di bilancio utilizzando esempi aziendali significativi. (Ob.4)

Condividere i risultati delle esercitazioni in modo sintetico e comprensibile. (Ob.6)

- Capacità di apprendimento

Acquisire autonomia nell'aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative in ambito contabile e di bilancio integrato. (Ob.4)

Sviluppare un approccio critico alla valutazione delle tecniche contabili più innovative. (Ob.3)

Ampliare le proprie competenze nell'analisi di bilancio e nella rendicontazione non finanziaria. (Ob.4)

Implementare autonomamente le conoscenze apprese in contesti aziendali complessi. (Ob.6)

Adattare le tecniche contabili a casi aziendali eterogenei, con attenzione alla sostenibilità. (Ob.5)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di Fondamenti di Management ed Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione alle discipline economico aziendale

Dal sistema in generale al sistema azienda

La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema del controllo

L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

L'equilibrio economico

Le diverse configurazioni di capitale

I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale

L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento

L'autofinanziamento: Esercitazione

Il ruolo degli stakeholder nell'orientamento dell'impresa alla sostenibilità

Il concetto di accountability

Dall'economia aziendale alla contabilità

Scritture contabili

Metodo della partita doppia

Contabilità e patrimonio aziendale

Il bilancio consolidato: obiettivi, espressività e tipologie

Contabilità e gestione aziendale

Scritture, libri e documenti contabili

I principi per la determinazione del reddito di periodo

L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice

Rettifiche sugli acquisti

L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta

Le operazioni di vendita

Esercitazione di acquisti e vendite

Ratei e ristorni

Regolamento dei crediti commerciali

Regolamento dei debiti commerciali

Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti

Lavoro autonomo e dipendente

Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale

Rilevazione delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni

La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni

I finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a lungo termine: i mutui

I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni

I prestiti obbligazionari

Esercitazione su finanziamenti passivi

Le rimanenze di magazzino

Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino

Le imposte sul reddito

La sottoscrizione del capitale sociale

Il caso della costituzione di una S.p.A.

Le operazioni sul capitale sociale
 Le azioni proprie
 Le scritture di assestamento: scritture di integrazione
 Le scritture di integrazione casi applicativi
 Le scritture di rettifica e di ammortamento
 Le scritture di chiusura dei conti
 Le scritture di riapertura dei conti
 Destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
 Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
 Riapertura dei conti e collegamento tra esercizi
 Le rilevazioni contabili relative alla costituzione
 La rilevazione delle operazioni di reperimento dei mezzi finanziari
 La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni e servizi
 La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni strumentali
 Il regolamento dei debiti e dei crediti
 Il factoring
 La rilevazione delle operazioni di realizzo
 Acquisizione di immobilizzazioni con contratto di leasing
 La rilevazione del costo del lavoro
 Gli aumenti di capitale
 Le riduzioni di capitale e altre operazioni
 Il ciclo dei finanziamenti concessi
 Gli aspetti contabili della rilevazione delle imposte
 Le scritture di fine esercizio
 Le scritture di fine esercizio (Seconda Parte)
 Le altre scritture di chiusura
 Esercitazione N.1
 Esercitazione N.2
 Funzioni del bilancio e assetto normativo
 I principi fondamentali del bilancio
 Principi di redazione e criteri valutativi
 Struttura e contenuto del bilancio
 Le relazioni accompagnatorie al bilancio di esercizio
 I bilanci semplificati
 Il bilancio di esercizio: il caso ATAC
 Il bilancio di esercizio: il caso Tangenziale di Napoli
 Il bilancio di esercizio di una società che produce da fonti rinnovabili
 Il bilancio integrato negli studi economici
 L'evoluzione della normativa in tema di informativa non finanziaria
 La direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione della sostenibilità delle imprese - CSRD
 Il bilancio integrato: il caso Leonardo
 Le rilevazioni extra contabili e le descrizioni qualitative
 Conclusioni e sintesi

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
 Redazione di un elaborato
 Partecipazione a una web conference
 Partecipazione al forum tematico
 Lettura area FAQ
 Svolgimento delle prove in itinere con feedback
 Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali libri di testo sono consigliati in calce alle dispense del corso o nella scheda obiettivi della singola lezione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIGITAL MARKETING

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire una visione integrata e aggiornata del marketing digitale, coniugando fondamenti teorici e strumenti operativi. Gli studenti apprenderanno i principali modelli di management e strategia, con riferimento alle leve del marketing mix e al posizionamento competitivo. Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione d'impresa, alla costruzione della brand identity e all'utilizzo dei canali digitali per promuovere valore. Verranno esplorate le nuove frontiere dell'advertising, del marketing esperienziale e delle tecniche narrative, nonché l'evoluzione dei media nei processi di engagement. Gli studenti acquisiranno competenze nell'uso consapevole di strumenti digitali e social media, sviluppando la capacità di pianificare, gestire e valutare strategie di comunicazione online.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali teorie e strumenti di gestione dell'innovazione e delle strategie competitive (Ob.1).
Acquisire conoscenze sui principi della responsabilità sociale, dell'economia circolare e della sostenibilità (Ob.2).
Comprendere i fondamenti dell'organizzazione aziendale, delle strutture organizzative e dei comportamenti nelle imprese (Ob.3).
Apprendere i concetti base della finanza d'impresa, del bilancio e dei flussi finanziari (Ob.4).
Comprendere il ruolo del marketing e della comunicazione nel posizionamento e nella crescita aziendale (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare modelli per la gestione dei processi innovativi, la scelta dei progetti e la distribuzione del valore (Ob.1).
Saper utilizzare strumenti per misurare la performance sociale e ambientale d'impresa (Ob.2).
Applicare strumenti per analizzare strutture organizzative, ruoli, team e dinamiche di leadership (Ob.3).
Interpretare e utilizzare bilanci, indici di performance, analisi dei costi e flussi finanziari per decisioni aziendali (Ob.4).
Sviluppare piani di marketing e strategie comunicative, incluse quelle digitali e non convenzionali (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Analizzare in autonomia le implicazioni strategiche delle scelte di innovazione e posizionamento (Ob.1).
Integrare considerazioni ambientali, etiche e di lungo periodo nei processi decisionali aziendali (Ob.2).
Valutare in modo critico le strutture organizzative e le implicazioni delle scelte manageriali (Ob.3).
Formulare giudizi informati sulla sostenibilità economico-finanziaria di un'impresa o progetto (Ob.4).
Soppesare le implicazioni etiche, sociali e reputazionali delle strategie di marketing e comunicazione (Ob.5).

- Abilità comunicative

Presentare strategie innovative e processi di sviluppo in modo strutturato, anche in contesti multidisciplinari (Ob.1, Ob.6).
Argomentare criticamente i temi della CSR, della sostenibilità e della rendicontazione sociale (Ob.2, Ob.6).
Comunicare con chiarezza concetti relativi a struttura, cultura e gestione delle organizzazioni (Ob.3, Ob.6).
Redigere e interpretare report economico-finanziari e presentare analisi a interlocutori diversi (Ob.4, Ob.6).
Utilizzare linguaggi e strumenti del marketing e della comunicazione, incluse tecniche digitali (Ob.5, Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi su strumenti e modelli legati all'innovazione e alla strategia d'impresa (Ob.1, Ob.6).

Maturare un apprendimento critico e permanente sui temi etici e sociali legati all'impresa (Ob.2, Ob.6).

Acquisire un metodo di studio adatto alla comprensione delle discipline manageriali e organizzative (Ob.3, Ob.6).

Consolidare la capacità di apprendere in autonomia strumenti di analisi finanziaria e bilancio (Ob.4, Ob.6).

Rafforzare l'attitudine a esplorare nuovi approcci di marketing e comunicazione in continua evoluzione (Ob.5, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di Fondamenti di Management ed Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La Teoria dell'Agenzia e la Stewardship Theory
2. La Teoria degli Stakeholder
3. La Teoria dei costi di transazione
4. La strategia
5. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
6. L'analisi interna
7. Il vantaggio competitivo di costo
8. Il vantaggio competitivo di differenziazione
9. Le strategie di collaborazione
10. La Resource Based View
11. Le strategie di internazionalizzazione
12. La Socioemotional Wealth Theory
13. La strategia di diversificazione
14. Le matrici di portafoglio
15. La strategia di integrazione
16. Strategie di stabilità e contrazione per la gestione di crisi
17. Fusioni e acquisizioni
18. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
19. La teoria delle capacità dinamiche
20. La teoria della direzione amministrativa
21. La teoria evolucionista
22. La teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
23. La teoria cognitivista dell'organizzazione
24. La Knowledge Based View
25. La strategia di marketing
26. Le variabili di Marketing Mix: Il Prodotto
27. Le variabili di Marketing Mix: Il lancio di nuovi prodotti
28. Le variabili di Marketing Mix: Il ciclo di vita dei prodotti
29. Le variabili di Marketing Mix: Il prezzo
30. Le variabili di Marketing Mix: La Distribuzione e la Comunicazione
31. La qualificazione dell'impresa come sistema
32. Relazioni impresa-ambiente
33. Mission e valore d'impresa
34. La comunicazione nel governo d'impresa
35. La comunicazione strategica ed operativa
36. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
37. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
38. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
39. Le aree della comunicazione d'impresa: il Marchio (come valutarlo)
40. Le aree della comunicazione d'impresa: il Marchio (caso aziendale)
41. Le leve del valore. Decisioni di prezzo (parte prima)
42. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (parte prima)
43. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (parte seconda)
44. Leva competitiva del prezzo (parte prima)
45. Leva competitiva del prezzo (parte seconda)
46. Il communication mix
47. Gli strumenti principali di communication mix
48. Il Budget pubblicitario
49. Case Histories di successo: AIA e Emmentaler
50. Case Histories di successo: Fattoria Scaldasole

51. Case Histories di successo: Mars
52. Case Histories di successo: Giovanni Rana. Primi passi nel comparto della pasta fresca
53. Case Histories di successo: Giovanni Rana si presenta nelle campagne pubblicitarie
54. Case Histories di successo: Pomodorini do' Piennolo Valgri
55. Il modello FCB
56. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
57. Advertising. Tipologie di pubblicità
58. Promozione delle vendite. Approfondimenti
59. Il packaging. Approfondimenti
60. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
61. Il Marketing esperienziale. Approfondimenti
62. Fornitori di esperienza
63. Marketing polisensoriale
64. Marketing polisensoriale ed emozionale
65. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del "Carattere" e del valore "Finanziario"
66. Lo stato di salute della marca. Diagnosi "auxologica" e della "forza"
67. Il retailtainment
68. Il marketing si vede
69. Il marketing si tocca
70. Il marketing si sente, si respira e si gusta
71. Corporate Museum: strumento di comunicazione
72. Il museo aziendale: funzioni chiave nell'ambito della comunicazione e del prodotto
73. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
74. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell'azienda
75. Ambush Marketing
76. Il retro/vintage marketing
77. Comunicazione narrativa: lo storytelling
78. Il Subvertising
79. Il Social Media Marketing
80. Il Social Media: Implicazioni per le imprese
81. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
82. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
83. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
84. L'eReputation
85. Il Guerriglia Marketing
86. Viral Marketing
87. Comunicazione sociale d'impresa: Codice etico e Bilancio sociale
88. Il Green marketing
89. Il Greenwashing
90. La comunicazione interna aziendale

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Gentili, V. (2020), Professione social media manager - Strategie, tattiche e strumenti per i professionisti del social media marketing, Hoepli.

Gregori, G. & Pascucci F. (a cura di) (2019), Il digital marketing come fattore competitivo - Verso un approccio integrato «strumenti» e «strategia», FrancoAngeli.

Kotler P. et al. (2021), Marketing 4.0 - Tecnologie per l'umanità, Hoepli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it

daniele.giordino@unipegaso.it

raffaella.montera@unipegaso.it

manlio.delgiudice@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01 – Statistica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Attraverso le lezioni teoriche ed esercitazioni, gli studenti svilupperanno una solida conoscenza finalizzata all'acquisizione di metodi e tecniche per l'analisi statistica applicate alla gestione, trattamento e analisi dei dati.

In particolare, il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi;
- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate;
- acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale per valutare in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti, una solida base di conoscenze metodologiche sugli strumenti statistici necessari al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali; conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso gli studenti saranno in grado di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di pianificare un'indagine statistica campionaria al fine di spiegare fenomeni economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e fornire una corretta interpretazione dei risultati inferenziali a supporto del management.

- Autonomia di giudizio

Lo studio e l'applicazione critica degli strumenti statistici, uniti all'analisi di esempi pratici consentiranno agli studenti di sviluppare autonomia e capacità di giudizio. Saranno in grado di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. Inoltre, saranno in grado di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.

- Abilità comunicative

Gli studenti acquisiranno un linguaggio tecnico appropriato e una terminologia specialistica coerente con il settore di ricerca che consentirà loro di presentare i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.

- Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso esercitazioni pratiche in didattica interattiva, volti a consolidare e verificare

l'effettiva comprensione dei temi trattati. Ulteriori strumenti didattici quali articoli scientifici consentiranno agli studenti di ampliare e la capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica e la capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

PREREQUISITI

Non è necessario aver preliminarmente seguito alcun insegnamento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
62. Tecniche di rilevazione statistica
63. Dal questionario statistico ai Big Data
64. La distribuzione di un carattere
65. La rappresentazione grafica di una distribuzione
66. La rappresentazione grafica di una distribuzione. II parte
67. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
68. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
69. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana
70. La moda, i percentili e i quartili
71. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
72. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
73. Gli intervalli di variabilità e il box plot
74. Equidistribuzione e concentrazione
75. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria
76. Serie storica e numeri indici semplici
77. I numeri indici complessi
78. I rapporti statistici
79. Distribuzioni doppie di frequenza
80. L'associazione tra due caratteri
81. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
82. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
83. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
84. Il modello di regressione lineare semplice
85. Il coefficiente di determinazione
86. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
87. Probabilità: concetti di base
88. Probabilità condizionata e indipendenza
89. Il Teorema di Bayes
90. Le variabili casuali: introduzione
91. Le variabili casuali discrete
92. Le variabili casuali continue
93. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
94. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
95. Distribuzione Binomiale
96. Distribuzione di Poisson
97. Distribuzione Normale
98. Distribuzione Normale - approfondimenti
99. Normale Standardizzata – Esercitazione
100. Distribuzione Normale – Esercitazione
101. Il campionamento
102. Campionamento da popolazioni finite
103. Campionamento - Esercitazione
104. Teoria della Stima
105. Proprietà degli stimatori puntuali
106. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
107. Esercitazione Teoria della stima
108. Stima intervallare: introduzione
109. Stima per intervalli
110. Esercitazione: Stima intervallare
111. Esercitazione: intervalli di confidenza per un parametro
112. Verifica delle ipotesi
113. Regole di decisione
114. Errori nella procedura di verifica
115. test per medie, proporzioni e varianze

- 116. Anova
- 117. Esercitazione: Test per la media
- 118. Esercitazione: Test per la varianza della popolazione
- 119. Esercitazione: Test per la proporzione
- 120. Esercitazione: Test per la varianza

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021)
(Disponibile nella sezione "Biblioteca").

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it

Pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno essere in grado di:

- riconoscere e descrivere le principali scuole di pensiero economico (classica, marxista, neoclassica, keynesiana e monetarista), comprendendone l'evoluzione storica, le differenze teoriche e le implicazioni per la politica economica;
- analizzare le scelte dei consumatori in termini di vincoli di bilancio, preferenze e ottimizzazione, illustrando gli effetti di variazioni dei prezzi o del reddito sulla domanda individuale e di mercato, anche attraverso il concetto di elasticità;
- descrivere il comportamento delle imprese, con particolare attenzione alla produzione nel breve e lungo periodo, ai costi e alla massimizzazione del profitto;
- definire e confrontare le principali forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio), discutendone gli effetti sull'efficienza allocativa e sul benessere collettivo, anche alla luce di fallimenti del mercato e possibili interventi pubblici;
- utilizzare modelli macroeconomici di base, quali il modello reddito-spesa, il modello IS-LM e il modello IS-LM-PC, per interpretare il funzionamento dell'economia nel breve periodo, valutando l'efficacia degli strumenti di politica fiscale e monetaria;
- interpretare le dinamiche del mercato del lavoro, in particolare le determinanti dei salari, dei prezzi, della disoccupazione e dell'inflazione, alla luce del modello WS-PS e della curva di Phillips;
- spiegare i fattori alla base della crescita economica, con riferimento a risparmio, accumulazione di capitale fisico e umano, progresso tecnologico e politiche per lo sviluppo sostenibile;
- analizzare il ruolo delle aspettative nei mercati finanziari e nei comportamenti di consumo, investimento e produzione, anche in contesti di economia aperta;
- applicare le conoscenze teoriche apprese per comprendere e risolvere problemi concreti relativi al comportamento degli agenti economici e all'equilibrio macroeconomico;
- esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando la terminologia tecnica dell'economia politica per comunicare in modo chiaro e rigoroso i concetti e i risultati dell'analisi economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce agli studenti una comprensione sistematica dei principali concetti e modelli dell'economia politica, sia nell'ambito microeconomico che macroeconomico. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle principali scuole di pensiero economico, sulle decisioni degli agenti economici (consumatori e imprese), sul funzionamento dei mercati, sull'equilibrio macroeconomico e sulle determinanti della crescita economica. Saranno in grado di comprendere le dinamiche economiche fondamentali e le implicazioni delle diverse politiche economiche.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare situazioni economiche reali. In particolare, saranno capaci di utilizzare modelli teorici per valutare le decisioni di consumo e produzione, i meccanismi di formazione dei prezzi nei diversi mercati, gli effetti delle politiche fiscali e monetarie, e i fattori che influenzano la crescita

economica nel lungo periodo. Saranno inoltre in grado di risolvere esercizi quantitativi e casi studio, collegando teoria e pratica.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare negli studenti la capacità di formulare valutazioni autonome su questioni economiche rilevanti, distinguendo tra approcci teorici differenti e analizzando criticamente le scelte di politica economica. Gli studenti saranno in grado di identificare ipotesi implicite nei modelli, di valutare i limiti delle diverse teorie e di considerare le implicazioni normative e distributive delle decisioni economiche.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di esprimere in modo chiaro, preciso e rigoroso i concetti dell'economia politica, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato. Saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati dell'analisi economica, sia in contesti accademici sia in ambiti professionali, dimostrando capacità argomentative e padronanza dei contenuti.

- Capacità di apprendimento

Il corso favorisce lo sviluppo di una solida base teorica e metodologica che consente agli studenti di proseguire autonomamente nello studio dell'economia politica e delle discipline economiche in generale. Gli studenti acquisiranno gli strumenti necessari per affrontare con spirito critico ulteriori approfondimenti, anche in contesti di ricerca o professionali, mantenendo un atteggiamento aperto all'aggiornamento continuo.

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo 1: Cenni alla storia dell'economia politica

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx
4. La teoria neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo

Modulo 2: Microeconomia – Il consumatore

7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda

Modulo 3: Microeconomia – L'impresa

12. Produzione nel breve e nel lungo periodo
13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto

Modulo 4: Microeconomia – I mercati

15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Equilibrio economico generale (parte prima)
23. Equilibrio economico generale (parte seconda)

Modulo 5: Macroeconomia – Elementi di base

24. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
25. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
26. La composizione del Pil e le componenti della domanda aggregata
27. Il modello reddito spesa

28. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
29. Ulteriori considerazioni sul tasso d'interesse e trappola della liquidità

Modulo 6: Macroeconomia – Il modello IS-LM

30. Il modello IS-LM: la curva IS
31. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
32. La politica economica nel modello IS-LM
33. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
34. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso

Modulo 7: Macroeconomia – Il mercato del lavoro

35. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
36. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
37. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
38. Il modello IS-LM-PC

Modulo 8: Macroeconomia – La crescita

39. La crescita economica
40. Risparmio, accumulazione e crescita
41. Consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
42. Progresso tecnologico e crescita
43. Le sfide della crescita

Modulo 9: Macroeconomia – Le aspettative

44. Mercati finanziari e aspettative
45. Aspettative, consumo e investimento
46. Le patologie dei sistemi economici avanzati
47. Economia del turismo

Modulo 10: Macroeconomia – Approfondimenti

48. Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
49. La politica monetaria e fiscale nelle unioni monetarie
50. La banca centrale europea
51. Introduzione al quantitative easing
52. Gli effetti collaterali del QE
53. Il modello di domanda e offerta aggregata
54. L'offerta aggregata
55. La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
56. La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
57. Ciclo economico
58. Il fenomeno Brexit
59. Brexit, gli effetti e le incertezze future
60. I legami economici internazionali

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

- Per il modulo 1, per le lezioni 22 e 23 e per il modulo 10: Dispense del docente
- Per i moduli da 2 a 4: Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.
- Per i moduli da 5 a 9: Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietro.stilo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03 – Statistica economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una solida preparazione statistica applicata all'analisi dell'economia circolare e della sostenibilità. Gli studenti acquisiranno competenze nell'utilizzo di strumenti statistici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici, con particolare attenzione alla qualità delle informazioni e alla misurazione degli aggregati economici. Verranno esplorati i principali modelli di serie storiche e le tecniche previsionali, integrando l'uso del software R per l'analisi e la modellazione statistica. Il corso approfondisce il concetto di economia circolare, analizzando modelli di business sostenibili e indicatori di benessere ecologico. Particolare attenzione sarà dedicata alla transizione verso modelli economici sostenibili e agli strumenti statistici per valutare l'impatto delle politiche ambientali. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione dei dati, con una visione integrata tra economia e sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della statistica economica, includendo la raccolta, la codifica e la qualità dei dati (Ob.1).

Conoscere le tecniche di misurazione degli aggregati economici e l'interpretazione degli indici statistici utilizzati per l'analisi economica (Ob.2).

Acquisire conoscenze sull'analisi delle serie storiche, incluse le metodologie previsionali e i modelli autoregressivi (Ob.3).

Comprendere i principi dell'economia circolare, con particolare riferimento alla sostenibilità aziendale e ai modelli di business ecologici (Ob.4).

Sviluppare abilità nell'uso del software R per l'analisi dei dati economici e la costruzione di modelli statistici (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per analizzare criticamente le dinamiche dell'economia circolare e i relativi modelli di analisi (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati economici, verificando la qualità delle informazioni (Ob.1).

Utilizzare metodi quantitativi per calcolare aggregati economici e interpretare indici sintetici e complessi (Ob.2).

Sviluppare modelli previsionali basati su serie storiche e analizzare i trend economici utilizzando il software R (Ob.3, Ob.5).

Integrare l'analisi statistica con i modelli di economia circolare, valutando l'impatto delle politiche ambientali (Ob.4).

Utilizzare strumenti statistici per valutare il benessere economico e l'impronta ecologica, con applicazioni pratiche tramite R (Ob.5).

Risolvere problemi complessi legati alla sostenibilità economica, utilizzando un approccio metodologico basato sui dati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati economici e le metodologie di raccolta e analisi delle informazioni (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla scelta dei modelli economici e statistici da applicare in contesti di economia circolare (Ob.2, Ob.4).

Riflettere sulla validità dei modelli previsionali, considerando i limiti delle serie storiche e delle metodologie adottate (Ob.3).

Analizzare con senso critico l'efficacia dei modelli di business sostenibile, valutando rischi e opportunità (Ob.4).

Valutare l'accuratezza delle previsioni economiche sviluppate con R, identificando eventuali errori metodologici (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sugli scenari futuri dell'economia circolare, integrando aspetti statistici e socioeconomici (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i concetti di statistica economica utilizzando un linguaggio tecnico adeguato e comprensibile (Ob.1).
Presentare in modo chiaro e strutturato i risultati delle analisi economiche, interpretando correttamente gli indici statistici (Ob.2).

Redigere report analitici sulle previsioni economiche, illustrando i modelli utilizzati e i risultati ottenuti (Ob.3).

Esporre in modo efficace le caratteristiche dei modelli di economia circolare, spiegando l'importanza della sostenibilità nelle strategie aziendali (Ob.4).

Utilizzare strumenti digitali per visualizzare i dati e comunicare i risultati delle analisi svolte con R (Ob.5).

Argomentare criticamente sull'adozione di modelli di sviluppo sostenibile, valorizzando l'uso di dati statistici e previsionali (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i metodi di analisi statistica e la loro applicazione all'economia circolare (Ob.1, Ob.2).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui modelli di sostenibilità economica e sulle tecniche di analisi previsionali (Ob.4).

Mantenere un approccio riflessivo sull'uso di strumenti digitali per l'analisi dei dati economici, integrando nuove funzionalità di R (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche con esperienze pratiche, utilizzando i dati per simulare scenari economici e ambientali (Ob.3).

Sviluppare competenze per interpretare studi di sostenibilità e valutare criticamente l'efficacia dei modelli economici proposti (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Lezione introduttiva

Introduzione alla statistica economica

Le fonti

La qualità dei dati

Le informazioni statistiche per l'azienda

Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale

Indagini statistiche

La produzione dei dati ad hoc

Altri schemi di campionamento

Il questionario

Stima della media e della proporzione campionaria

La contabilità nazionale: una visione d'insieme

Misurazione dei principali aggregati economici

La produzione

Ancora sulla produzione

I rapporti statistici

I numeri indici

I numeri indici complessi

I numeri indici pubblicati dall'Istat

Interpretazione degli indici sintetici

Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo

Gli indici per i confronti territoriali

I confronti multilaterali

Riepilogo sui numeri indici

Le serie storiche: introduzione

Il trend

La stagionalità

Ancora sui modelli di previsione

La qualità della previsione

L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo

Approfondimenti sulla stagionalità

Il trend: approfondimenti

Sostenibilità delle imprese

Aziende e sostenibilità

Il profilo delle imprese verdi

Fabbisogni professionali green in tempo di Covid-19

Fabbisogni, competenze e professioni tra green e tecnologia in tempo di Covid-19

Un'economia a misura d'uomo
L'attuale modello di sviluppo è insostenibile
I limiti alla crescita
Modelli di sviluppo a confronto
Il sentiero dello sviluppo sostenibile
Economia circolare: origini e definizione
Economia circolare industriale
I modelli di business dell'economia circolare
Lo spazio dell'economia circolare
I nuovi limiti dello sviluppo
La dinamica della crescita
Strumenti per la transizione verso la sostenibilità
Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica
Il mondo sostenibile nell'Antropocene: approfondimenti
Alcune questioni di fondo
Le previsioni nei prossimi decenni
Introduzione al software R
Il PIL: un'applicazione con R
I numeri indici: applicazioni con R
Serie storiche con R
Il modello lineare semplice
Inferenza statistica
Il modello di regressione lineare con R

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso possono consultare i volumi indicati in calce alle dispense o negli obiettivi delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.sciattella@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto tributario

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Tributario mira a fornire agli studenti una solida conoscenza delle norme che regolano il sistema fiscale italiano, con particolare riferimento ai principi costituzionali e alle fonti del diritto tributario. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle norme tributarie e nell'analisi della soggettività passiva e attiva, nonché delle modalità di riscossione dei tributi. (Ob.2) Il corso approfondisce l'evoluzione della normativa fiscale italiana alla luce delle disposizioni europee e internazionali, con focus su concetti come elusione, evasione e abuso del diritto. (Ob.3) Saranno trattate le modalità di accertamento e controllo fiscale, le sanzioni amministrative e penali, nonché i diritti e le garanzie dei contribuenti. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di comprendere i procedimenti di accertamento, la riscossione e la gestione del contenzioso tributario, con particolare attenzione al processo tributario e alle impugnazioni. (Ob.5) Attraverso l'analisi di casi pratici, verranno sviluppate capacità di applicare i principi giuridici alla gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i fondamenti del diritto tributario italiano, comprese le fonti e i principi costituzionali applicabili. (Ob.1)
Comprendere le norme relative alla soggettività tributaria e agli obblighi dei contribuenti. (Ob.2)
Acquisire conoscenze sull'evoluzione normativa e sull'influenza delle disposizioni europee in materia fiscale. (Ob.3)
Conoscere i procedimenti di accertamento, riscossione e contenzioso tributario. (Ob.4)
Approfondire i meccanismi di accertamento e le modalità di impugnazione degli atti tributari. (Ob.5)
Comprendere il rapporto tra il processo tributario e il processo penale. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme tributarie per analizzare situazioni fiscali complesse, come l'elusione e l'abuso del diritto. (Ob.3)
Gestire correttamente la redazione di documenti relativi alla riscossione e all'accertamento tributario. (Ob.4)
Identificare i tributi applicabili a persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento a IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)
Utilizzare la normativa fiscale per predisporre ricorsi e difese nel contenzioso tributario. (Ob.5)
Implementare procedure di autotutela e compliance per la gestione delle verifiche fiscali. (Ob.4)
Valutare criticamente l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali nel contesto tributario. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare autonomamente la legittimità degli atti dell'amministrazione finanziaria e i vizi di nullità. (Ob.4)
Formulare giudizi sull'applicazione delle sanzioni tributarie, considerando il principio di proporzionalità. (Ob.6)
Esaminare criticamente l'applicazione dei principi di diritto europeo nei contesti di fiscalità nazionale. (Ob.3)
Esprimere pareri autonomi sulla gestione del contenzioso tributario e sulle strategie difensive. (Ob.5)
Valutare la coerenza tra la normativa fiscale e i principi costituzionali di capacità contributiva. (Ob.1)

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente questioni tributarie, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e argomentazioni giuridiche

precise. (Ob.1)

Redigere atti tributari e documenti difensivi per il contenzioso, illustrando chiaramente i profili di illegittimità. (Ob.5)

Presentare in modo chiaro i principi normativi alla base delle imposte dirette e indirette, con focus su IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)

Esprimere con chiarezza l'evoluzione normativa a livello europeo, indicando l'impatto sui sistemi tributari nazionali. (Ob.3)

Comunicare con precisione i diritti dei contribuenti in fase di accertamento e verifica fiscale. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi sulle evoluzioni legislative e giurisprudenziali in ambito tributario. (Ob.1)

Approfondire autonomamente tematiche di diritto tributario internazionale, come la residenza fiscale e la source taxation. (Ob.3)

Integrare le conoscenze acquisite con casi pratici e sentenze rilevanti per consolidare le competenze giuridiche. (Ob.4)

Potenziare le capacità analitiche per comprendere i risvolti pratici delle norme fiscali su persone fisiche e giuridiche. (Ob.2)

Approfondire lo studio delle sanzioni tributarie, considerando il bilanciamento tra principio di legalità e proporzionalità. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge
62. L'efficacia delle norme tributarie nel tempo e nello spazio
63. La residenza fiscale: il principio della worldwide taxation, source taxation e la riforma post L. 111/2023
64. L'art. 53 della Costituzione
65. La capacità contributiva quale limite per il potere impositivo e garanzia per il contribuente
66. La tutela dell'affidamento, la buona fede e l'imparzialità della P.A.
67. L'autonomia finanziaria degli enti locali e il coordinamento dei tributi propri
68. I principi di Diritto Europeo in materia fiscale
69. Aiuti di Stato, principio di effettività ed equivalenza
70. Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi
71. Altre tipologie di tributi
72. La struttura della norma tributaria
73. L'interpretazione della norma tributaria
74. L'interpello
75. Evasione, elusione e abuso del diritto
76. La soggettività tributaria attiva
77. La soggettività tributaria passiva
78. Il sostituto, il responsabile d'imposta e la traslazione e l'accollo
79. Alcune fattispecie peculiari di soggettività passiva
80. Gli obblighi strumentali del contribuente
81. L'indisponibilità dell'obbligazione e la c.d. compliance
82. Principi applicabili in fase di istruttoria e l'autotutela
83. I poteri istruttori della A.F.
84. Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali
85. Il controllo automatico e formale della dichiarazione
86. Il processo verbale di constatazione e l'adesione
87. L'avviso di accertamento
88. I singoli di avvisi di accertamento
89. Le tipologie di avviso di accertamento
90. L'accertamento con adesione, acquiescenza e i vizi dell'atto
91. Il sistema delle invalidità tributarie
92. L'illecito amministrativo tributario, il principio di legalità e di proporzionalità
93. Sanzioni: principio di personalità ed elemento soggettivo
94. Concorso di persone, di violazioni e ravvedimento operoso
95. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni
96. Le misure cautelari a favore dell'Amministrazione finanziaria in ambito fiscale
97. Le sanzioni penali tributarie
98. La riscossione e l'adempimento spontaneo
99. La riscossione coattiva e i rimborsi
100. I caratteri del processo tributario
101. La giurisdizione in materia tributaria
102. Gli atti impugnabili nel processo tributario

103. Il giudice tributario: la competenza e le pronunce
104. I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali
105. L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie
106. Le parti
107. Le prove
108. L'onere della prova
109. I rapporti tra il processo penale ed il processo tributario
110. Introduzione del primo grado del giudizio
111. La trattazione della controversia e la relativa decisione
112. Le vicende incidenti sul corso del processo
113. La conciliazione giudiziale
114. Il secondo grado di giudizio
115. Il giudizio in Cassazione
116. La revocazione
117. Il pagamento di tributo e sanzioni in pendenza di giudizio e le spese del giudizio
118. Il giudizio di ottemperanza
119. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
120. L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 27)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a n. 17 e da n. 28 a n. 30).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed

elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it
paolo.castelluccio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una solida competenza linguistica in inglese, con particolare attenzione alla corretta applicazione delle strutture grammaticali e verbali. Gli studenti acquisiranno familiarità con i tempi verbali, le forme attive e passive, i modali e le costruzioni ipotetiche. Verranno approfondite le regole sintattiche, l'uso degli articoli, delle preposizioni e delle clausole relative, per garantire precisione espressiva. Sarà dedicato ampio spazio all'arricchimento del vocabolario attraverso frasi idiomatiche, collocazioni e linguaggio colloquiale, sviluppando abilità comunicative fluide e naturali. Il corso include anche l'analisi di errori comuni e falsi amici, per prevenire interferenze linguistiche. Gli studenti miglioreranno sia nella comprensione che nella produzione scritta e orale, acquisendo maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti formali e informali. Durante le attività di didattica interattiva sincrona si verticalizzerà l'insegnamento su specifiche attività inerenti al piano di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere l'uso corretto dei tempi verbali, inclusi presente, passato, futuro e forme perfette, con attenzione ai verbi regolari e irregolari (Ob.1).

Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua inglese, come articoli, pronomi, congiunzioni e clausole relative (Ob.2).

Arricchire il vocabolario con espressioni idiomatiche, collocazioni e frasi fisse, migliorando l'accuratezza lessicale (Ob.3).

Comprendere e interpretare testi orali e scritti di complessità variabile, adattando il registro linguistico al contesto (Ob.4).

Riconoscere errori comuni e forme linguistiche ambigue, intervenendo per correggere eventuali imprecisioni (Ob.5).

Conoscere e utilizzare espressioni colloquiali e idiomatiche, migliorando la naturalezza comunicativa (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente tempi verbali complessi e strutture grammaticali in contesti comunicativi realistici (Ob.1, Ob.2).

Applicare regole sintattiche per costruire frasi accurate e ben strutturate, utilizzando correttamente articoli, pronomi e preposizioni (Ob.2).

Integrare nuove espressioni lessicali in testi scritti e orali, valorizzando il repertorio linguistico (Ob.3).

Produrre testi coerenti e fluenti, sia in forma orale che scritta, adattandosi a contesti formali e informali (Ob.4).

Riconoscere e correggere errori di grammatica, lessico e pronuncia attraverso esercizi pratici e revisioni (Ob.5).

Impiegare espressioni idiomatiche e colloquiali in conversazioni e testi informali, migliorando l'efficacia comunicativa (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza grammaticale e lessicale delle proprie produzioni linguistiche (Ob.1, Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla correttezza delle espressioni utilizzate, identificando errori frequenti e false cognizioni (Ob.5).

Riflettere sull'uso di espressioni colloquiali, riconoscendone l'appropriatezza in diversi contesti comunicativi (Ob.6).

Soppesare la scelta tra forme verbali semplici e complesse in base alla chiarezza e alla precisione richieste (Ob.1).

Valutare l'efficacia comunicativa delle proprie interazioni orali e scritte, identificando aree di miglioramento (Ob.4).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e fluente utilizzando tempi verbali corretti e strutture grammaticali appropriate (Ob.1, Ob.2).

Esporre argomenti complessi utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto (Ob.4).

Sfruttare il vocabolario avanzato per arricchire il proprio discorso e migliorare l'espressione scritta (Ob.3).

Utilizzare espressioni idiomatiche e frasi colloquiali in modo naturale, evitando interferenze linguistiche (Ob.6).

Argomentare in inglese con precisione, utilizzando connettivi logici e costruzioni sintattiche efficaci (Ob.2).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'apprendimento della grammatica inglese e delle strutture verbali complesse (Ob.1, Ob.2).

Potenziare l'acquisizione di nuove espressioni lessicali attraverso letture, ascolti e pratiche conversazionali (Ob.3).

Consolidare l'abilità di analisi critica dei testi scritti, identificando errori comuni e ambiguità (Ob.5).

Integrare espressioni idiomatiche e forme colloquiali nella produzione linguistica quotidiana, aumentando la fluidità comunicativa (Ob.6).

Utilizzare materiali autentici e risorse digitali per migliorare la competenza comunicativa, favorendo il contatto diretto con la lingua (Ob.4).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

31. The Verb BE
32. The Verb HAVE
33. The Verb DO
34. Irregular Verbs
35. Present Tenses
36. Articles and Relative Clauses
37. Adverbs and Adverbial Phrases
38. Perfect Tenses
39. Past Tenses
40. Punctuation
41. Future Forms
42. Future Tenses
43. Pronouns, Nouns and Quantifiers
44. Modal Verbs
45. Improving Vocabulary
46. Adjectives
47. Zero, First, Second, Third Conditionals
48. Question Words and Question Formation
49. Verb Patterns
50. Active and Passive
51. Direct and Reported Speech
52. Prepositions and Conjunctions
53. Narrative Tenses
54. Phrasal Verbs
55. Past Modals
56. Hypothetical Forms
57. Identifying Parts of Speech
58. Frequent Grammar Mistakes
59. Confusing Words and False Cognates
60. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01 – Informatica

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'uso degli strumenti informatici e telematici. Gli studenti acquisiranno competenze sulla rappresentazione digitale delle informazioni, imparando a utilizzare codifiche binarie, ottali ed esadecimali per numeri, testi, suoni, immagini e video. Verranno esplorati i fondamenti degli algoritmi e dell'automazione, con particolare attenzione alla rappresentazione tramite diagrammi di flusso e automi. Il corso affronta anche i principi della sicurezza informatica, analizzando minacce ai sistemi e tecniche di protezione come la crittografia. Gli studenti svilupperanno abilità pratiche nell'uso di software di produttività come OpenOffice Writer e Calc, utilizzando funzionalità avanzate per la redazione di testi e la gestione di fogli di calcolo. Al termine del corso, saranno in grado di risolvere problemi pratici utilizzando gli strumenti digitali in modo efficace e sicuro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di rappresentazione digitale, incluse le codifiche binaria, ottale, esadecimale e le modalità di rappresentazione di testo, suono, immagini e video (Ob.1).

Conoscere i concetti di automazione e algoritmi, includendo la descrizione tramite diagrammi di flusso e automi a stati finiti (Ob.2).

Identificare i principali rischi legati alla sicurezza informatica e comprendere le tecniche di protezione, come la crittografia (Ob.3).

Conoscere le funzionalità di OpenOffice Writer per la redazione e formattazione di documenti, incluse locandine e testi complessi (Ob.4).

Comprendere l'uso di OpenOffice Calc per la gestione di dati, il calcolo di costi e ricavi e l'uso di formule logiche (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare problemi informatici con un approccio metodologico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare codifiche digitali per rappresentare numeri, testi e contenuti multimediali in contesti pratici (Ob.1).

Applicare metodi di rappresentazione algoritmica per descrivere processi e procedure tramite diagrammi di flusso (Ob.2).

Implementare misure di sicurezza per proteggere sistemi informatici da minacce esterne e vulnerabilità (Ob.3).

Produrre documenti ben formattati e organizzati utilizzando OpenOffice Writer, applicando tecniche di layout e gestione del testo (Ob.4).

Sviluppare fogli di calcolo complessi con OpenOffice Calc, utilizzando formule, funzioni e grafici per l'analisi dei dati (Ob.5).

Risolvere problemi pratici utilizzando strumenti informatici, dimostrando flessibilità nell'adattamento a diverse esigenze operative (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza delle codifiche digitali in base al tipo di informazione da rappresentare (Ob.1).

Soppesare l'efficacia di diverse soluzioni algoritmiche nella rappresentazione di processi complessi (Ob.2).

Riconoscere i punti deboli dei sistemi informatici e valutare l'adeguatezza delle soluzioni di protezione adottate (Ob.3).

Analizzare autonomamente l'adeguatezza dei documenti creati con Writer, valutando la coerenza e la chiarezza espositiva

(Ob.4).

Verificare la correttezza delle formule e dei calcoli nei fogli di calcolo, identificando eventuali errori logici o strutturali (Ob.5). Riflettere in autonomia sull'efficacia delle soluzioni digitali proposte, adattandole ai contesti operativi reali (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare chiaramente i concetti legati alla rappresentazione digitale, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato (Ob.1). Spiegare in modo chiaro i processi algoritmici e la loro rappresentazione grafica, utilizzando diagrammi di flusso (Ob.2). Presentare strategie di sicurezza informatica, argomentando l'efficacia delle soluzioni proposte (Ob.3). Redigere documenti informativi e presentazioni utilizzando Writer, ottimizzando l'uso degli strumenti di formattazione (Ob.4).

Esporre i risultati di analisi e calcoli realizzati con Calc, utilizzando grafici e rappresentazioni visive appropriate (Ob.5). Comunicare soluzioni informatiche e procedimenti tecnici con chiarezza, dimostrando precisione terminologica (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire l'uso di strumenti digitali e software applicativi (Ob.4, Ob.5). Consolidare la capacità di aggiornamento continuo sui temi della sicurezza informatica e delle tecniche di protezione (Ob.3). Integrare conoscenze teoriche con pratiche operative, applicando algoritmi e codifiche in contesti reali (Ob.1, Ob.2). Potenziare la capacità di apprendere nuove funzionalità dei software di produttività, esplorando risorse digitali e tutorial (Ob.4, Ob.5). Sviluppare una mentalità problem solving, affrontando sfide informatiche con un approccio sistematico e flessibile (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

31. Rappresentazione e codifica delle informazioni
32. Rappresentazione Digitale Binaria
33. Sistemi di numerazione posizionale
34. Codifica binaria di numeri decimali
35. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
36. Esercizi di riepilogo
37. Codifica ottale
38. Codifica esadecimale
39. Codifica del testo
40. Codifica del suono
41. Codifica di immagini e video
42. Esercizi di riepilogo
43. Problemi, algoritmi, ed esecutori
44. Automi a stati finiti
45. La descrizione degli algoritmi
46. Diagrammi di flusso
47. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
48. Esercizi di riepilogo
49. Sicurezza dei sistemi informatici
50. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
51. Crittografia per la sicurezza
52. Protezione dei sistemi informatici
53. Entriamo nella suite OpenOffice
54. Writer
55. Lavorare con writer: azioni principali
56. Lavorare con writer: una locandina
57. Calc: componenti principali
58. Utilizzare Calc
59. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricav
60. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mario.magliulo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE E CULTURALI				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia economica del made in Italy	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto commerciale e delle imprese turistiche	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato, dei consumatori e degli utenti del turismo	1	IUS/01	Di base	10
Economia e gestione delle imprese turistiche	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione delle imprese turistiche	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia degli intermediari finanziari	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali	2	IUS/09	Affini o integrative	10
Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Comunicazione e media del turismo	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Modelli di analisi dell'economia circolare	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 – Storia Economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Argomento del corso: lo sviluppo economico dell'Italia nei mutamenti di lungo periodo del contesto internazionale e Il ruolo del Made in Italy.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici e dell'economia italiana in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'economia italiana e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico italiano all'interno del contesto globale, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere le dinamiche dei settori del Made in Italy per l'economia italiana(obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni italiane e internazionali nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le dinamiche dei settori del Made in Italy (obb. 1 e 2).

Applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti, in Italia e all'estero (obb. 1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici, dell'economia italiana e del Made in Italy (obb. 1-3).
Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico italiano e il comportamento degli agenti economici con particolare riferimento ai settori del Made in Italy (obb. 1-4).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale

23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in Italia in età liberale
24. Banche e sviluppo economico in Italia nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
37. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
38. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
39. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
40. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
41. La costruzione dell'Euro
42. L'ascesa delle potenze asiatiche
43. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
44. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

45. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
46. Il boom economico italiano
47. La crisi degli anni Settanta in Italia
48. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
49. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
50. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR

Quarta parte: Dinamiche e settori del Made in Italy

51. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
52. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
53. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi

54. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
55. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici
56. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
57. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
58. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014).
59. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
60. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione

C. Belfanti, Storia culturale del made in Italy, il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

Individuare ed inquadrare gli elementi definatori ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla: inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macroambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 6 MODULI:

1. **INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (7 videolezioni):** 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. **PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE (23 videolezioni):** 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.
3. **INFORMATIVA FINANZIARIA E NON FINANZIARIA (6 videolezioni):** 1. Informativa finanziaria e bilancio; 2. I documenti che compongono il bilancio; 3. Il bilancio delle imprese quotate e delle imprese di minori dimensioni; 4. Il bilancio consolidato dei gruppi e l'informativa esterna delle aziende pubbliche; 5. L'informativa non finanziaria di carattere volontario; 6. L'informativa non finanziaria di carattere obbligatorio.
4. **IL RUOLO DELLE SCIENZE ECONOMICHE E LE RELAZIONI TRA SISTEMA-AZIENDE E SISTEMA-AMBIENTE (7 videolezioni):** 1. Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti d'indagine; 2. Le diverse modalità di collaborazione delle aziende; 3. La corporate governance: un confronto a livello internazionale; 4. Modelli di corporate governance; 5. La strategia aziendale; 6. Le funzioni aziendali e il marketing mix; 7. La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali.
5. **SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (13 videolezioni):** 1. Contabilità dei costi; 2. Costi fissi - costi variabili - BEP; 3. BEP Esercitazione - Libero Volley; 4. BEP Esercitazione - Sport e Salute; 5. La leva operativa; 6. Costi diretti e indiretti; 7. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Quintex Ltd; 8. Esercitazione - Allocazione costi - Il caso Cremona; 9. Il Budget; 10. Esercitazione Budget - Il Caso Beta; 11. Esercitazione Budget - Il Caso Starmer; 12. Esercitazione Budget - Il Caso Cadbury; 13. Intervista con il Dott. Matteo Alocco - Financial and Business Controller.
6. **ANALISI DELLE PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (4 videolezioni):** 1. La Balanced Scorecard; 2. Azienda e Sostenibilità; 3 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale; 4. Intervista con un esperto di sistemi di rendicontazione di sostenibilità. Il punto di vista delle BIG4.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli (disponibile nella sezione "Biblioteca").

Si specifica, tuttavia, che gli argomenti trattati nel MODULO denominato "Informativa finanziaria e non finanziaria" fanno riferimento ai capitoli 12 e 13 dell'ebook "Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli" disponibile in piattaforma, nella sezione "Biblioteca".

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Commerciale delle Imprese Turistiche mira a fornire agli studenti una solida conoscenza delle normative che disciplinano l'attività imprenditoriale nel settore turistico, con un focus particolare su contratti commerciali, societari e bancari. Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi dei modelli societari e nelle operazioni straordinarie come fusioni, trasformazioni e scissioni, nonché nella gestione delle responsabilità degli amministratori. Particolare attenzione sarà data alle peculiarità delle imprese turistiche, incluse le start-up del settore e la gestione dei contratti di ospitalità e di multiproprietà. Saranno inoltre approfonditi i temi legati alla responsabilità civile nel turismo e agli strumenti di tutela del consumatore. Il corso svilupperà capacità critiche e pratiche, preparando gli studenti ad affrontare problematiche legali e contrattuali connesse all'impresa turistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principi fondamentali del diritto commerciale applicato alle imprese turistiche, con particolare attenzione alla costituzione e gestione delle società (Ob.1).

Comprendere la disciplina dei contratti turistici, inclusi contratti di ospitalità, locazione turistica e multiproprietà (Ob.2).

Acquisire competenze sui contratti commerciali, bancari e assicurativi tipici delle imprese turistiche (Ob.3).

Comprendere il ruolo della corporate governance nelle società di capitali e la responsabilità degli amministratori (Ob.4).

Conoscere la disciplina della responsabilità civile connessa alle attività turistiche, inclusi i profili di tutela del consumatore (Ob.5).

Approfondire le problematiche legate alle start-up turistiche e alle nuove forme di impresa nel settore (Ob.6).

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto commerciale per l'analisi di casi pratici relativi alla costituzione e gestione delle imprese turistiche (Ob.1).

Redigere documenti contrattuali relativi a prenotazioni, ospitalità e locazioni turistiche, rispettando la normativa vigente (Ob.2).

Analizzare contratti bancari e di leasing nell'ambito turistico, garantendo la correttezza giuridica (Ob.3).

Progettare strategie di governance che riducano i rischi legali nelle società turistiche (Ob.4).

Valutare situazioni di responsabilità civile per danni durante l'attività turistica, identificando le soluzioni giuridiche più idonee (Ob.5).

Sviluppare piani aziendali per start-up nel settore turistico, considerando gli aspetti normativi e contrattuali (Ob.6).

-Autonomia di giudizio

Valutare in autonomia la conformità delle operazioni societarie alla normativa vigente e identificare potenziali rischi legali (Ob.1).

Formulare pareri sulla gestione dei contratti turistici, analizzando i rischi legati a prenotazioni e ospitalità (Ob.2).

Esprimere giudizi critici sull'uso di strumenti bancari e assicurativi da parte delle imprese turistiche (Ob.3).

Valutare le responsabilità degli amministratori di società turistiche, analizzando casi di cattiva gestione (Ob.4).

Riconoscere i profili di responsabilità civile nelle attività turistiche e suggerire strategie preventive (Ob.5).

Valutare l'opportunità di avviare start-up turistiche, analizzando i rischi e i vantaggi legali (Ob.6).

-Abilità comunicative

Comunicare con precisione questioni giuridiche relative alle imprese turistiche, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato (Ob.1).

Presentare relazioni su contratti di ospitalità e locazioni turistiche, illustrando i principali aspetti legali (Ob.2).

Esporre problematiche legate ai contratti bancari e assicurativi per imprese turistiche, utilizzando esempi pratici (Ob.3).

Discutere le responsabilità degli amministratori di società turistiche con un linguaggio giuridico chiaro (Ob.4).

Comunicare le problematiche legate alla responsabilità civile in ambito turistico, includendo soluzioni pratiche (Ob.5).

Spiegare i requisiti normativi per l'avvio di start-up nel settore turistico, illustrando i vantaggi e le criticità (Ob.6).

-Capacità di apprendimento

Sviluppare l'abilità di aggiornarsi autonomamente sulle evoluzioni normative riguardanti il diritto commerciale turistico (Ob.1).

Ampliare le competenze sui contratti di ospitalità e sulle nuove tendenze giuridiche in ambito turistico (Ob.2).

Potenziare le capacità di analisi giuridica sui contratti bancari e assicurativi, con un focus sulle imprese turistiche (Ob.3).
Approfondire le strategie di corporate governance e responsabilità amministrativa, soprattutto in contesti turistici (Ob.4).
Migliorare la capacità di identificare e prevenire i rischi legali legati alla responsabilità civile delle imprese turistiche (Ob.5).
Sviluppare una capacità critica nell'analizzare modelli di start-up e innovazione nel turismo, anche tramite studi di caso (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si raccomanda di aver preliminarmente seguito il corso di Diritto privato, dei consumatori e degli utenti del turismo.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'imprenditore
L'imprenditore. Fattispecie e statuti
Lo statuto dell'imprenditore commerciale
L'azienda
I segni distintivi
La disciplina antitrust
La concorrenza sleale
I consorzi fra imprenditori
Le società in generale
Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale
Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa
Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento
Le società di persone: la società in accomandita semplice
La società per azioni. La costituzione
I conferimenti
Le azioni
I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
I patti parasociali
L'assemblea dei soci
L'invalidità delle deliberazioni assembleari
Amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo
La responsabilità degli amministratori
I controlli esterni
I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema monistico
I sistemi di amministrazione e controllo alternativi. Il sistema dualistico
Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
I patrimoni destinati
Il bilancio
Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
Le operazioni sul capitale sociale
La società a responsabilità limitata: dalla costituzione al concetto di quota
La società a responsabilità limitata: dal recesso all'amministrazione
La società a responsabilità limitata dalla responsabilità degli amministratori alle modifiche statutarie
Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
La trasformazione
La fusione
La scissione
Le società cooperative: funzione e struttura
Le società cooperative: organizzazione, bilancio e mutue assicuratrici
Direzione e coordinamento di società
La compravendita
Le vendite commerciali
Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
Il mandato
La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
L'appalto
Il contratto di trasporto
La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
I contratti bancari
Leasing e factoring
L'assicurazione: impresa e contratto
I titoli di credito in generale

Cambiale e assegno
Le imprese turistiche
Start-up turismo
Le prenotazioni
I contratti di ospitalità
Le locazioni turistiche ed i contratti di multiproprietà
Turismo e responsabilità civile

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

luca.parrella@unipegaso.it

francesco.cossu@unipegaso.it

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO, DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 – Diritto privato

CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base giuridica relativa alla tutela dei consumatori e degli utenti del turismo, analizzando i principi fondamentali del diritto privato e la disciplina normativa in ambito turistico. Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle situazioni giuridiche soggettive e dei rapporti contrattuali, con particolare attenzione ai contratti tipici e atipici del settore turistico, come il contratto di viaggio, di albergo e di multiproprietà. Saranno inoltre approfondite le problematiche relative alla responsabilità civile e alla tutela dei diritti del turista, anche alla luce del Codice del Consumo. Verranno trattate le modalità di gestione delle controversie nel settore turistico, incluse le forme di risoluzione stragiudiziale. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e autonomia di giudizio nell'applicazione delle norme, con particolare riferimento alla tutela del turista come consumatore, interpretando correttamente la normativa e le evoluzioni giurisprudenziali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi fondamentali del diritto privato, con particolare riferimento alla struttura delle situazioni giuridiche soggettive e dei rapporti giuridici (Ob.1).

Conoscere le norme che regolano le obbligazioni e i contratti, incluse le modalità di formazione e gli elementi essenziali del contratto turistico (Ob.2).

Analizzare la disciplina giuridica dei contratti nel turismo, comprendendo le specificità dei contratti di viaggio, alberghieri e di multiproprietà (Ob.3).

Approfondire i diritti dei consumatori nel contesto turistico, comprendendo il ruolo del Codice del Consumo nella tutela dei diritti del turista (Ob.4).

Conoscere i meccanismi di risoluzione delle controversie in ambito turistico, incluse le forme di risoluzione alternativa e la tutela stragiudiziale (Ob.5).

Integrare teoria e pratica per comprendere l'applicazione della normativa privata e turistica nella risoluzione di problematiche legali (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le nozioni giuridiche per interpretare correttamente i contratti turistici e risolvere problemi legati alla loro esecuzione (Ob.2).

Utilizzare i principi del diritto privato per valutare la validità dei contratti e la responsabilità in caso di inadempimento o danno da vacanza rovinata (Ob.3).

Analizzare casi pratici relativi alla tutela dei consumatori in ambito turistico, utilizzando le disposizioni del Codice del Consumo (Ob.4).

Gestire controversie legate ai diritti del turista, valutando le possibilità di risoluzione stragiudiziale o ricorso giudiziale (Ob.5).

Elaborare pareri giuridici fondati sulla normativa vigente, sviluppando soluzioni efficaci per la tutela dei diritti del consumatore nel contesto turistico (Ob.6).

Sviluppare capacità di valutazione critica nella scelta degli strumenti giuridici più idonei per la tutela del turista-consumatore (Ob.1, Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la correttezza delle clausole contrattuali nei contratti turistici, identificando possibili violazioni dei diritti del consumatore (Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla responsabilità civile derivante da inadempimento contrattuale, soprattutto nel contesto dei servizi turistici (Ob.3).

Riflettere sull'efficacia delle tutele offerte dalla normativa di consumo, identificando eventuali lacune o ambiti di miglioramento (Ob.4).

Soppesare la correttezza delle decisioni giudiziarie in materia di turismo, analizzando casi pratici di contenzioso (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sulla gestione delle controversie turistiche, valutando i benefici delle soluzioni stragiudiziali rispetto al contenzioso ordinario (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i principi del diritto privato e turistico, utilizzando una terminologia giuridica appropriata (Ob.1).

Esporre in modo efficace casi pratici di responsabilità contrattuale e danno da vacanza rovinata, argomentando le soluzioni giuridiche proposte (Ob.3).

Redigere documenti giuridici relativi alla tutela dei diritti dei consumatori, integrando riferimenti normativi e giurisprudenziali (Ob.4).

Presentare soluzioni per la risoluzione di controversie turistiche, argomentando le scelte metodologiche adottate (Ob.5).

Utilizzare linguaggi specialistici per discutere problematiche giuridiche legate ai contratti turistici, garantendo chiarezza e

precisione (Ob.6).

Esporre sinteticamente i diritti dei consumatori nel contesto turistico, rendendo accessibili i concetti giuridici anche a un pubblico non specialista (Ob.4).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i principi giuridici relativi al diritto privato e alla tutela del consumatore (Ob.1).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sulle evoluzioni normative e giurisprudenziali in ambito turistico (Ob.4).

Consolidare la capacità di analizzare la responsabilità contrattuale nei servizi turistici, integrando teoria e pratica (Ob.3).

Mantenere un approccio critico e riflessivo nella valutazione delle clausole contrattuali e dei diritti del turista (Ob.2).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare casi complessi, utilizzando strategie giuridiche efficaci per la tutela del consumatore (Ob.6).

Sviluppare abilità di autoapprendimento per interpretare correttamente le nuove disposizioni legislative in ambito turistico e consumeristico (Ob.5).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'ordinamento giuridico. Regole e principi

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico

Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)

Le persone fisiche

Gli enti e la persona giuridica

Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati

Gli enti riconosciuti: le associazioni

Gli enti riconosciuti: la fondazione

I beni

La proprietà

I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

I diritti reali di godimento: le servitù prediali

Il rapporto obbligatorio

Classificazione delle obbligazioni

Le obbligazioni pecuniarie

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento

L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile

Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale

Il contratto in generale: definizione, classificazione e struttura

Elementi essenziali del contratto: la causa

La volontà

La forma

L'oggetto

La formazione dei contratti

Contratto telematico

Il contratto telematico e gli obblighi informativi

Le modalità di conclusione del contratto elettronico

Il recesso nel contratto telematico quale contratto a distanza

Il commercio elettronico

Il documento elettronico

Il trasporto cose e la spedizione

Il trasporto di persone

Il contratto di deposito e il deposito in albergo

La rappresentanza

Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: l'appalto e il mandato

Altri contratti relativi a esecuzione di opere e servizi

La compravendita

I contratti di garanzia e aleatori

Gli altri contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni: affitto, leasing, comodato

La locazione

Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
Principio della colpa e cause di giustificazione
Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
Il nesso di causalità
Responsabilità speciali
Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile
Le locazioni turistiche
Multiproprietà alberghiera. Forme di tutela dell'acquirente nel Codice del consumo
Il danno da vacanza rovinata
Evoluzione della legislazione turistica in Italia
Le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio e tour operator
Codice del consumo e tutela dei consumatori
Il contratto di albergo
Il contratto di viaggio
Soluzione delle controversie relative ai contratti di fornitura di servizi turistici
Aspetti particolari del commercio nel settore turistico: agenzie di viaggio on line e contratti di viaggio on line

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.
L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario:

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ULT. EDIZIONE, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesca.mite@unipegaso.it

gerardo.villanacci@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce le conoscenze di base per comprendere il funzionamento delle imprese turistiche nel contesto economico e manageriale. Gli studenti acquisiranno familiarità con le principali teorie organizzative e manageriali, sviluppando la capacità di interpretare il comportamento delle imprese in chiave strategica ed evolutiva. Saranno analizzate le logiche della corporate governance, con particolare attenzione all'impresa familiare e ai processi di controllo e successione. Il corso approfondisce inoltre il comportamento organizzativo, la gestione delle risorse umane e delle dinamiche di gruppo. Gli studenti apprenderanno strumenti essenziali di analisi finanziaria, controllo di gestione e valutazione economica. Una parte significativa sarà dedicata alla struttura del sistema turistico, ai suoi attori e alle relazioni tra le diverse tipologie di imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principali modelli teorici del management, dell'organizzazione e delle capacità dinamiche d'impresa (Ob.1).
 Conoscere le strutture di governance, i modelli di impresa familiare e i meccanismi di controllo aziendale (Ob.2).
 Acquisire nozioni fondamentali sulla gestione dell'organizzazione, del personale e dei processi motivazionali (Ob.3).
 Comprendere i concetti base della finanza d'impresa e delle analisi economico-finanziarie (Ob.4).
 Conoscere il sistema turistico e le caratteristiche operative delle imprese che ne fanno parte (Ob.5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analizzare scenari organizzativi e valutare il comportamento delle imprese in chiave teorico-pratica (Ob.1).
 Applicare modelli di corporate governance e strumenti di gestione per le imprese familiari (Ob.2).
 Gestire dinamiche di gruppo, conflitti organizzativi e strutture operative in contesti aziendali (Ob.3).
 Utilizzare indicatori economico-finanziari per valutare la performance aziendale (Ob.4).
 Riconoscere e confrontare le specificità operative delle imprese turistiche: tour operator, trasporti, ricettività, crociere (Ob.5).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le implicazioni delle scelte manageriali e delle configurazioni organizzative (Ob.1, Ob.3).
 Riflettere sui processi decisionali in ambito di governance, successione e controllo (Ob.2).
 Formulare giudizi informati sulla sostenibilità economica delle strategie aziendali (Ob.4).
 Analizzare in autonomia le dinamiche e le criticità delle imprese turistiche nei diversi segmenti (Ob.5).
 Integrare considerazioni pratiche ed etiche nelle valutazioni gestionali (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente concetti manageriali e modelli organizzativi con linguaggio tecnico adeguato (Ob.1, Ob.3).
 Presentare strutture di governance e strategie aziendali in forma chiara e strutturata (Ob.2, Ob.6).
 Argomentare e discutere analisi economico-finanziarie e dati gestionali (Ob.4, Ob.6).
 Esporre e confrontare le caratteristiche operative delle imprese turistiche, con riferimento a casi reali (Ob.5, Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio per l'approfondimento delle teorie economico-manageriali (Ob.1, Ob.6).
 Sviluppare un atteggiamento riflessivo verso le problematiche organizzative e gestionali delle imprese familiari (Ob.2, Ob.6).
 Potenziare l'apprendimento di strumenti analitici e finanziari per la valutazione d'impresa (Ob.4, Ob.6).
 Rafforzare l'interesse verso lo studio e l'evoluzione del settore turistico (Ob.5, Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La Teoria dell'Agenzia e la Stewardship Theory
2. La Teoria degli Stakeholder

3. La Socioemotional Wealth Theory
4. La teoria evuzionista
5. La teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro
6. La teoria della direzione amministrativa
7. La Teoria dei costi di transazione
8. La Resource Based View
9. La Knowledge Based View
10. La teoria delle capacità dinamiche
11. La teoria cognitivista dell'organizzazione
12. La prospettiva dell'isomorfismo istituzionale
13. Corporate governance: nascita ed evoluzione
14. Modelli ed organi di governo
15. Il sistema proprietario
16. Il management
17. La remunerazione
18. I sistemi di controllo nella corporate governance
19. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
20. Caratteristiche e peculiarità dell'impresa familiare
21. La governance delle imprese familiari
22. Il passaggio generazionale
23. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
24. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere
25. L'efficacia nelle organizzazioni d'impresa
26. La cultura organizzativa
27. Elementi di gestione d'impresa a livello globale
28. Comportamenti individuali nelle organizzazioni d'impresa
29. Comportamenti all'interno delle organizzazioni d'impresa: la motivazione
30. L'apprendimento organizzativo e la modifica del comportamento dei dipendenti
31. Introduzione alla gestione delle risorse umane
32. Comportamenti di gruppi e team
33. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
34. Leadership
35. Work design
36. Struttura organizzativa
37. La comunicazione nelle organizzazioni
38. Il potere nelle organizzazioni
39. Decision making
40. La funzione finanza: concetti introduttivi
41. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
42. La Finanza: Centro di profitto e Centro di controllo del Cash-Flow
43. Valutazione economica delle strategie
44. Approcci all'analisi del valore
45. Il costo del capitale (WACC)
46. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
47. Business angels
48. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
49. La potenzialità economico strutturale
50. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
51. La gestione delle scorte
52. Riclassificazione del bilancio
53. Analisi di bilancio per indici
54. Prospetto delle fonti e degli impieghi
55. Dal prodotto alla filiera turistica
56. I Tour Operator
57. Le imprese di trasporto
58. Le imprese ricettive
59. Il settore crocieristico
60. Le altre imprese del settore

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

Esposito De Falco, S (2024). Corporate Governance – Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it
raffaella.montera@unipegaso.it
pasquale.sasso@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa. In particolare:

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa delle imprese turistiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

-Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

-Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

-Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- 1 Che cos'è l'organizzazione
- 2 Efficacia organizzativa
- 3 Stakeholder e nuove forme di efficacia

- 4 Teoria dell'agenzia
 - 5 Etica organizzativa
 - 6 Organizzare in un ambiente globale in cambiamento
 - 7 Teoria della dipendenza dalle risorse
 - 8 Teoria dei costi di transazione
 - 9 Problemi di progettazione organizzativa
 - 10 I trade off nella progettazione organizzativa
 - 11 Strutture meccaniche
 - 12 Strutture organiche
 - 13 Autorità
 - 14 Controllo
 - 15 Organizzazione informale
 - 16 Struttura funzionale
 - 17 Forma divisionale per prodotto
 - 18 Forma divisionale per area geografica
 - 19 Struttura a matrice
 - 20 Network
 - 21 La cultura organizzativa
 - 22 Orientare la cultura organizzativa
 - 23 Strategie funzionali
 - 24 strategie a livello business e corporate
 - 25 Tecnologia ed efficacia
 - 26 Complessità tecnologica
 - 27 Interdipendenze
 - 28 Tecnologie di produzione di massa
 - 29 Sistemi e tecnologie di informazione e comunicazione
 - 30 Sistemi
- ERP MODULO: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 31 strategia e risorse umane
 - 32 Configurazione Della Direzione Risorse Umane
 - 33 Ciclo del valore delle RU
 - 34 Motivazione e competenze
 - 35 Programmazione del personale
 - 36 I mercati del lavoro

- 37 Reclutamento e selezione
- 38 Dal contratto collettivo al contratto individuale
- 39 Contratto psicologico e commitment
- 40 Sviluppare il capitale umano
- 41 Valutazione
- 42 Tecniche di valutazione
- 43 Retribuzione
- 44 Forme di retribuzione
- 45 La partecipazione
- 46 Diversity management
- 47 smart working
- 48 La responsabilità sociale d'impresa

MODULO: MODELLI ORGANIZZATIVI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- 49 Innovazione, imprenditorialità interna e creatività
- 50 L'apprendimento organizzativo
- 51 Cambiamento incrementale e radicale
- 52 La gestione del cambiamento
- 53 Ciclo di vita delle organizzazioni
- 54 La teoria della crescita organizzativa
- 55 Caso aziendale Real Estate crescita aziendale
- 56 Caso aziendale Malcom simulazione di un reengineering
- 57 Caso aziendale United Products INC
- 58 Caso aziendale Nero e Rosso Electronics
- 59 Caso aziendale SAP
- 60 Caso aziendale Bartles & Jaymes

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012.

Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**- Conoscenza e capacità di comprensione**

Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, i mercati e i principali strumenti finanziari utilizzati per la gestione del rischio (Ob.1).

Conoscere le caratteristiche dei contratti di intermediazione finanziaria e dei derivati, inclusi strumenti di debito e partecipazione (Ob.2).

Acquisire nozioni specifiche sulla gestione dei rischi finanziari e creditizi attraverso modelli avanzati come CreditMetrics e CreditRiskPlus (Ob.3).

Comprendere i principi di regolamentazione bancaria, il controllo prudenziale e la normativa di Basilea (Ob.4).

Analizzare l'impatto delle innovazioni fintech sui servizi finanziari e sui sistemi di pagamento digitali (Ob.5).

Conoscere i fondamenti della politica monetaria europea e il ruolo della BCE nel contesto economico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti di valutazione finanziaria per l'analisi del rischio di portafoglio e delle opportunità di crescita (Ob.1).

Utilizzare tecniche quantitative per valutare opzioni finanziarie e contratti di debito (Ob.2).

Sviluppare modelli di gestione del rischio creditizio in contesti bancari e finanziari (Ob.3).

Applicare le norme di Basilea per il controllo del rischio e la gestione della liquidità nelle istituzioni finanziarie (Ob.4).

Progettare e analizzare sistemi di pagamento innovativi e valutare l'impatto del fintech sui processi finanziari (Ob.5).

Interpretare le politiche monetarie della BCE e valutarne l'impatto sul sistema economico europeo (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza dei modelli di gestione del rischio in relazione al contesto economico e normativo (Ob.3).

Formulare giudizi informati sulle politiche di regolamentazione bancaria e sugli strumenti di controllo prudenziale (Ob.4).

Soppesare rischi e opportunità legati all'innovazione fintech nel sistema finanziario (Ob.5).

Riflettere sulle decisioni di politica monetaria della BCE e sulle loro implicazioni per il sistema bancario (Ob.6).

Analizzare in modo autonomo le dinamiche finanziarie in situazioni di mercato volatile o in crisi (Ob.1).

- Abilità comunicative

Comunicare con precisione concetti relativi ai mercati finanziari e alla gestione del rischio attraverso report e presentazioni (Ob.1, Ob.3).

Presentare in modo chiaro strategie di gestione dei portafogli finanziari, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato (Ob.2, Ob.3).

Argomentare l'importanza della regolamentazione bancaria e della compliance normativa (Ob.4).

Discutere casi di innovazione fintech e sistemi di pagamento con un approccio critico e documentato (Ob.5).

Esporre in modo efficace le dinamiche della politica monetaria europea e il ruolo della BCE (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'approfondimento delle teorie economiche e finanziarie (Ob.1, Ob.6).

Rafforzare la capacità di aggiornamento continuo su modelli di rischio e innovazioni fintech (Ob.3, Ob.5).

Consolidare la capacità di apprendere e interpretare nuove regolamentazioni bancarie e finanziarie (Ob.4).

Potenziare l'apprendimento critico sull'uso delle tecnologie digitali nei servizi finanziari (Ob.5).

Acquisire la capacità di interpretare autonomamente i cambiamenti nelle politiche monetarie e i loro effetti sul sistema

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno ed in particolar modo l'insegnamento di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 9 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. I mercati finanziari
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating
3. La quantificazione del market risk
4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
5. La normativa di Basilea III
6. Il rischio di liquidità
7. Il ruolo delle informazioni nel sistema bancario

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti
2. Il Rischio Di Recupero e la Contingency Table
3. Il Credit rating System e la matrice di transizione
4. Gli Stress test
5. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics
2. L'applicazione del Creditmetrics
3. Il sistema delle soglie nel Creditmetrics
4. Il CreditPortfolio View
5. Il CreditRiskPlus
6. Il Portfolio Manager
7. La gestione dei rischi finanziari
8. Il mercato valutario e la Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL'INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione
2. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
3. Gli strumenti di debito di mercato
4. Gli strumenti di partecipazione
5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari
7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: FINTECH: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo
2. Le nuove tecnologie
3. Le attività fintech e i "nuovi" intermediari
4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta
2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)
3. I servizi e gli strumenti di pagamento
4. Mobile payments

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica
2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali
3. I fondamentali della politica monetaria europea
4. Gli strumenti a disposizione della BCE
5. Il meccanismo di trasmissione
6. Il comportamento e le scelte della BCE

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luana.serino@unipegaso.it

pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, DELL’AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/09 – Diritto pubblico

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Pubblico dell'Ambiente e dei Beni Culturali mira a fornire una solida comprensione dei principi costituzionali e giuridici che regolano la tutela ambientale e la protezione del patrimonio culturale. Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle fonti normative italiane ed europee, con particolare attenzione alla Costituzione italiana e al suo ruolo nella salvaguardia dell'ambiente. Verranno approfonditi i meccanismi giuridici di protezione dei beni culturali, comprese le responsabilità della pubblica amministrazione e delle autorità indipendenti. Il corso fornirà strumenti per comprendere il funzionamento degli organi statali competenti nella gestione del patrimonio naturale e culturale, sviluppando capacità di analisi critica e autonomia di giudizio. Attraverso casi studio e approfondimenti tematici, gli studenti saranno in grado di riflettere sulle problematiche giuridiche contemporanee, interpretando correttamente la normativa in materia di ambiente e beni culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**-Conoscenza e capacità di comprensione**

Comprendere i principi fondamentali del diritto pubblico, con particolare attenzione alla Costituzione italiana e alla tutela dei beni culturali e ambientali (Ob.1).

Analizzare la normativa italiana e internazionale relativa alla protezione dell'ambiente e alla gestione dei beni culturali (Ob.2).
Conoscere i meccanismi di gestione pubblica del patrimonio culturale e le funzioni delle autorità amministrative indipendenti (Ob.4).

Approfondire i principi costituzionali che regolano la libertà economica e la tutela del patrimonio comune (Ob.1).

Conoscere il funzionamento delle istituzioni coinvolte nella gestione dei beni culturali e ambientali, comprese le responsabilità delle autorità (Ob.4).

Integrare conoscenze teoriche e giuridiche per comprendere l'evoluzione del diritto ambientale e culturale in Italia e in Europa (Ob.6).

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principi del diritto pubblico per interpretare correttamente le norme costituzionali sulla tutela ambientale (Ob.2).

Utilizzare le conoscenze giuridiche per analizzare casi concreti di gestione dei beni culturali, valutando l'azione della pubblica amministrazione (Ob.3).

Elaborare soluzioni normative per garantire la protezione dell'ambiente, utilizzando strumenti giuridici adeguati (Ob.2).

Analizzare situazioni giuridiche complesse legate alla gestione pubblica del patrimonio culturale, proponendo interpretazioni fondate (Ob.4).

Redigere pareri giuridici che integrino conoscenze di diritto pubblico e amministrativo con un focus sulla sostenibilità e sulla conservazione dei beni culturali (Ob.5).

Integrare teoria e pratica per sviluppare soluzioni innovative alla gestione delle risorse ambientali e culturali (Ob.6).

-Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza della normativa italiana ed europea in materia di tutela ambientale, identificando eventuali lacune (Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla gestione pubblica dei beni culturali, valutando l'efficacia delle politiche adottate (Ob.3).

Riconoscere i limiti e le potenzialità delle autorità amministrative indipendenti nella gestione del patrimonio culturale e naturale (Ob.4).

Riflettere sull'applicazione concreta dei principi costituzionali, identificando i rischi di interpretazioni limitative dei diritti collettivi (Ob.1)

Sviluppare una capacità critica nell'interpretazione delle leggi che regolano il diritto pubblico ambientale, proponendo miglioramenti normativi (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sulle scelte giuridiche adottate dalle istituzioni per la tutela del patrimonio culturale, suggerendo interventi correttivi (Ob.6).

-Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i principi del diritto pubblico e costituzionale relativi alla tutela ambientale e dei beni culturali (Ob.1).

Presentare in maniera efficace le problematiche giuridiche connesse alla gestione pubblica delle risorse culturali, utilizzando una terminologia specialistica (Ob.3).

Redigere documenti e relazioni che illustrino i diritti e i doveri in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento al ruolo della Costituzione (Ob.2).

Esporre in modo sintetico e chiaro i meccanismi amministrativi legati alla gestione dei beni culturali, garantendo chiarezza e

rigore espositivo (Ob.4).

Sostenere discussioni giuridiche sull'adeguatezza delle politiche ambientali, argomentando con riferimento alla giurisprudenza costituzionale (Ob.5).

Comunicare i risultati delle analisi normative in contesti accademici e professionali, utilizzando un linguaggio giuridico appropriato (Ob.6).

-Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di aggiornamento continuo sulle normative in evoluzione riguardanti la tutela ambientale e dei beni culturali (Ob.1).

Consolidare la capacità di interpretare in modo autonomo le leggi ambientali, integrando fonti giuridiche italiane ed europee (Ob.2).

Rafforzare la competenza critica nell'analisi delle politiche pubbliche per la salvaguardia del patrimonio culturale, migliorando la capacità di autovalutazione (Ob.3).

Mantenere un approccio critico e riflessivo nello studio delle responsabilità amministrative legate alla gestione delle risorse naturali e culturali (Ob.4).

Potenziare la capacità di problem solving giuridico, analizzando casi pratici di conflitto tra tutela ambientale e sviluppo economico (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e normative per sviluppare strategie di tutela ambientale sostenibile e gestione del patrimonio culturale (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il concetto di Stato
L'ordinamento giuridico
Il sistema delle fonti
Le fonti del diritto
Fonti e pluralità di ordinamenti
Fonti europee
Le antinomie
I criteri di risoluzione delle antinomie tra fonti
La funzione dell'interpretazione
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
Forme di governo
La Costituzione
I caratteri della Costituzione
La Costituzione come norma sulle fonti
Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
La riserva di legge
Atti aventi forza di legge: decreti legislativi e decreti legge
Referendum abrogativo
I regolamenti dell'esecutivo
La tripartizione dei poteri: potere legislativo, potere esecutivo, potere giudiziario
Il Parlamento e le sue funzioni
Lo status di parlamentare
I partiti politici
Il potere esecutivo
La funzione giurisdizionale
L'ordinamento giudiziario
Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
Le situazioni giuridiche, diritti soggettivi, interessi legittimi
La Corte costituzionale nel quadro delle garanzie costituzionali
Il giudizio di legittimità costituzionale: la principale funzione della Corte costituzionale
Le altre funzioni della Corte costituzionale
Le tipologie decisorie della Corte costituzionale
La Pubblica Amministrazione
La tutela dei beni culturali e l'istruzione
L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili
La libertà di iniziativa economica privata
Il principio di laicità
La libertà personale e la libertà di domicilio

I rapporti etico-sociali
I rapporti civili
I doveri del cittadino
La Costituzione economica
I diritti dei lavoratori
Il diritto di proprietà
Gli organi ausiliari
Le autorità amministrative indipendenti
Diritto pubblico europeo dell'economia
Impresa, mercato rilevante e vigilanza antitrust
Regole di concorrenza applicabili alle imprese
Regole di concorrenza applicabili agli Stati
Strategia europea 2021-2027
Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR
Il Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU)
La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
Beni pubblici
Concessioni demaniali marittime
Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici
Ambiente, paesaggio e beni culturali e ambientali. Chiarificazioni concettuali
Il popolo e il territorio dello Stato italiano

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali testi integrativi di approfondimento sono riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mariateresa.stile@unipegaso.it
luca.longhi@unipegaso.it
paolo.bonini@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTABILITA' E BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 – Economia Aziendale

CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Contabilità e Bilancio delle Imprese Turistiche si propone di formare gli studenti sulle tecniche contabili e di bilancio specifiche per il settore turistico. (Ob.1) Gli studenti apprenderanno i principi contabili per la gestione economica e finanziaria delle attività turistiche, con particolare riferimento alla contabilità analitica e alla gestione delle strutture ricettive. (Ob.2) Il corso fornirà competenze nell'applicazione del metodo della partita doppia e nella redazione dei bilanci d'esercizio delle imprese turistiche. (Ob.3) Saranno approfondite le problematiche legate alla rilevazione dei costi, alla gestione delle prenotazioni e alle operazioni di vendita. (Ob.4) Gli studenti svilupperanno la capacità di analizzare il bilancio turistico attraverso esercitazioni pratiche, focalizzandosi sulla sostenibilità economica e sull'equilibrio finanziario. (Ob.5) Inoltre, verranno affrontati i temi della gestione delle immobilizzazioni, dei finanziamenti e delle imposte nel contesto delle imprese turistiche. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire una solida base di conoscenze relative alla contabilità delle imprese turistiche, con particolare riguardo alle peculiarità del bilancio turistico. (Ob.1)

Comprendere i meccanismi contabili legati alla gestione economica e finanziaria delle attività turistiche, inclusa la gestione delle prenotazioni e delle vendite. (Ob.2)

Approfondire l'applicazione del metodo della partita doppia e delle scritture contabili nelle imprese del settore turistico. (Ob.3)

Conoscere le tecniche per la gestione delle immobilizzazioni, dei finanziamenti e della fiscalità specifica delle attività turistiche. (Ob.4)

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica, applicando correttamente i principi contabili e le tecniche di rilevazione delle operazioni economiche. (Ob.3)

Utilizzare strumenti di contabilità analitica per monitorare i costi e i ricavi associati alle attività turistiche. (Ob.2)

Interpretare e analizzare i bilanci delle imprese turistiche per valutare la sostenibilità finanziaria e l'equilibrio economico. (Ob.5)

-Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare criticamente la gestione contabile e finanziaria di una struttura turistica, identificando eventuali problematiche e proponendo soluzioni. (Ob.4)

Saper formulare giudizi autonomi sull'efficacia delle strategie contabili adottate in contesti turistici. (Ob.5)

-Abilità comunicative

Comunicare con chiarezza e precisione le problematiche contabili e i risultati dell'analisi di bilancio, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato. (Ob.3)

Presentare relazioni economico-finanziarie relative a bilanci turistici in contesti professionali e accademici. (Ob.6)

-Capacità di apprendimento

Dimostrare capacità di apprendimento continuo nel campo della contabilità turistica, aggiornandosi su normative e pratiche contabili emergenti. (Ob.1)

Integrare le conoscenze contabili con competenze gestionali per affrontare le sfide economiche del settore turistico. (Ob.4)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche

L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale

La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema del controllo

L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
Il reddito totale (o di impresa) ed il reddito di periodo
L'equilibrio economico
Le diverse configurazioni di capitale
I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
L'analisi delle variazioni - Esercitazione
I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
L'autofinanziamento: Esercitazione
Dall'economia aziendale alla contabilità
Scritture contabili
Metodo della partita doppia
Contabilità e patrimonio aziendale
Contabilità e gestione aziendale
Scritture, libri e documenti contabili
I principi per la determinazione del reddito di periodo
L'Imposta sul valore aggiunto (IVA)
L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
Rettifiche sugli acquisti
L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
Le operazioni di vendita
Esercitazione di acquisti e vendite
Ratei e ristorni
Regolamento dei crediti commerciali
Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
Regolamento dei debiti commerciali
Lavoro autonomo e dipendente
Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento delle immobilizzazioni
La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
I finanziamenti a breve termine
I finanziamenti a lungo termine: i mutui
I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
I prestiti obbligazionari
Esercitazione su finanziamenti passivi
Le rimanenze di magazzino
Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
Le imposte sul reddito
La sottoscrizione del capitale sociale
Il caso della costituzione di una S.p.A.
Le operazioni sul capitale sociale
Le azioni proprie
Le scritture di assestamento: scritture di integrazione
Le scritture di integrazione casi applicativi
Le scritture di rettifica e di ammortamento
Le scritture di chiusura dei conti
Le scritture di riapertura dei conti
Destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
Riapertura dei conti e collegamento tra esercizi
Le rilevazioni contabili relative alla costituzione
La rilevazione delle operazioni di reperimento dei mezzi finanziari
La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni e servizi
La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni strumentali
Il regolamento dei debiti e dei crediti
Il factoring
La rilevazione delle operazioni di realizzo
Acquisizione di immobilizzazioni con contratto di leasing
La rilevazione del costo del lavoro
Gli aumenti di capitale
Le riduzioni di capitale e altre operazioni
Il ciclo dei finanziamenti concessi
Gli aspetti contabili della rilevazione delle imposte

Funzioni del bilancio e assetto normativo
I principi fondamentali del bilancio
Struttura e contenuto del bilancio
Principi di redazione e criteri valutativi
I bilanci semplificati
Il bilancio di esercizio: il caso Tangenziale di Napoli
Il bilancio di esercizio di una società che produce da fonti rinnovabili
Il bilancio integrato negli studi economici
L'evoluzione della normativa in tema di informativa non finanziaria
La direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione della sostenibilità delle imprese - CSRD
Le relazioni accompagnatorie al bilancio di esercizio
Il bilancio consolidato: obiettivi, espressività e tipologie
I bilanci straordinari e gli istituti della cessazione aziendale
La programmazione aziendale e la pianificazione strategica. L'analisi dei dati per la determinazione dei costi aziendali
Conclusioni e sintesi

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale. L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali libri di testo sono consigliati in calce alle dispense del corso o nella scheda obiettivi della singola lezione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

raffaele.marcello@unipegaso.it
elena.borin@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE E MEDIA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

CFU

15

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso intende fornire agli studenti una visione integrata dei principi di marketing e comunicazione applicati al settore turistico. Saranno affrontati i fondamenti della strategia d'impresa e del marketing mix, con attenzione alle dinamiche di posizionamento competitivo. Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito della comunicazione aziendale, della costruzione del brand e dell'identità di marca. Verranno analizzate tecniche pubblicitarie, promozionali e esperienziali, anche in chiave narrativa e non convenzionale. Una parte rilevante è dedicata al digital e social media marketing, con esercitazioni su pianificazione e gestione della reputazione online. Il corso approfondisce inoltre le specificità del marketing turistico, con focus sulla customer experience e le strategie di comunicazione nel settore hospitality. Infine, viene stimolata una riflessione critica sull'etica della comunicazione, sulla sostenibilità e sul ruolo sociale dei media nella promozione turistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della strategia d'impresa e del marketing mix (Ob.1).

Conoscere i canali della comunicazione aziendale, il ruolo del brand e della marca nella costruzione dell'identità d'impresa (Ob.2).

Acquisire conoscenze sulle tecniche pubblicitarie, esperienziali e promozionali, incluse forme non convenzionali (Ob.3).

Conoscere le logiche del digital e social media marketing, inclusa la gestione della reputazione online (Ob.4).

Comprendere le peculiarità della comunicazione turistica e le leve promozionali specifiche del settore (Ob.5).

Apprendere i principi della comunicazione responsabile, sostenibile ed etica nel turismo (Ob.6).

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti di analisi per definire strategie di marketing e posizionamento (Ob.1).

Progettare piani di comunicazione aziendale coerenti con la brand identity (Ob.2).

Sviluppare campagne pubblicitarie ed esperienziali, anche attraverso tecniche di storytelling e unconventional marketing (Ob.3).

Utilizzare strumenti digitali per il social media marketing, la gestione delle policy e dell'e-reputation (Ob.4).

Elaborare un piano di marketing e comunicazione turistica efficace (Ob.5).

Integrare principi etici e sostenibili nella progettazione di strategie promozionali (Ob.6).

-Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la coerenza tra strategia aziendale, brand identity e comunicazione (Ob.1, Ob.2).

Riconoscere le implicazioni culturali, sociali ed emozionali delle tecniche promozionali e narrative (Ob.3).

Soppesare rischi e opportunità delle scelte comunicative in ambito digitale (Ob.4).

Analizzare in autonomia il valore e l'impatto delle strategie di comunicazione nel turismo (Ob.5).

Riflettere sulle responsabilità sociali del marketing e sull'uso etico dei media (Ob.6).

-Abilità comunicative

Comunicare con chiarezza concetti di strategia, marketing e comunicazione attraverso linguaggi adeguati (Ob.1, Ob.2).

Presentare in modo efficace campagne promozionali, strumenti di branding e messaggi pubblicitari (Ob.2, Ob.3).

Utilizzare strumenti digitali e social media per gestire la comunicazione aziendale (Ob.4).

Redigere e presentare progetti e piani promozionali per destinazioni o prodotti turistici (Ob.5).

Argomentare in modo consapevole temi legati alla sostenibilità e all'etica nella comunicazione (Ob.6).

-Capacità di apprendimento

Acquisire un metodo di studio utile all'analisi critica del marketing e dei media nel turismo (Ob.1, Ob.2).

Mantenersi aggiornati sulle tendenze nella comunicazione pubblicitaria e nei canali digitali (Ob.3, Ob.4).

Sviluppare capacità di autoformazione nella progettazione di piani di comunicazione turistici (Ob.5).

Rafforzare la sensibilità verso le implicazioni etiche e sostenibili della comunicazione d'impresa (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, trattandosi di un insegnamento del secondo anno, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di Economia e Gestione delle Imprese Turistiche ed Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La strategia
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. L'analisi interna
4. Il vantaggio competitivo di costo
5. Il vantaggio competitivo di differenziazione
6. Strategie di stabilità e contrazione per la gestione di crisi

7. La strategia di integrazione
8. Le strategie di collaborazione
9. Le strategie di internazionalizzazione
10. Fusioni e acquisizioni
11. Le matrici di portafoglio
12. La strategia di diversificazione
13. La strategia di marketing
14. Le variabili di Marketing Mix: Il Prodotto
15. Le variabili di Marketing Mix: Il lancio di nuovi prodotti
16. Le variabili di Marketing Mix: Il ciclo di vita dei prodotti
17. Le variabili di Marketing Mix: Il prezzo
18. Le variabili di Marketing Mix: La Distribuzione e la Comunicazione
19. La qualificazione dell'impresa come sistema
20. Relazioni impresa-ambiente
21. Mission e valore d'impresa
22. La comunicazione nel governo d'impresa
23. La comunicazione strategica ed operativa
24. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
25. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
26. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
27. Le aree della comunicazione d'impresa: il Marchio (come valutarlo)
28. Le aree della comunicazione d'impresa: il Marchio (caso aziendale)
29. Le leve del valore. Decisioni di prezzo (parte prima)
30. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (parte prima)
31. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (parte seconda)
32. Leva competitiva del prezzo (parte prima)
33. Leva competitiva del prezzo (parte seconda)
34. Il communication mix
35. Gli strumenti principali di communication mix
36. Il Budget pubblicitario
37. Case Histories di successo: AIA e Emmentaler
38. Case Histories di successo: Fattoria Scaldasole
39. Case Histories di successo: Mars
40. Case Histories di successo: Giovanni Rana. Primi passi nel comparto della pasta fresca
41. Case Histories di successo: Giovanni Rana si presenta nelle campagne pubblicitarie
42. Case Histories di successo: Pomodorini do' Piennolo Valgri
43. Il modello FCB
44. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
45. Advertising. Tipologie di pubblicità
46. Promozione delle vendite. Approfondimenti
47. Il packaging. Approfondimenti
48. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
49. Il Marketing esperienziale. Approfondimenti
50. Fornitori di esperienza
51. Marketing polisensoriale
52. Marketing polisensoriale ed emozionale
53. Lo stato di salute della marca. Diagnosi "auxologica" e della "forza"
54. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del "Carattere" e del valore "Finanziario"
55. Il retailtainment
56. Il marketing si vede
57. Il marketing si tocca
58. Il marketing si sente, si respira e si gusta
59. Corporate Museum: strumento di comunicazione
60. Il museo aziendale: funzioni chiave nell'ambito della comunicazione e del prodotto
61. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
62. Ambush Marketing
63. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell'azienda
64. Il retro vintage marketing
65. Comunicazione narrativa: lo storytelling
66. Il Subvertising
67. Il Social Media Marketing
68. Il Social Media: Implicazioni per le imprese
69. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
70. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
71. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
72. L'eReputation
73. Il Guerriglia Marketing
74. Viral Marketing

75. Comunicazione sociale d'impresa: Codice etico e Bilancio sociale
76. Il Green marketing
77. Il Greenwashing
78. La comunicazione interna aziendale
79. Turismo e marketing
80. Il marketing nel settore dell'ospitalità
81. Il valore nel mercato del turismo
82. Il servizio nel marketing del turismo
83. Progettazione di una strategia di marketing turistico
84. Il piano di marketing turistico
85. Turismo e comunicazione
86. Le fasi del processo di comunicazione
87. Il mix promozionale
88. Definire il budget per la comunicazione
89. Gestire e coordinare la comunicazione di marketing
90. Passaparola e recensioni dei clienti

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, i seguenti manuali di riferimento:

Gentili, V. (2020), Professione social media manager - Strategie, tattiche e strumenti per i professionisti del social media marketing, Hoepli.

Gregori, G. & Pascucci F. (a cura di) (2019), Il digital marketing come fattore competitivo - Verso un approccio integrato «strumenti» e «strategia», FrancoAngeli.

Kotler P. et al. (2021), Marketing del turismo. PEARSON.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

--

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it
daniele.giordino@unipegaso.it
raffaella.montera@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01 – Statistica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Attraverso le lezioni teoriche ed esercitazioni, gli studenti svilupperanno una solida conoscenza finalizzata all'acquisizione di

metodi e tecniche per l'analisi statistica applicate alla gestione, trattamento e analisi dei dati.

In particolare, il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi;
- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate;
- acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale per valutare in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire agli studenti, una solida base di conoscenze metodologiche sugli strumenti statistici necessari al fine di

descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali;

conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici

utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso gli studenti saranno in grado di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di pianificare un'indagine statistica campionaria al fine di spiegare fenomeni

economico-aziendali mediante l'analisi statistica dei dati e fornire una corretta interpretazione dei risultati inferenziali a supporto del management.

- Autonomia di giudizio

Lo studio e l'applicazione critica degli strumenti statistici, uniti all'analisi di esempi pratici consentiranno agli studenti di sviluppare autonomia e capacità di giudizio. Saranno in grado di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. Inoltre, saranno in grado di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.

- Abilità comunicative

Gli studenti acquisiranno un linguaggio tecnico appropriato e una terminologia specialistica coerente con il settore di ricerca che

consentirà loro di presentare i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.

- Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso esercitazioni pratiche in didattica interattiva, volti a consolidare e verificare

l'effettiva comprensione dei temi trattati. Ulteriori strumenti didattici quali articoli scientifici consentiranno agli studenti di ampliare e la capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica e la capacità di integrare le proprie

conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.

PREREQUISITI

Non è necessario aver preliminarmente seguito alcun insegnamento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

121. Introduzione al corso di statistica e prime definizioni elementari
122. Tecniche di rilevazione statistica
123. Dal questionario statistico ai Big Data
124. La distribuzione di un carattere
125. La rappresentazione grafica di una distribuzione
126. La rappresentazione grafica di una distribuzione. II parte
127. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media aritmetica
128. La sintesi della distribuzione di un carattere: la media geometrica e la trimmed mean
129. La sintesi della distribuzione di un carattere: la mediana
130. La moda, i percentili e i quartili
131. Misure di Dispersione: Variabilità, Varianza e Deviazione Standard
132. Scostamenti semplici medi, teoremi di disuguaglianza e standardizzazione dei dati
133. Gli intervalli di variabilità e il box plot
134. Equidistribuzione e concentrazione
135. Omogeneità, eterogeneità e indici di asimmetria

136. Serie storica e numeri indici semplici
137. I numeri indici complessi
138. I rapporti statistici
139. Distribuzioni doppie di frequenza
140. L'associazione tra due caratteri
141. Misura della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo o quantitativo discreto
142. Misura dell'interdipendenza tra due caratteri quantitativi
143. Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili
144. Il modello di regressione lineare semplice
145. Il coefficiente di determinazione
146. Esercitazione di riepilogo su alcuni punti della Statistica descrittiva
147. Probabilità: concetti di base
148. Probabilità condizionata e indipendenza
149. Il Teorema di Bayes
150. Le variabili casuali: introduzione
151. Le variabili casuali discrete
152. Le variabili casuali continue
153. Valore atteso e varianza di una variabile casuale
154. Distribuzioni di probabilità per v.c. discrete
155. Distribuzione Binomiale
156. Distribuzione di Poisson
157. Distribuzione Normale
158. Distribuzione Normale - approfondimenti
159. Normale Standardizzata – Esercitazione
160. Distribuzione Normale – Esercitazione
161. Il campionamento
162. Campionamento da popolazioni finite
163. Campionamento - Esercitazione
164. Teoria della Stima
165. Proprietà degli stimatori puntuali
166. Stima puntuale dei parametri e metodo della massima verosimiglianza
167. Esercitazione Teoria della stima
168. Stima intervallare: introduzione
169. Stima per intervalli
170. Esercitazione: Stima intervallare
171. Esercitazione: intervalli di confidenza per un parametro
172. Verifica delle ipotesi
173. Regole di decisione
174. Errori nella procedura di verifica
175. test per medie, proporzioni e varianze
176. Anova
177. Esercitazione: Test per la media
178. Esercitazione: Test per la varianza della popolazione
179. Esercitazione: Test per la proporzione
180. Esercitazione: Test per la varianza

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta

multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Simone Borra, Agostino Di Ciaccio, Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali 4/ed, connect, (2021)
(Disponibile nella sezione “Biblioteca”).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Veronica.distefano@unipegaso.it

Pasquale.pavone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno essere in grado di:

- riconoscere e descrivere le principali scuole di pensiero economico (classica, marxista, neoclassica, keynesiana e monetarista), comprendendone l'evoluzione storica, le differenze teoriche e le implicazioni per la politica economica;
- analizzare le scelte dei consumatori in termini di vincoli di bilancio, preferenze e ottimizzazione, illustrando gli effetti di variazioni dei prezzi o del reddito sulla domanda individuale e di mercato, anche attraverso il concetto di elasticità;

- descrivere il comportamento delle imprese, con particolare attenzione alla produzione nel breve e lungo periodo, ai costi e alla massimizzazione del profitto;
- definire e confrontare le principali forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio), discutendone gli effetti sull'efficienza allocativa e sul benessere collettivo, anche alla luce di fallimenti del mercato e possibili interventi pubblici;
- utilizzare modelli macroeconomici di base, quali il modello reddito-spesa, il modello IS-LM e il modello IS-LM-PC, per interpretare il funzionamento dell'economia nel breve periodo, valutando l'efficacia degli strumenti di politica fiscale e monetaria;
- interpretare le dinamiche del mercato del lavoro, in particolare le determinanti dei salari, dei prezzi, della disoccupazione e dell'inflazione, alla luce del modello WS-PS e della curva di Phillips;
- spiegare i fattori alla base della crescita economica, con riferimento a risparmio, accumulazione di capitale fisico e umano, progresso tecnologico e politiche per lo sviluppo sostenibile;
- analizzare il ruolo delle aspettative nei mercati finanziari e nei comportamenti di consumo, investimento e produzione, anche in contesti di economia aperta;
- applicare le conoscenze teoriche apprese per comprendere e risolvere problemi concreti relativi al comportamento degli agenti economici e all'equilibrio macroeconomico;
- esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando la terminologia tecnica dell'economia politica per comunicare in modo chiaro e rigoroso i concetti e i risultati dell'analisi economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce agli studenti una comprensione sistematica dei principali concetti e modelli dell'economia politica, sia nell'ambito microeconomico che macroeconomico. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle principali scuole di pensiero economico, sulle decisioni degli agenti economici (consumatori e imprese), sul funzionamento dei mercati, sull'equilibrio macroeconomico e sulle determinanti della crescita economica. Saranno in grado di comprendere le dinamiche economiche fondamentali e le implicazioni delle diverse politiche economiche.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare situazioni economiche reali. In particolare, saranno capaci di utilizzare modelli teorici per valutare le decisioni di consumo e produzione, i meccanismi di formazione dei prezzi nei diversi mercati, gli effetti delle politiche fiscali e monetarie, e i fattori che influenzano la crescita economica nel lungo periodo. Saranno inoltre in grado di risolvere esercizi quantitativi e casi studio, collegando teoria e pratica.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare negli studenti la capacità di formulare valutazioni autonome su questioni economiche rilevanti, distinguendo tra approcci teorici differenti e analizzando criticamente le scelte di politica economica. Gli studenti saranno in grado di identificare ipotesi implicite nei modelli, di valutare i limiti delle diverse teorie e di considerare le implicazioni normative e distributive delle decisioni economiche.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di esprimere in modo chiaro, preciso e rigoroso i concetti dell'economia politica, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato. Saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati dell'analisi economica, sia in contesti accademici sia in ambiti professionali, dimostrando capacità argomentative e padronanza dei contenuti.

- Capacità di apprendimento

Il corso favorisce lo sviluppo di una solida base teorica e metodologica che consente agli studenti di proseguire autonomamente nello studio dell'economia politica e delle discipline economiche in generale. Gli studenti acquisiranno gli strumenti necessari per affrontare con spirito critico ulteriori approfondimenti, anche in contesti di ricerca o professionali, mantenendo un atteggiamento aperto all'aggiornamento continuo.

PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti specifici

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo 1: Cenni alla storia dell'economia politica

1. Che cos'è l'Economia politica
2. L'economia classica: Smith e Ricardo
3. Karl Marx
4. La teoria neoclassica
5. L'economia keynesiana
6. Il monetarismo

Modulo 2: Microeconomia – Il consumatore

7. Il vincolo di bilancio
8. Le preferenze del consumatore
9. La scelta ottima del consumatore
10. Domanda individuale e domanda di mercato
11. Elasticità di domanda

Modulo 3: Microeconomia – L'impresa

12. Produzione nel breve e nel lungo periodo
13. Curve di costo
14. Massimizzazione del profitto

Modulo 4: Microeconomia – I mercati

15. Concorrenza perfetta
16. Monopolio
17. Concorrenza monopolistica
18. Oligopolio
19. Teoria dei giochi e discriminazione di prezzo
20. Fallimenti del mercato e intervento pubblico
21. Strumenti di risoluzione dei fallimenti di mercato
22. Equilibrio economico generale (parte prima)
23. Equilibrio economico generale (parte seconda)

Modulo 5: Macroeconomia – Elementi di base

24. Il PIL e gli indicatori del mercato del lavoro
25. L'inflazione, la legge di Okun e la curva di Phillips
26. La composizione del Pil e le componenti della domanda aggregata
27. Il modello reddito spesa
28. I mercati finanziari, la domanda di moneta e il tasso di interesse
29. Ulteriori considerazioni sul tasso d'interesse e trappola della liquidità

Modulo 6: Macroeconomia – Il modello IS-LM

30. Il modello IS-LM: la curva IS
31. Il modello IS-LM: la curva LM e l'equilibrio
32. La politica economica nel modello IS-LM
33. Tasso di interesse nominale e reale e premio per il rischio
34. Gli intermediari finanziari e il modello IS-LM esteso

Modulo 7: Macroeconomia – Il mercato del lavoro

35. Il mercato del lavoro e la determinazione dei salari
36. La determinazione dei prezzi e il modello WS-PS
37. La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
38. Il modello IS-LM-PC

Modulo 8: Macroeconomia – La crescita

39. La crescita economica
40. Risparmio, accumulazione e crescita
41. Consumo e capitale umano: temi di economia della crescita
42. Progresso tecnologico e crescita
43. Le sfide della crescita

Modulo 9: Macroeconomia – Le aspettative

44. Mercati finanziari e aspettative
45. Aspettative, consumo e investimento
46. Le patologie dei sistemi economici avanzati
47. Economia del turismo

Modulo 10: Macroeconomia – Approfondimenti

48. Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
49. La politica monetaria e fiscale nelle unioni monetarie
50. La banca centrale europea

51.	Introduzione al quantitative easing
52.	Gli effetti collaterali del QE
53.	Il modello di domanda e offerta aggregata
54.	L'offerta aggregata
55.	La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
56.	La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
57.	Ciclo economico
58.	Il fenomeno Brexit
59.	Brexit, gli effetti e le incertezze future
60.	I legami economici internazionali

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

- Per il modulo 1, per le lezioni 22 e 23 e per il modulo 10: Dispense del docente
- Per i moduli da 2 a 4: Sloman J., Garratt D. (2022). Microeconomia. Bologna: il Mulino.
- Per i moduli da 5 a 9: Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2024). Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: il Mulino

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietro.stilo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03 – Statistica economica

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una solida preparazione statistica applicata all'analisi dell'economia circolare e della sostenibilità. Gli studenti acquisiranno competenze nell'utilizzo di strumenti statistici per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici, con particolare attenzione alla qualità delle informazioni e alla misurazione degli aggregati economici. Verranno esplorati i principali modelli di serie storiche e le tecniche previsionali, integrando l'uso del software R per l'analisi e la modellazione statistica. Il corso approfondisce il concetto di economia circolare, analizzando modelli di business sostenibili e indicatori di benessere ecologico. Particolare attenzione sarà dedicata alla transizione verso

modelli economici sostenibili e agli strumenti statistici per valutare l'impatto delle politiche ambientali. Gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica e di interpretazione dei dati, con una visione integrata tra economia e sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i fondamenti della statistica economica, includendo la raccolta, la codifica e la qualità dei dati (Ob.1).

Conoscere le tecniche di misurazione degli aggregati economici e l'interpretazione degli indici statistici utilizzati per l'analisi economica (Ob.2).

Acquisire conoscenze sull'analisi delle serie storiche, incluse le metodologie previsionali e i modelli autoregressivi (Ob.3).

Comprendere i principi dell'economia circolare, con particolare riferimento alla sostenibilità aziendale e ai modelli di business ecologici (Ob.4).

Sviluppare abilità nell'uso del software R per l'analisi dei dati economici e la costruzione di modelli statistici (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per analizzare criticamente le dinamiche dell'economia circolare e i relativi modelli di analisi (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati economici, verificando la qualità delle informazioni (Ob.1).

Utilizzare metodi quantitativi per calcolare aggregati economici e interpretare indici sintetici e complessi (Ob.2).

Sviluppare modelli previsionali basati su serie storiche e analizzare i trend economici utilizzando il software R (Ob.3, Ob.5).

Integrare l'analisi statistica con i modelli di economia circolare, valutando l'impatto delle politiche ambientali (Ob.4).

Utilizzare strumenti statistici per valutare il benessere economico e l'impronta ecologica, con applicazioni pratiche tramite R (Ob.5).

Risolvere problemi complessi legati alla sostenibilità economica, utilizzando un approccio metodologico basato sui dati (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente la qualità dei dati economici e le metodologie di raccolta e analisi delle informazioni (Ob.1).

Formulare giudizi autonomi sulla scelta dei modelli economici e statistici da applicare in contesti di economia circolare (Ob.2, Ob.4).

Riflettere sulla validità dei modelli previsionali, considerando i limiti delle serie storiche e delle metodologie adottate (Ob.3).

Analizzare con senso critico l'efficacia dei modelli di business sostenibile, valutando rischi e opportunità (Ob.4).

Valutare l'accuratezza delle previsioni economiche sviluppate con R, identificando eventuali errori metodologici (Ob.5).

Elaborare analisi critiche sugli scenari futuri dell'economia circolare, integrando aspetti statistici e socioeconomici (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare i concetti di statistica economica utilizzando un linguaggio tecnico adeguato e comprensibile (Ob.1).

Presentare in modo chiaro e strutturato i risultati delle analisi economiche, interpretando correttamente gli indici statistici (Ob.2).

Redigere report analitici sulle previsioni economiche, illustrando i modelli utilizzati e i risultati ottenuti (Ob.3).

Esporre in modo efficace le caratteristiche dei modelli di economia circolare, spiegando l'importanza della sostenibilità nelle strategie aziendali (Ob.4).

Utilizzare strumenti digitali per visualizzare i dati e comunicare i risultati delle analisi svolte con R (Ob.5).

Argomentare criticamente sull'adozione di modelli di sviluppo sostenibile, valorizzando l'uso di dati statistici e previsionali (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire i metodi di analisi statistica e la loro applicazione all'economia circolare (Ob.1, Ob.2).

Potenziare la capacità di aggiornamento continuo sui modelli di sostenibilità economica e sulle tecniche di analisi previsionali (Ob.4).

Mantenere un approccio riflessivo sull'uso di strumenti digitali per l'analisi dei dati economici, integrando nuove funzionalità di R (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche con esperienze pratiche, utilizzando i dati per simulare scenari economici e ambientali (Ob.3).

Sviluppare competenze per interpretare studi di sostenibilità e valutare criticamente l'efficacia dei modelli economici proposti (Ob.6).

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente l'insegnamento di statistica.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Lezione introduttiva
 Introduzione alla statistica economica
 Le fonti
 La qualità dei dati
 Le informazioni statistiche per l'azienda
 Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale
 Indagini statistiche
 La produzione dei dati ad hoc
 Altri schemi di campionamento
 Il questionario
 Stima della media e della proporzione campionaria
 La contabilità nazionale: una visione d'insieme
 Misurazione dei principali aggregati economici
 La produzione
 Ancora sulla produzione
 I rapporti statistici
 I numeri indici
 I numeri indici complessi
 I numeri indici pubblicati dall'Istat
 Interpretazione degli indici sintetici
 Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo
 Gli indici per i confronti territoriali
 I confronti multilaterali
 Riepilogo sui numeri indici
 Le serie storiche: introduzione
 Il trend
 La stagionalità
 Ancora sui modelli di previsione
 La qualità della previsione
 L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo
 Approfondimenti sulla stagionalità
 Il trend: approfondimenti
 Sostenibilità delle imprese
 Aziende e sostenibilità
 Il profilo delle imprese verdi
 Fabbisogni professionali green in tempo di Covid-19
 Fabbisogni, competenze e professioni tra green e tecnologia in tempo di Covid-19
 Un'economia a misura d'uomo
 L'attuale modello di sviluppo è insostenibile
 I limiti alla crescita
 Modelli di sviluppo a confronto
 Il sentiero dello sviluppo sostenibile
 Economia circolare: origini e definizione
 Economia circolare industriale
 I modelli di business dell'economia circolare
 Lo spazio dell'economia circolare
 I nuovi limiti dello sviluppo
 La dinamica della crescita
 Strumenti per la transizione verso la sostenibilità
 Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica
 Il mondo sostenibile nell'Antropocene: approfondimenti
 Alcune questioni di fondo
 Le previsioni nei prossimi decenni
 Introduzione al software R
 Il PIL: un'applicazione con R
 I numeri indici: applicazioni con R
 Serie storiche con R
 Il modello lineare semplice
 Inferenza statistica
 Il modello di regressione lineare con R

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
 Redazione di un elaborato
 Partecipazione a una web conference
 Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso possono consultare i volumi indicati in calce alle dispense o negli obiettivi delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.sciattella@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 – Diritto tributario

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Diritto Tributario mira a fornire agli studenti una solida conoscenza delle norme che regolano il sistema fiscale italiano, con particolare riferimento ai principi costituzionali e alle fonti del diritto tributario. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'interpretazione delle norme tributarie e nell'analisi della soggettività passiva e attiva, nonché delle modalità di riscossione dei tributi. (Ob.2) Il corso approfondisce l'evoluzione della normativa fiscale italiana alla luce delle disposizioni europee e internazionali, con focus su concetti come elusione, evasione e abuso del diritto. (Ob.3) Saranno trattate le modalità di accertamento e controllo fiscale, le sanzioni amministrative e penali, nonché i diritti e le garanzie dei contribuenti. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di comprendere i procedimenti di accertamento, la riscossione e la gestione del contenzioso

tributario, con particolare attenzione al processo tributario e alle impugnazioni. (Ob.5) Attraverso l'analisi di casi pratici, verranno sviluppate capacità di applicare i principi giuridici alla gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i fondamenti del diritto tributario italiano, comprese le fonti e i principi costituzionali applicabili. (Ob.1)
Comprendere le norme relative alla soggettività tributaria e agli obblighi dei contribuenti. (Ob.2)
Acquisire conoscenze sull'evoluzione normativa e sull'influenza delle disposizioni europee in materia fiscale. (Ob.3)
Conoscere i procedimenti di accertamento, riscossione e contenzioso tributario. (Ob.4)
Approfondire i meccanismi di accertamento e le modalità di impugnazione degli atti tributari. (Ob.5)
Comprendere il rapporto tra il processo tributario e il processo penale. (Ob.6)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le norme tributarie per analizzare situazioni fiscali complesse, come l'elusione e l'abuso del diritto. (Ob.3)
Gestire correttamente la redazione di documenti relativi alla riscossione e all'accertamento tributario. (Ob.4)
Identificare i tributi applicabili a persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento a IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)
Utilizzare la normativa fiscale per predisporre ricorsi e difese nel contenzioso tributario. (Ob.5)
Implementare procedure di autotutela e compliance per la gestione delle verifiche fiscali. (Ob.4)
Valutare criticamente l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali nel contesto tributario. (Ob.6)

- Autonomia di giudizio

Valutare autonomamente la legittimità degli atti dell'amministrazione finanziaria e i vizi di nullità. (Ob.4)
Formulare giudizi sull'applicazione delle sanzioni tributarie, considerando il principio di proporzionalità. (Ob.6)
Esaminare criticamente l'applicazione dei principi di diritto europeo nei contesti di fiscalità nazionale. (Ob.3)
Esprimere pareri autonomi sulla gestione del contenzioso tributario e sulle strategie difensive. (Ob.5)
Valutare la coerenza tra la normativa fiscale e i principi costituzionali di capacità contributiva. (Ob.1)

- Abilità comunicative

Comunicare efficacemente questioni tributarie, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e argomentazioni giuridiche precise. (Ob.1)
Redigere atti tributari e documenti difensivi per il contenzioso, illustrando chiaramente i profili di illegittimità. (Ob.5)
Presentare in modo chiaro i principi normativi alla base delle imposte dirette e indirette, con focus su IRPEF, IRES e IRAP. (Ob.2)
Esprimere con chiarezza l'evoluzione normativa a livello europeo, indicando l'impatto sui sistemi tributari nazionali. (Ob.3)
Comunicare con precisione i diritti dei contribuenti in fase di accertamento e verifica fiscale. (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di aggiornarsi sulle evoluzioni legislative e giurisprudenziali in ambito tributario. (Ob.1)
Approfondire autonomamente tematiche di diritto tributario internazionale, come la residenza fiscale e la source taxation. (Ob.3)
Integrare le conoscenze acquisite con casi pratici e sentenze rilevanti per consolidare le competenze giuridiche. (Ob.4)
Potenziare le capacità analitiche per comprendere i risvolti pratici delle norme fiscali su persone fisiche e giuridiche. (Ob.2)
Approfondire lo studio delle sanzioni tributarie, considerando il bilanciamento tra principio di legalità e proporzionalità. (Ob.6)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver seguito preliminarmente gli insegnamenti di diritto previsti al primo anno di corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

121. Le fonti del Diritto Tributario e la riserva di legge
122. L'efficacia delle norme tributarie nel tempo e nello spazio
123. La residenza fiscale: il principio della worldwide taxation, source taxation e la riforma post L. 111/2023
124. L'art. 53 della Costituzione
125. La capacità contributiva quale limite per il potere impositivo e garanzia per il contribuente
126. La tutela dell'affidamento, la buona fede e l'imparzialità della P.A.
127. L'autonomia finanziaria degli enti locali e il coordinamento dei tributi propri
128. I principi di Diritto Europeo in materia fiscale

129. Aiuti di Stato, principio di effettività ed equivalenza
130. Il genus dei tributi e la differenza tra imposta, tassa e contributi
131. Altre tipologie di tributi
132. La struttura della norma tributaria
133. L'interpretazione della norma tributaria
134. L'interpello
135. Evasione, elusione e abuso del diritto
136. La soggettività tributaria attiva
137. La soggettività tributaria passiva
138. Il sostituto, il responsabile d'imposta e la traslazione e l'accollo
139. Alcune fattispecie peculiari di soggettività passiva
140. Gli obblighi strumentali del contribuente
141. L'indisponibilità dell'obbligazione e la c.d. compliance
142. Principi applicabili in fase di istruttoria e l'autotutela
143. I poteri istruttori della A.F.
144. Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali
145. Il controllo automatico e formale della dichiarazione
146. Il processo verbale di constatazione e l'adesione
147. L'avviso di accertamento
148. I singoli di avvisi di accertamento
149. Le tipologie di avviso di accertamento
150. L'accertamento con adesione, acquiescenza e i vizi dell'atto
151. Il sistema delle invalidità tributarie
152. L'illecito amministrativo tributario, il principio di legalità e di proporzionalità
153. Sanzioni: principio di personalità ed elemento soggettivo
154. Concorso di persone, di violazioni e ravvedimento operoso
155. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni
156. Le misure cautelari a favore dell'Amministrazione finanziaria in ambito fiscale
157. Le sanzioni penali tributarie
158. La riscossione e l'adempimento spontaneo
159. La riscossione coattiva e i rimborsi
160. I caratteri del processo tributario
161. La giurisdizione in materia tributaria
162. Gli atti impugnabili nel processo tributario
163. Il giudice tributario: la competenza e le pronunce
164. I più rilevanti principi processuali delle fonti interne e sovranazionali
165. L'ordinamento delle Corti di giustizia tributarie
166. Le parti
167. Le prove
168. L'onere della prova
169. I rapporti tra il processo penale ed il processo tributario
170. Introduzione del primo grado del giudizio
171. La trattazione della controversia e la relativa decisione
172. Le vicende incidenti sul corso del processo
173. La conciliazione giudiziale
174. Il secondo grado di giudizio
175. Il giudizio in Cassazione
176. La revocazione
177. Il pagamento di tributo e sanzioni in pendenza di giudizio e le spese del giudizio
178. Il giudizio di ottemperanza
179. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
180. L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta sull'attività produttiva (IRAP)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
 Redazione di un elaborato
 Partecipazione a una web conference
 Partecipazione al forum tematico
 Lettura area FAQ
 Svolgimento delle prove in itinere con feedback
 Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale del processo tributario, Giappichelli, F. Tesauro, a cura di A. Turchi, 2024 (per le videolezioni da n. 18 a n. 27)

Principi e nozioni di diritto tributario, Giappichelli, F. Amatucci, 2023 (per le videolezioni da n. 1 a n. 17 e da n. 28 a n. 30).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

alessandra.kostner@unipegaso.it

paolo.castelluccio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una solida competenza linguistica in inglese, con particolare attenzione alla corretta applicazione delle strutture grammaticali e verbali. Gli studenti acquisiranno familiarità con i tempi verbali, le forme attive e passive, i modali e le costruzioni ipotetiche. Verranno approfondite le regole sintattiche, l'uso degli articoli, delle preposizioni e delle clausole relative, per garantire precisione espressiva. Sarà dedicato ampio spazio all'arricchimento del vocabolario attraverso frasi idiomatiche, collocazioni e linguaggio colloquiale, sviluppando abilità comunicative fluide e naturali. Il corso include anche l'analisi di errori comuni e falsi amici, per prevenire interferenze linguistiche. Gli studenti miglioreranno sia nella comprensione che nella produzione scritta e orale, acquisendo maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti formali e informali. Durante le attività di didattica interattiva sincrona si verticalizzerà l'insegnamento su specifiche attività inerenti al piano di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere l'uso corretto dei tempi verbali, inclusi presente, passato, futuro e forme perfette, con attenzione ai verbi regolari e irregolari (Ob.1).

Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua inglese, come articoli, pronomi, congiunzioni e clausole relative (Ob.2).

Arricchire il vocabolario con espressioni idiomatiche, collocazioni e frasi fisse, migliorando l'accuratezza lessicale (Ob.3).

Comprendere e interpretare testi orali e scritti di complessità variabile, adattando il registro linguistico al contesto (Ob.4).

Riconoscere errori comuni e forme linguistiche ambigue, intervenendo per correggere eventuali imprecisioni (Ob.5).

Conoscere e utilizzare espressioni colloquiali e idiomatiche, migliorando la naturalezza comunicativa (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare correttamente tempi verbali complessi e strutture grammaticali in contesti comunicativi realistici (Ob.1, Ob.2).

Applicare regole sintattiche per costruire frasi accurate e ben strutturate, utilizzando correttamente articoli, pronomi e preposizioni (Ob.2).

Integrare nuove espressioni lessicali in testi scritti e orali, valorizzando il repertorio linguistico (Ob.3).

Produrre testi coerenti e fluenti, sia in forma orale che scritta, adattandosi a contesti formali e informali (Ob.4).

Riconoscere e correggere errori di grammatica, lessico e pronuncia attraverso esercizi pratici e revisioni (Ob.5).

Impiegare espressioni idiomatiche e colloquiali in conversazioni e testi informali, migliorando l'efficacia comunicativa (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza grammaticale e lessicale delle proprie produzioni linguistiche (Ob.1, Ob.2).

Formulare giudizi autonomi sulla correttezza delle espressioni utilizzate, identificando errori frequenti e false cognizioni (Ob.5).

Riflettere sull'uso di espressioni colloquiali, riconoscendone l'appropriatezza in diversi contesti comunicativi (Ob.6).

Soppesare la scelta tra forme verbali semplici e complesse in base alla chiarezza e alla precisione richieste (Ob.1).

Valutare l'efficacia comunicativa delle proprie interazioni orali e scritte, identificando aree di miglioramento (Ob.4).

- Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e fluente utilizzando tempi verbali corretti e strutture grammaticali appropriate (Ob.1, Ob.2).

Esporre argomenti complessi utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto (Ob.4).

Sfruttare il vocabolario avanzato per arricchire il proprio discorso e migliorare l'espressione scritta (Ob.3).

Utilizzare espressioni idiomatiche e frasi colloquiali in modo naturale, evitando interferenze linguistiche (Ob.6).

Argomentare in inglese con precisione, utilizzando connettivi logici e costruzioni sintattiche efficaci (Ob.2).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per l'apprendimento della grammatica inglese e delle strutture verbali complesse (Ob.1, Ob.2).

Potenziare l'acquisizione di nuove espressioni lessicali attraverso letture, ascolti e pratiche conversazionali (Ob.3).

Consolidare l'abilità di analisi critica dei testi scritti, identificando errori comuni e ambiguità (Ob.5).

Integrare espressioni idiomatiche e forme colloquiali nella produzione linguistica quotidiana, aumentando la fluidità comunicativa (Ob.6).

Utilizzare materiali autentici e risorse digitali per migliorare la competenza comunicativa, favorendo il contatto diretto con la lingua (Ob.4).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. The Verb BE
62. The Verb HAVE
63. The Verb DO
64. Irregular Verbs
65. Present Tenses
66. Articles and Relative Clauses
67. Adverbs and Adverbial Phrases
68. Perfect Tenses
69. Past Tenses

70. Punctuation
71. Future Forms
72. Future Tenses
73. Pronouns, Nouns and Quantifiers
74. Modal Verbs
75. Improving Vocabulary
76. Adjectives
77. Zero, First, Second, Third Conditionals
78. Question Words and Question Formation
79. Verb Patterns
80. Active and Passive
81. Direct and Reported Speech
82. Prepositions and Conjunctions
83. Narrative Tenses
84. Phrasal Verbs
85. Past Modals
86. Hypothetical Forms
87. Identifying Parts of Speech
88. Frequent Grammar Mistakes
89. Confusing Words and False Cognates
90. Idioms, Fixed Phrases and Collocations

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Annalisa.raffone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.



PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01 – Informatica

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nell'uso degli strumenti informatici e telematici. Gli studenti acquisiranno competenze sulla rappresentazione digitale delle informazioni, imparando a utilizzare codifiche binarie, ottali ed esadecimali per numeri, testi, suoni, immagini e video. Verranno esplorati i fondamenti degli algoritmi e dell'automazione, con particolare attenzione alla rappresentazione tramite diagrammi di flusso e automi. Il corso affronta anche i principi della sicurezza informatica, analizzando minacce ai sistemi e tecniche di protezione come la crittografia. Gli studenti svilupperanno abilità pratiche nell'uso di software di produttività come OpenOffice Writer e Calc, utilizzando funzionalità avanzate per la redazione di testi e la gestione di fogli di calcolo. Al termine del corso, saranno in grado di risolvere problemi pratici utilizzando gli strumenti digitali in modo efficace e sicuro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principi di rappresentazione digitale, incluse le codifiche binaria, ottale, esadecimale e le modalità di rappresentazione di testo, suono, immagini e video (Ob.1).

Conoscere i concetti di automazione e algoritmi, includendo la descrizione tramite diagrammi di flusso e automi a stati finiti (Ob.2).

Identificare i principali rischi legati alla sicurezza informatica e comprendere le tecniche di protezione, come la crittografia (Ob.3).

Conoscere le funzionalità di OpenOffice Writer per la redazione e formattazione di documenti, incluse locandine e testi complessi (Ob.4).

Comprendere l'uso di OpenOffice Calc per la gestione di dati, il calcolo di costi e ricavi e l'uso di formule logiche (Ob.5).

Integrare conoscenze teoriche e pratiche per affrontare problemi informatici con un approccio metodologico (Ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare codifiche digitali per rappresentare numeri, testi e contenuti multimediali in contesti pratici (Ob.1).

Applicare metodi di rappresentazione algoritmica per descrivere processi e procedure tramite diagrammi di flusso (Ob.2).

Implementare misure di sicurezza per proteggere sistemi informatici da minacce esterne e vulnerabilità (Ob.3).

Produrre documenti ben formattati e organizzati utilizzando OpenOffice Writer, applicando tecniche di layout e gestione del testo (Ob.4).

Sviluppare fogli di calcolo complessi con OpenOffice Calc, utilizzando formule, funzioni e grafici per l'analisi dei dati (Ob.5).

Risolvere problemi pratici utilizzando strumenti informatici, dimostrando flessibilità nell'adattamento a diverse esigenze operative (Ob.6).

- Autonomia di giudizio

Valutare criticamente l'adeguatezza delle codifiche digitali in base al tipo di informazione da rappresentare (Ob.1).

Soppesare l'efficacia di diverse soluzioni algoritmiche nella rappresentazione di processi complessi (Ob.2).

Riconoscere i punti deboli dei sistemi informatici e valutare l'adeguatezza delle soluzioni di protezione adottate (Ob.3).

Analizzare autonomamente l'adeguatezza dei documenti creati con Writer, valutando la coerenza e la chiarezza espositiva (Ob.4).

Verificare la correttezza delle formule e dei calcoli nei fogli di calcolo, identificando eventuali errori logici o strutturali (Ob.5).

Riflettere in autonomia sull'efficacia delle soluzioni digitali proposte, adattandole ai contesti operativi reali (Ob.6).

- Abilità comunicative

Comunicare chiaramente i concetti legati alla rappresentazione digitale, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato (Ob.1).

Spiegare in modo chiaro i processi algoritmici e la loro rappresentazione grafica, utilizzando diagrammi di flusso (Ob.2).

Presentare strategie di sicurezza informatica, argomentando l'efficacia delle soluzioni proposte (Ob.3).

Redigere documenti informativi e presentazioni utilizzando Writer, ottimizzando l'uso degli strumenti di formattazione (Ob.4).

Esporre i risultati di analisi e calcoli realizzati con Calc, utilizzando grafici e rappresentazioni visive appropriate (Ob.5).

Comunicare soluzioni informatiche e procedimenti tecnici con chiarezza, dimostrando precisione terminologica (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio autonomo per approfondire l'uso di strumenti digitali e software applicativi (Ob.4, Ob.5).

Consolidare la capacità di aggiornamento continuo sui temi della sicurezza informatica e delle tecniche di protezione (Ob.3).

Integrare conoscenze teoriche con pratiche operative, applicando algoritmi e codifiche in contesti reali (Ob.1, Ob.2).

Potenziare la capacità di apprendere nuove funzionalità dei software di produttività, esplorando risorse digitali e tutorial (Ob.4, Ob.5).

Sviluppare una mentalità problem solving, affrontando sfide informatiche con un approccio sistematico e flessibile (Ob.6).

PREREQUISITI

Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

61. Rappresentazione e codifica delle informazioni
62. Rappresentazione Digitale Binaria
63. Sistemi di numerazione posizionale
64. Codifica binaria di numeri decimali
65. Operazioni aritmetiche tra numeri binari
66. Esercizi di riepilogo
67. Codifica ottale
68. Codifica esadecimale

69. Codifica del testo
70. Codifica del suono
71. Codifica di immagini e video
72. Esercizi di riepilogo
73. Problemi, algoritmi, ed esecutori
74. Automi a stati finiti
75. La descrizione degli algoritmi
76. Diagrammi di flusso
77. Diagrammi di flusso: i Blocchi di iterazione
78. Esercizi di riepilogo
79. Sicurezza dei sistemi informatici
80. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
81. Crittografia per la sicurezza
82. Protezione dei sistemi informatici
83. Entriamo nella suite OpenOffice
84. Writer
85. Lavorare con writer: azioni principali
86. Lavorare con writer: una locandina
87. Calc: componenti principali
88. Utilizzare Calc
89. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricav
90. Esercitazione Calc: funzione SE

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Eventuali manuali utili per ulteriori approfondimenti saranno riportati in calce alle dispense del corso.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mario.magliulo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.